EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 147

Giovedì 27 - Venerdì 28 Giugno 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.181

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 3, tel. 856-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 700 (Ed. antim. 700) - Finanz. date rigore sum. 20% - Occasionali, Notizie Aziende L. 350 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 300 parole (Ed. antim. 300, grassetti il doppio) - Echi L. 400 Tiraz (Ed. antim. 1600) - Commenti: vedere rubriche - Estero sum. 25% - Copia arretrata (senza doppia - Estero ecc. lunedì (spediz. senza Pacai contrassegnati con asterisco (): * Argentina: Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile: * Canada cents 30; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,30; * Etiopia O.E. 0,50; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,2; * Iran ris. 10; * Israele As. 90; Jugoslavia din. 1,60; * Kenia sh. 3; * Libano p.l. 90; * Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Nigeria sh. 3; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,00; * Portogallo esc. 6; * Somalia ao. 1,25; * Spagna pes. 6; * Sud Africa rand 0,33; Svezia kr. 1; Svizzera fre. 0,60; * Tunisia mill. 70; * Turchia l.t. 1,80; * USA cents 35; * Venezuela BS 1,2

Una grave e improvvisa decisione

Gli americani lasciano la base di Khe Sanh

I cinquemila «marines» evacuano la piazzaforte entro la quale hanno resistito, tagliati dal resto del mondo, per mesi e mesi - La loro posizione fissa non era più utile e saranno destinati ad azioni mobili - Enorme impressione a Saigon, intorno alla quale si stanno ammassando nuovi reparti nordvietnamiti e vietcong

Servizio particolare a Stampa Sera

SAIGON, giovedì sera.

La piazzaforte di Khe Sanh, che il comando americano si era impegnato a tenere «ad ogni costo» durante l'assedio dello scorso inverno, perché considerata «indispensabile» al sistema di difesa del Vietnam del Sud, è stata abbandonata dagli americani. I settantasette giorni di assedio a Khe Sanh, iniziati il 20 gennaio, costarono agli americani 2500 perdite (tra i «marines». Della questione della difesa della base era stato investito lo stesso presidente Johnson, al quale venne attribuita la frase: «Voglio essere sicuro che questa non sarà un'altra Dien Bien Phue. Non lo è stata, perché i «marines» se ne vanno non sotto il fuoco nemico, ma in seguito ad una decisione del loro comando. In ogni caso, non è stata certo una vittoria sul piano propagandistico per gli americani, quale che sia il valore militare di questa decisione.

Il comunicato del comando americano dice: «*La base di combattimento di Khe Sanh nella provincia di Quang Tri viene resa inattiva ed evacuata.*

«*Questo provvedimento viene adottato per le seguenti ragioni: vi sono stati due mutamenti significativi nella situazione militare nel Vietnam dall'inizio dell'anno: un'aumento della forza della mobilità e della potenza di fuoco alleata ed un aumento della minaccia del nemico dovuta sia ad un maggior flusso di rinforzi, sia ad un cambiamento di tattica.*

«*Le forze mobili legate ad un terreno specifico debbono essere usate nella misura maggiore possibile per attaccare, intercettare, soccorrere o compiere qualunque altra azione appropriata a fronteggiare le minacce del nemico. Pertanto noi abbiamo deciso di persistere nell'atteggiamento di mobilità che abbiamo assunto nella provincia occidentale di Quang Tri con l'operazione "Pegasus" in aprile*».

L'evacuazione della base è già cominciata e viene attuata con una notevole rapidità. I cinquemila soldati americani fanno saltare in aria tutto il materiale che non possono portare via. Si presume che saranno dislocati nello stesso settore di Khe Sanh, pronti a intervenire ove vengano individuati concentramenti di truppe nordvietnamite.

Durante la notte, i vietcong hanno proseguito le loro azioni di disturbo aprendo il fuoco con mortai contro posizioni alleate in diverse parti del paese. Infiltrazioni Vietcong e nordvietnamite sono state segnalate attorno a Khe Sanh. L'artiglieria e l'aviazione tattica sono intervenute contro un gruppo di un centinaio di guerriglieri avvistati dalla ricognizione a circa 25 chilometri a sud di Da Nang. Un portavoce americano ha comunicato che sono stati trovati sul campo i cadaveri di 64 guerriglieri. Nel resto del paese l'attività militare continua a essere ridotta. Ieri sera sono terminati i bombardamenti in corso da martedì ad una trentina di chilometri a sud-ovest della capitale.

La situazione di relativa calma sembra destinata a durare poco. Nuovi massicci affluvi nordvietnamiti o vietcong continuano ad affluire verso Saigon. Nel settore di Khe Sanh si calcola che si trovino in questo momento 60.000 soldati di Hanoi.

(A. F.)

Con una rapida azione della polizia

Sgomberata a Parigi l'Accademia d'arte

Era l'ultimo bastione della «rivoluzione culturale» - Arrestati un centinaio di giovani - Sabato De Gaulle parlerà alla tv, prima del ballottaggio - Grave situazione dell'economia francese, sconvolta da un mese e mezzo di scioperi

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Con un'azione di sorpresa, l'Accademia nazionale delle Belle Arti, uno degli ultimi bastioni della «Rivoluzione culturale», è stata fatta sgomberare all'alba di stamane da ingenti forze di polizia. Sono stati tratti in arresto un centinaio di giovani che vi avevano eletto dimora, ed ammainate le bandiere rosse issate due settimane fa dagli occupanti.

L'operazione di polizia, meno spettacolosa — anche perché più mattiniera — di quelle condotte una quindicina di giorni fa per far evacuare il teatro Odeon, è, quindi, la Sorbona dai rispettivi occupanti, si sarebbe svolta senza gravi incidenti. Se un centinaio di persone sono state condotte al «centro di identificazione» dell'ex ospedale Beaujon da dove, si ritiene, saranno probabilmente rilasciate nel corso delle prossime ore, 82 giovani — uno dei quali ammanettato — sono stati tratti in arresto e condotti a bordo di un'auto della gendarmeria. La cosa suscita una certa perplessità tanto più grande in quanto, una accurata perquisizione di tutti i locali dell'Accademia ad opera di un esercito di funzionari della polizia giudiziaria si è rivelata infruttuosa: non sono stati trovati né esplosivi né armi, ma soltanto dei manifestini.

Al pari della Sorbona e dell'«Odeon», l'Accademia delle Belle Arti è attualmente presidiata dai gendarmi mobili che invitano a circolare chiunque si avvicini alle porte d'ingresso.

Il generale De Gaulle si rivolgerà direttamente ai francesi sabato sera, dalla televisione, per esortarli a confermare l'indomani, col loro voto, il consenso che il partito Unione per la difesa della Repubblica ha ottenuto al primo turno delle elezioni legislative. Per i 316 seggi in ballottaggio nella Francia metropolitana rimangono in lizza soltanto 849 candidati, e cioè: 285 gollisti, 169 comunisti, 134 della Federazione delle sinistre democratiche e socialiste, 70 del centro e Progresso e democrazia moderna, 11 repubblicani indipendenti (giscardiani) che hanno l'investitura gollista, 13 vari di destra, 4 vari di sinistra e 3 del partito socialista unificato. In 266 circoscrizioni si affronteranno soltanto due candidati, in 49 circoscrizioni la lotta sarà fra tre avversari, ed in un piccolo centro della Vandea il candidato gollista è rimasto solo in lizza.

La situazione economica continua ad essere al centro delle attenzioni: un mese e più di sciopero è costato moltissimo. Sono state perse un miliardo e seicento milioni di ore lavorative; calcolandole al salario minimo di tre vecchi franchi l'ora, esse equivalgono a una perdita secca di 4 miliardi 800 milioni di franchi, pari a 600 miliardi di lire. La massa salariale, in seguito agli aumenti concessi, salirà oltre da 200 miliardi a 230 e forse 240 miliardi di franchi (30.000 miliardi di lire). Il rialzo rappresenta almeno il 5 per cento del prodotto nazionale lordo, ed assorbe quindi l'incremento annuale della produzione nazionale, previsto fra il 5,2 per cento e il 5,3 per cento nelle migliori ipotesi. Aggiungendo ai rialzi di salario i maggiori oneri sociali, i tecnici prevedono che i prezzi di vendita saliranno notevolmente. Certi capi di azienda prevedono addirittura aumenti dal 20 al 25 per cento.

Loris Mannucci

A PAGINA 13:

L'infermiere a Milano confessa: «Io da solo uccisi la dott. Segré, suo figlio non c'entra»

IL MERCATO AZIONARIO

Flessione e pochi affari

		PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO:	Fiat	2783	2762
A TORINO:	Olivetti	2995	2970
A MILANO:	Châtillon	3618	3590

Le quotazioni a pagina 13

F
FERCARBO
dott. ALESSANDRO BALDACCHINO
TORINO
VIA BIZZOZERO 26-26 - TEL. 697.370 - 687.929 - 687.980
CARBONI - NAFTA
RISCALDAMENTI

Non leggete questo avviso

Anche se la curiosità e desiderio di apprendere, esso è solo rivolto a quanti sono interessati al primo acquisto o alla permuta dell'attuale automobile. Noi vi possiamo offrire una qualità superiore, delle facilitazioni massime di pagamento senza le solite cambiali, anche sino a 36 mesi, la possibilità di sospendere i pagamenti in casi di impedimenti, l'assicurazione compresa e un certificato di garanzia scritta per ricambi e mano d'opera gratuiti. Alcuni esempi che vi danno la possibilità di avere subito l'automobile anche se siete non vi avevate pensato: Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.500 mensili, Fiat 500 a L. 6800 mensili, Fulvia a L. 20.800 mensili, Fiat 124 a L. 23.300 mensili, Ford 12/M a lire 10.900 mensili, ed altri 250 esemplari. Il nostro indirizzo è questo: Automarkets, corso Principe Eugenio 13 e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

Il Napoli «pugilistico» ne fa le spese Pelé

E' accaduto ieri sera a New York durante un secondo incontro «amichevole» tra il Napoli e i brasiliani del Santos, che avrebbe dovuto costituire la rivincita a quello di venerdì scorso vinto dai sud-americani per 3 a 2. Non solo non c'è stata rivincita, bensì una più larga vittoria di Pelé e compagni, i quali hanno piegato i partenopei per 6 a 2. Pelé, autore di due goals, è stato irresistibile: a tal punto che ad un certo momento il centrocampista del Napoli Zurlini per fermarlo gli ha sferrato (vedi foto) un terribile «swing», lasciando attonito, se non indignato, persino un compagno di squadra.

I tornei estivi di calcio a New York, com'è noto, vengono organizzati con il solo intento di attirare come spettatori i molti oriundi europei e sud-americani, perciò le partite si disputano negli stadi periferici più vicini ai «ghetti» per gli immigrati. Considerando questa finalità e i particolari gusti del pubblico, i promotori ricercano arbitri comprensivi nei confronti del gioco duro. Prova ne sia il fatto che il pugnace Zurlini non è stato espulso e cammano ammonito. A modo suo, dà spettacolo.

NUOVO BRUTALE EPISODIO NEL MONDO DELLA BOXE

Ramos grave per il k. o. parte in aereo per l'Africa

Non ostante la preoccupante lesione al capo subita ieri sera nell'incontro con Farina, stamane ha voluto lasciare l'ospedale contro il parere dei medici - Correrà in Nigeria dalla madre - E' senza quattrini

Dal nostro corrispondente

Napoli, giovedì sera.

Il pugile nigeriano Orlando Ramos, di 24 anni, di Lagos, il quale ieri sera è stato sconfitto per k. o. alla terza ripresa dal superleggero napoletano Luigi Farina, ha lasciato stamane l'Ospedale dei Pellegrini, dove era stato ricoverato per contusione cranica, nonostante il parere contrario dei medici, che lo avevano ricoverato con prognosi riservata. Orlando Ramos ha trascorso una notte insonne per un forte dolore alla testa e per una tumefazione all'occhio sinistro.

Stamane il pugile nigeriano ha chiesto agli organizzatori dell'incontro ed ha insistito per poter partire, per non lasciare inutilmente in pensiero la madre. L'anziana donna aveva già manifestato alla partenza del figlio per Napoli la sua viva apprensione dopo aver appreso della morte del pugile Else a Colonia.

«Avverto — ha detto Orlando Ramos — un forte dolore. I medici avrebbero voluto che io rimanessi ancora qui nel lettino dell'ospedale. Ma è mio vivo desiderio volare verso mia madre per poterla abbracciare. Accanto a lei sono certo che scomparirà ogni dolore. Acquistatemi, per favore, un biglietto aereo e fate che io possa partire al più presto. Non ho un soldo e chiedo scusa per la mia esibizione. Sarà per la prossima volta».

In mattinata, dopo aver firmato il documento nel quale afferma che lascia l'ospedale sotto la sua responsabilità, Orlando Ramos è partito da Napoli insieme con l'organizzatore Ciaccio.

Il pugile, ieri sera, era stato duramente colpito da un preciso destro di Farina alla fronte. Sembra che nel colpo il pollice del guantone abbia raggiunto in pieno l'occhio sinistro che si è tumefatto. Nel combattimento contro il napoletano, Ramos ha riportato anche una leggera ferita all'arcata sopracciliare sinistra. Portato all'ospedale dei Pellegrini in preda a un fortissimo dolore al capo, i medici gli hanno riscontrato una vasta contusione cranica e un grosso ematoma all'occhio sinistro.

Per molte ore non ha potuto prendere sonno. Nel corso della notte s'è lamentato per il dolore al capo, si è agitato molto e non riusciva a parlare distintamente. Ma stamattina è balzato all'improvviso dal letto ed ha cominciato a vestirsi, sebbene suore e infermieri tentassero di convincerlo a restare coricato. Ramos ripeteva continuamente di voler andare a Roma dal Papa, e poi a Barcellona.

Invano si è cercato di calmarlo. Gli è stato servito un caffellatte, ma non ha voluto assaggiarne nemmeno un sorso: sembrava avere una fretta terribile, ma era chiaro che non connetteva. Finalmente è stato bloccato alla porta dell'ospedale da un agente di guardia, e di qui ricondotto al reparto e rimesso a letto. Ma più tardi, come abbiamo detto, ha ottenuto che i medici lo facessero partire.

Orlando Ramos soccorso subito dopo il k. o. (Telefoto)

Il caso di Orlando Ramos è uno dei tanti di cui è costellata la cronaca del pugilato. A pochi giorni dalla dolorosa morte del tedesco Jupp Else, stroncato da un pugno nell'incontro con Duran, l'episodio al cui è rimasto vittima il boxeur nigeriano conferma la brutalità di uno sport in cui troppo spesso un atleta viene ammesso a battersi senza che ne sia stata accertata la effettiva validità.

I cronisti sportivi presenti ieri sera al Palazzetto dello Sport sono concordi nel ritenere che anche senza l'incidente Ramos sarebbe stato battuto con molta facilità da Farina, che pure non è fra i più noti pugili italiani. Come è arrivato Ramos a Napoli? Chi ha garantito sulla sua efficienza fisica, chi si è preoccupato che le sue condizioni non costituissero per lui un grave pericolo? Interrogativi che troppo spesso si ripetono a proposito di incontri di pugilato.

A. Luise

L'indennità d'anzianità spetta «in ogni caso»

Roma, giovedì sera.

L'indennità di anzianità spetta ai lavoratori «in ogni caso», e quindi anche nelle ipotesi di licenziamento «in tronco» e di dimissioni volontarie. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale che, con una sentenza pubblicata ieri ha dichiarato illegittimo, e perciò non più applicabile, l'articolo 2120, 1° comma, seconda parte, del Codice civile.

CRONACA CITTADINA

Qualche polemica dopo la chiusura delle scuole

I presidi commentano l'esito degli scrutini

Tutti riconoscono una nota positiva, l'aumento dei promossi - Ancora troppi i rimandati: bastano i mesi estivi per completare la preparazione? Il prof. Fornaca: «Per le famiglie è anche una questione economica»

Oggi vengono esposti gli scrutini anche al liceo D'Azeglio e si avrà un quadro completo delle votazioni nelle medie superiori. L'anno scolastico si è concluso un po' dappertutto con una coda di polemiche. Si discutono taluni metodi d'insegnamento, il rinnovamento dei programmi, la validità stessa degli esami di riparazione. Unica nota positiva: l'aumento dei promossi al 53-54 per cento rispetto al 50-51 dell'anno scorso e la diminuzione dei bocciati, dal 16-17 al 13 per cento. Ecco i primi commenti dei presidi:

«*Nel complesso* — dice il prof. Vigliani del liceo classico Cavour — *non possiamo lamentarci. Limitatissimo è il numero dei respinti e le insufficienze diminuiscono anche nelle classi iniziali, la quarta ginnasio. Notevoli i risultati dell'ammissione al liceo, ottenuti da alunni che per la prima volta affrontavano questo esame con la preparazione della media unica*». Il prof. Fornaca del liceo scientifico Galileo Ferraris ritiene che manchi la continuità didattica tra la media unica e gli studi superiori: ad esempio nello scientifico il disegno è di tipo geometrico, che raramente viene insegnato nelle classi precedenti.

«*La preparazione è migliorata* — precisa il prof. Fornaca — *ma gli esiti negativi delle prime classi indicano che ci siamo trovati di fronte a lacune preesistenti*». Anche il preside Bragagnolo dell'Istituto tecnico Quintino Sella accenna alle difficoltà del passaggio dalla terza media ai corsi per ragionieri: questo ha portato ad un passo indietro nei risultati.

Oltre alle critiche all'attuale divisione tra scuole medie inferiori e superiori c'è un altro problema: il forfettario numero dei rimandati (dovunque il 33-34%). Sarà possibile «recuperare» tutti questi ragazzi a settembre? Qualche polemica, inoltre, si accende già in vista degli esami di maturità e abilitazione.

Sentiamo ancora i presidi. Il prof. Bragagnolo del «Sella»: «*Una prova d'appello per le classi non finaliste è ancora concepibile, ma diventa un assurdo al termine del corso. Chi non è abilitato ad una professione al mese di luglio, certamente non sarà a posto dopo due soli mesi*». Il prof. Fornaca del «Galileo» riconoscere che ormai prevale la tendenza ad abolire gli esami di riparazione. Sarebbe preferibile una valutazione globale e non analitica per singola materia. Tuttavia non è illogico concedere un recupero a settembre a chi ha riportato qualche insufficienza: «*Il problema tuttavia — afferma — non è tanto l'abolizione dell'esame quanto la preparazione all'esame. Un allievo abbandonato a se stesso durante l'estate, si smarrisce. Perciò un cinque sulla pagella si trasforma inevitabilmente in una questione economica per le famiglie che devono pagarsi lezioni private. Occorrerebbero corsi speciali gratuiti*».

Per il prof. Vigliani del «Cavour» lo Stato non riesce a far fronte alle esigenze della scuola e sorgono numerosi istituti privati. «*L'esame finale, come verifica per tutti, diventa allora indispensabile*».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +26,8
MINIMA +17,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (nott.) +21,0; ore 8: +20,5; press. 763,8; umid. 58%. Cielo sereno. Previsioni: sereno; visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperature a Casale: massima 27,4; min. 15,3; ore 8: 20,2.

Ai mercati generali dicono: la verdura costa molto meno

Le patate ribassate a 36-40 lire all'ingrosso (l'anno scorso 65-67), sensibili riduzioni anche per altri ortaggi - Ancora cara la frutta - Più celeri i rifornimenti alla città: il 70 per cento della merce ora arriva in camion

Sul mercato di Porta Palazzo questa mattina erano in vendita patate di nuovo raccolto abbondanti a 55 lire al chilo

Secondo gli esperti dei mercati generali, la verdura quest'anno costa di meno che in passato e la situazione è ancora destinata a migliorare. Una nota confortante per le massaie che, fino a poco tempo fa, hanno trovato la merce scarsa e a prezzi cari. Finalmente è esplosa l'estate, frutta e ortaggi sono maturi: i dietisti consigliano di farne largo consumo per l'alto contenuto di vitamine.

Qualche esempio di quotazioni all'ingrosso. Patate consumi: 36-40 lire il chilo (l'anno scorso erano tra le 65 e le 67 lire); cipolle rosse 60 (100); bietole da costa 30 (40); melanzane 130 (180). Un ribasso però che non si avverte nella stessa misura al minuto. Le patate nuove costano nei negozi anche 85 lire al chilo e 55 quelle di qualità inferiore, le melanzane 400, i pomodori nostrani 500. Ma in genere i prezzi sono convenienti: peperoni gialli da 80 a 125 lire all'etto, insalatina 40-60 lire al chilo, fagioli 500.

All'andamento favorevole dei prezzi fa eccezione la frutta. Sole ad aprile, geloni in maggio e pioggia a giugno hanno compromesso il raccolto primaverile. I frutti sono scarsi, i costi elevati (amarene e fragole al minuto 350 lire, pesche di prima qualità a 500, pesche di pasta bianca 150-180). Con il bel tempo, tuttavia, la qualità è destinata a migliorare; c'è da augurarsi che il prezzo diminuisca.

Da qualche tempo il rifornimento di frutta e verdura alla città è più rapido: il 70 per cento delle merci è spedito con autocarri anziché per ferrovia e si eliminano quindi inutili trasbordi. Ai mercati generali di via Giordano Bruno — affermano gli esperti — affluiscono prodotti di prima qualità. Le massaie non pensano solo a risparmiare, ma chiedono anche il meglio.

Passeggiava nudo nel parco: «Sono Adamo»

Ieri alcuni passanti hanno chiamato la polizia, perché tra i cespugli del Valentino Nuovo si aggirava un uomo nudo. All'arrivo degli agenti lo sconosciuto non ha tentato di fuggire. Si è avvicinato tranquillamente proclamando: «Sono Adamo». Prima di salire sulla «radiomobile» è andato a prendere i vestiti che aveva ripiegato sul bordo di un'aiuola. E' stato identificato in Giovanni Baranti, di 32 anni. E' ricoverato in osservazione all'ospedale Maurizio e probabilmente oggi sarà trasferito in una casa di cura per malattie nervose.

Dopo l'accordo con i sindacati

Da lunedì alla Fiat in vigore nuovi orari per i dipendenti

Settimana corta per 12 mila impiegati e 40 mila operai del turno normale Per i «turnisti» sabati liberi alternati

La direzione Fiat e le commissioni interne dei vari stabilimenti ed uffici hanno fissato il nuovo orario che andrà in vigore lunedì prossimo. E' l'applicazione dell'accordo raggiunto il 31 maggio scorso e permetterà di godere un giorno di riposo alla settimana a 12 mila impiegati ed a 40 mila operai del turno normale; gli altri 60 mila operai avranno il sabato festivo alternato. Quelli del turno di notte — sono poche migliaia — al sabato lavoreranno di pomeriggio.

Gli orari sono leggermente diversi da stabilimento a stabilimento, in considerazione di particolari situazioni o della distanza del centro, che richiede per gli impiegati maggiori o minori intervalli per il pranzo. Uil, Cgil e Sida si sono dichiarati soddisfatti dell'orario concordato con la direzione; la Cisl invece afferma che «*l'applicazione dell'accordo non soddisfa talune esigenze dei lavoratori*».

● Gli impiegati amministrativi osservano da lunedì un orario di 42 ore e mezza alla settimana, con sabato libero. L'orario precedente era di 42 ore e tre quarti. Di massima entreranno ogni giorno alle 8,15, usciranno alle 12,30; torneranno alle 14,45 e termineranno il lavoro alle 18. Contemporaneamente, da lunedì sarà migliorato il trattamento economico per gli impiegati degli uffici e delle officine per le ore lavorate in più: da 42 ore e mezzo a 45 ore sarà corrisposta una quota oraria di retribuzione senza maggiorazioni; da 45 ore in avanti una quota oraria con le maggiorazioni.

● Gli operai del turno normale (45 ore alla settimana, divise in cinque giorni) alla Mirafiori osserveranno il seguente orario: 7,45-12 e 12,30-17,15.

● Gli operai del primo turno lavorano sei giorni alla settimana; a Mirafiori l'orario è dalle 6 alle 12 e dalle 12,30 alle 14,30. La settimana successiva questi lavoratori effettuano il turno del pomeriggio e hanno il sabato libero.

● Gli operai del secondo turno lavorano cinque giorni alla settimana; alla Mirafiori dalle 14,30 alle 19 e dalle 19,30 alle 23.

● Gli operai del terzo turno lavorano per cinque giorni dalle 23 alle 6; al sabato invece entrano alle 14,30 ed escono alle 23, con interruzione dalle 19 alle 19,30.

Antiabolista va in un bar: «Sto male» e crolla morto

Ugo Fracelli, 60 anni, via Montiglio 4, disegnatore alla Trau — aveva fatto domanda per andare in pensione —, è stato colto da malore ieri, alle 17, in via Sabaudia 19. Era sulla sua auto — una «850» —; è riuscito a bloccarla, poi barcollando è entrato in un bar: «Sto male» ha mormorato ai clienti. Prima che qualcuno potesse soccorrerlo è crollato morto.

Drammatico incidente stamane presso corso Sempione

Investita da un'auto precipita lungo la scarpata ferroviaria

La donna è rimasta sui binari priva di sensi: è stata soccorsa prima che arrivasse il treno - E' grave all'ospedale - L'investimento causato da un camion che ha tagliato la strada ad una macchina

Una donna investita stamane da un'auto, è stata scaraventata sul trincerone della ferrovia di corso Sempione. E' finita sui binari priva di sensi. Fortunatamente non c'erano treni in arrivo ed è stata salvata. Si chiama Maria Laratore, in Sitgia, ha 46 anni ed abita in via Cruto 18. Alle 9,30 percorreva a piedi corso Sempione, da corso Giulio Cesare verso via Bologna, sul marciapiedi che costeggia la scarpata della ferrovia.

All'angolo di via Mercadante la «600» guidata da Silvano Rolle, abitante in corso Regio Parco 112, Settimo Torinese, proveniente nello stesso senso della Sitgia, si è trovata la strada sbarrata da un camion che non ha rispettato la precedenza. Per evitare lo scontro il Rolle ha schiacciato il pedale del freno ed ha sterzato a sinistra. La vettura ha sbandato paurosamente ed è salita sui marciapiedi colpendo alla gamba la donna.

Sollevata da terra e proiettata in avanti, la Sitgia ha compiuto un pauroso volo giù dalla scarpata ed è finita sulle rotaie. Mentre il camionista ha proseguito la corsa, il Rolle si è fermato ed ha chiamato alcuni passanti perché l'aiutassero a soccorrere la poveretta che non dava più segni di vita.

La Sitgia è stata sollevata e trasportata fin sulla strada dove attendeva un'autoambulanza prontamente intervenuta. Trasportata alla Astanteria Martini, è stata ricoverata in gravi condizioni. I medici le hanno riscontrato una grave contusione cranica, ferite al cuoio capelluto e al piede sinistro con lesioni ai tendini.

✦ Le piscine estive della Pellerina e del Parco Sempione sono state aperte con i seguenti orari: da lunedì a sabato, dalle 10,30 alle 20. Domenica e giorni festivi, due turni: dalle 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 19.

Colta da amnesia si alza di notte e cade in un canale

In via Pietro Cossa - E' una donna di 66 anni: ha rischiato di affogare in due spanne d'acqua

Nel cuore della notte la signora Ursula Cognolo Lobasso, di 66 anni, via Pietro Cossa 37, si è destata ed è stata presa da amnesia. Non ha svegliato i familiari, è uscita di casa e si è incamminata lungo le strade quasi senza sapere dove andare. Dopo qualche centinaio di metri è caduta in un canale.

C'erano due spanne d'acqua, ma la sventurata in preda al panico non ha avuto la forza di reagire. Si è aggrappata ad un arbusto senza riuscire più a muoversi. Alle 3,30 Dario Libanti, 35 anni, custode dello stabilimento Giustina di via Servais 125, mentre faceva il giro d'ispezione all'esterno del fabbricato, camminando lungo via Pietro Cossa, ha sentito i suoi lamenti.

Ha chiamato un operaio ed insieme hanno perlustrato la zona finché hanno visto la donna nel canale. Con l'aiuto di un automobilista di passaggio, l'hanno tratta in salvo con una corda. Ursula Lobasso era quasi allo stremo, ma «Pronto Soccorso» è stata pronta a darle le cure. Verso le 4 è stata ricoverata alla Maria Vittoria. Stamattina le sue condizioni erano migliorate ed ha potuto riabbracciare i suoi cari.

✦ Colonie Fiat: la direzione comunica che i bambini partiti ieri per Castione della Presolana (Bergamo) e Marina di Massa sono giunti felicemente a destinazione.

✦ Il Salone dei manufatti in pelle e cuoio sarà inaugurato domani, ore 10,30, a Torino-Esposizioni.

L'orario dei negozi per la festa di S. Pietro

Sabato, festa di San Pietro e Paolo, tutti i negozi del settore alimentare, le rivendite di pane, le latterie (secondo i turni prestabiliti) ed i fiorai saranno aperti fino alle 13. Chiusi tutti gli altri negozi. Domenica chiusura completa.

Cittadini di Vittorio Veneto i reduci della guerra '15-18

La città di Vittorio Veneto ha deciso di conferire la cittadinanza onoraria ai combattenti della guerra 1915-1918 che ne faranno richiesta. L'assessorato «Valentiri di guerra» si occuperà della pratiche per i propri iscritti.

Non vanno più d'accordo

Il «lupo» diventa il vaso dove la gatta fa i piccoli

Paziente e rassegnato, Lord attende di poter rientrare nella cuccia che per sei anni ha condiviso con Micia. Lui è un cane lupo, lei una pallina soriana. Sono cresciuti insieme, nella casa di Angelo e Inez Fea, che hanno un'azienda per la vendita di pini e liquori in corso Peschiera 186. Ovviamente, sono stati messi nell'appalto cani che la signora Inez ha fatto aprire nel muro e, fino a qualche giorno fa, la coabitazione è stata senza inconvenienti.

Non solo hanno diviso fraternamente lo spazio e la zuppa, ma Micia ha cercato per Lord tenere premure. Il lupo è sempre in cerca di guai. Insegue le automobili abbaiando, e un paio di volte è stato investito e mandato a qualche metro di distanza. Micia gli ha lecccato le ferite. Una volta è rimasto imprigionato con una zampa nel lucchetto formato dal cordone di una tenda: l'amica lo ha liberato seguendo la trappola con gli occhioni. Tutte le mattine si lavano vicendevolmente.

Ma da qualche giorno, Micia trascorre l'intera al coniglietto, soffiando e rizzando il pelo sulla schiena. Lord, sconcertato e addolorato, ha battuto in ritirata senza capire, finché l'arcano è stato svelato: un morbido batuffolo di pelo, miagolante, ha fatto la sua comparsa al fianco di Micia che, pur riservando platoniche cure all'unico Lord, deve aver fatto anche romantiche passeggiate sui tetti. Ora il lupo si accomoda davanti alla porta di casa, un po' triste, specie se lo si invita a rientrare nell'antica amicizia.

Vedova ammalata scompare da casa

Dopo la visita del medico Da 8 giorni nessuna notizia

Da otto giorni è scomparsa Virginia [illegible] vedova Filippi, di 59 anni. Abitava in via San Secondo 7 bis con la sorella che, venerdì mattina, quando si è svegliata, non l'ha più trovata in casa.

Nel pomeriggio è stata presentata denuncia alla polizia: la Perinetti è uscita con un vestito grigio a fiori ed un pullover blu.

In casa non è stato possibile accertare se la donna ha preso con sé dei soldi; certo mancava valigia. La Perinetti era ammalata; giovedì scorso il medico le aveva raccomandato cure particolari per un principio di arteriosclerosi.

ECHI DI CRONACA

Porte pareti Divisette

scorrevoli, pieghevoli. Per dividere ingresso, salone, [illegible]no, pranzo, studio, disimpegno zona giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno [illegible] ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda della necessità del momento. Misura e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 20). Telefoni 703.471 - 745.121.

Sessione di riparazione

Da luglio lezioni di gruppo, individuali per tutte le materie. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recupero, [illegible] ogni ordine di scuola. Segnaliamo l'Ufficio Consulenza Scolastica gratuita, Istituto Bertola, via Po 8, telef. 543.546, 542.341.

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 673.680.

Occasioni del mese

Telefoni portatili 11 posti per le vacanze L. [illegible]. Frigo [illegible] L. 33.400. Cucina gas 4 fuochi con forno e sottoforno L. 25.000. Tutti gli articoli sono di produzione 1968-69. Da Bertuzzi, via Stradella 30 - corso Belgio 39.

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, [illegible] istituisti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, Torino, telefoni 540.383, 543.730.

Applicazione lenti a contatto

Nuove tecniche brevettate garantiscono perfetta applicazione per qualunque difetto visivo. In esclusiva da Ximenes, via Cernaia 38, 1° piano, t. 542.375.

Boutique Abel

Per la Signora elegante per l'Uomo distinto per la Gioventù d'ogni stagione la Collezione delle migliori case. P.zza Adriano 15/A (ang. Via Paolini).

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.878 la Or.Te.S. Bertuzzi e Org. Tecnico Subito a casa de in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Lavatrice o frigo guasti? Telefon. 352.916 AS.TE.

Un tecnico in giornata a domicilio, anche festivi. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Pulitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, moquette, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Tintoria Augusta, telef. 686.317 - 540.565.

Regalo ciclo pieghevole Fart - Piazza Adriano 15

acquistando tr 20 rate mensili per almeno 200.000 lire: confezioni, tessuti lenzuola, tende, coperte, tovaglie, biancheria, maglierie, borse, calzature, orologi, televisori, lampadari, [illegible] letto, poltrona, lettini, carrozzelle, ciclì ecc.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

I peli superflui

(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.47.

Un importante accordo Castor-Scharpf

Di fronte al fenomeno della sempre maggiore diffusione, negli elettrodomestici italiani, le industrie estere stanno ora apprezzando tale realtà di mercato ed analizzando la possibilità di una giusta integrazione del loro apparato distributivo con la [illegible] produzione.

I motivi dell'affermazione del nostro prodotto, vanno ricercati nell'avanzata organizzazione del lavoro, con mezzi di produzione aggiornati e tecnici all'avanguardia.

Una delle primarie Industrie del settore, la Scharpf di Stoccarda, che dispone di un imponente sistema commerciale oltre che di prodotti tecnicamente superiori e di un nome di alto prestigio, garanzia di qualità nel mondo intero, ha dato notizia, in una recentissima relazione diramata alla stampa tedesca, della firma di un importante accordo industriale e [illegible] stretto con la Castor per la fornitura di lavatrici ed altri prodotti che saranno fabbricati, con il marchio Scharpf, dal complesso industriale di Rivoli.

Per la Castor (ma potremmo dire per un'azienda che rappresenta l'industria elettrodomestica italiana) si tratta di un successo di larga portata che viene a confermare, in modo «specialistico», l'assenso che il pubblico ha sempre dato ai suoi prodotti e l'alta capacità produttiva dei suoi modernissimi impianti.

L'accordo Castor-Scharpf è ancora un'ulteriore e chiara dimostrazione della validità della collaborazione tra industrie operanti in diversi mercati e per diversi Paesi.

a Torino in
VIA GARIBALDI 4
(quasi angolo via XX Settembre)
MAGAZZINI STOP!
MERCE PROVENIENTE DA VERI
FALLIMENTI
GRANDE ASSORTIMENTO MAGLIERIA
DONNA - UOMO - BAMBINO

MAGLIETTE SIGNORA	L.	500
MAGLIETTE BAMBINO	»	200
TENDE TERITAL altezza m. 3 - al metro	»	1000
LENZUOLA 1 PIAZZA	»	350
LENZUOLA 2 PIAZZE	»	600
VESTITI DONNA	»	400
CAMICIE UOMO NON STIRO	»	500
PANTALONI UOMO	»	500
VESTITI LANA TERITAL UOMO	»	7500
CALZE DONNA 8 PAIA	»	350
GONNE	»	500
SLIP COTONE	»	100

STOCK DI 300 MATERASSI A MOLLA CON GARANZIA DI 10 E 15 ANNI LIRE 4000 - 7500

I lettori ci scrivono

Ma alla Posta sono sordi...

● «Chi il scrive è una giovane e assidua lettrice che vuole protestare contro gli uffici della "Posta Centrale" (via Alfieri). Sono impiegata ed il mio lavoro lo svolgo tra una banca e l'altra; tutti i giorni vado alla Posta Centrale a fare dei versamenti c/c. Possibile che debba perdere tutta una mattina a fare la coda in attesa che arrivi il mio turno?

«Ci sono ben tre sportelli c/c ma ne rimane aperto solo sempre uno; e gli altri a che cosa servono allora se non li usano? Te ne prego mettici una parola tu e speriamo che se ne accorgano e... si svegliino! Ringraziando porgo distinti saluti». Segue la firma

...e forse anche pigri

● «Cara "Stampa Sera", Ecco un piccolo esempio dei brillanti risultati ottenuti con l'applicazione del codice postale. L'idea è buona e in altri Paesi funziona. Da noi invece... Senti. La cartolina che ti allego è stata spedita da Marsala il giorno 11 maggio 1968 munita di relativo codice postale. E' giunta a Torino il giorno 4 giugno 1968. Non so quando questa mia arriverà a te. Ad ogni modo, non segno il numero di codice postale, perché voglio evitare un nuovo ritardo. Con preghiera di pubblicazione. Distinti saluti». Achille Leva

Lo scarico di borgo Vittoria

● «Circa otto mesi or sono abbiamo segnalato alle autorità competenti in quale disagio ci troviamo a causa della sporcizia che regna nel tratto della via Tommaso Giordana, in corso Venezia e la via Randaccio; non solo la strada, è diventata lo scarico di tutta la borgata Vittoria, il che fa letteralmente schifo, ma quando apriamo la porta le macchie si moltiplicano da ragni a piedi. Non si pretende tanto, ma un livellamento di detta strada, portare via tutte quelle immondizie e darci la sensazione che il Comune, almeno quel po' di pulizia che è indispensabile la fa fare, tutte queste cose non mi sembra siciliane un grande sperpero di capitali! Invece ogni giorno di più la via diviene il discarico pubblico, le immondizie continuano ad infettare e infestare con il loro terzo malcodorante tutto il vicinato!

«Basterebbe che quel pronunciamento di istanze che sorge alla destra venisse eliminato e riempire la strada di ghiaia per livellarla, in modo che non avvenga, come succede ora, che le macchine, per evitare le pozzanghere di fango, sporcizia e altri ingombri che ingombrano la strada, ci investono appena usciamo, perché viaggiano tutte su Lato della strada, anziché nel centro.

«Chi vi scrive ha già fatto portare a due spese carriole piene di ghiaia, ma l'opera di un singolo cittadino non basta». Angelo Carraro

Un nome per uno stadio

● «Il nostro stadio è comunale, si chiama ufficialmente "Comunale" mentre quasi tutti gli stadi italiani e stranieri sono dedicati a questo o quel personaggio importante. Vogliamo dare un nome al nostro stadio "incominciato"? Vogliamo dargli il nome di una vittima dell'odio e di un campione della pace? Chiamarlo stadio Robert Kennedy?».

Rosanna Boero a nome di un gruppo di ragazzi

Un obbrobrio che deve finire

● «Leggo e vedo fotografie di loschi individui che per di più piegano la schiena ai lavori ripugnano ragazze per farne delle prostitute che il mantengano.

«Elevate proteste. Torino è città del lavoro e ci indignano certi tipi pelandroni. C'è tanto da fare: strade, case, polizia ecc. Questo degli sfruttatori che offendono il buon nome di Torino è uno scandalo che deve finire»...

Segue la firma

I fuorilegge del dopoguerra

BANDITI DI SARDEGNA

Il giuramento di pace

RIASSUNTO — *Nell'immediato dopoguerra il Nuorese è dominato dal bandito Liandru, capo del tribunale invisibile di Orgosolo, catturato durante un incontro con la moglie, Maddalena Soro, che sarà a sua volta uccisa per vendetta. Sorge ora l'astro di Pasquale Tandeddu.*

3

La pace venne solennemente giurata in Orgosolo il 3 gennaio 1953. Dai viottoli del paese sbucarono donne, vecchi, giovani che vivevano da mesi in segregazione volontaria, uomini che da anni non si scambiavano il saluto, madri e sorelle di latitanti, congiunti di persone che erano state uccise in quella drammatica epurazione interna che aveva avuto inizio con l'affissione dei nomi dei «condannati» sulla facciata della chiesa. Maialetti e agnelli rosolavano allegramente al fuoco di legna. Anche il padre di Pasquale Tandeddu arrivò davanti al palco e davanti al «Comitato civile per il progresso del paese» pronunciò solenne giuramento, a nome del figlio, la mano sulla croce: *«Io cittadino di Orgosolo, davanti a Dio che mi sente e che tiene alta la sua mano su di me e sui miei figli giuro di bene e fedelmente operare al solo fine di garantire l'osservanza di quanto nello statuto è stabilito per il bene del paese».*

Il vescovo di Nuoro, mons. Mulas, guidò lungo le vie del paese una memorabile processione e in chiesa intonò il «Te Deum». *«Sono sicuro che questa è la volta buona, sono sicuro che stavolta la pace promessa diventerà pace vera, e sarà bene per tutti. Ho visto nei volti degli orgolesi troppa trasparente di fede, troppa convinzione. Ho molte buone speranze. Quando gli orgolesi giurano, difficilmente tradiscono la parola data»*, dichiarò il Vescovo in quell'occasione. E il maggiore dei carabinieri Aullenna: *«L'impressione è positiva: quanto è accaduto faciliterà il nostro compito».* E il senatore Mastino: *«La gente vuole giustizia, vuole appoggio; dianzi la sensazione che giustizia e appoggio non mancano. Molte piaghe spariranno!».*

Mai più vendetta: 50 capi-famiglia giurano sul crocifisso

Le donne assistono in silenzio al giuramento di pace di Orgosolo

Nel «giuramento di pace» era contenuta una clausola di realtà un po' singolare: *«Il Comitato nel provvedere a eliminare i motivi di contrasto interno fra le persone e i gruppi di persone, non ha facoltà di ingerirsi nei procedimenti penali che siano in corso o che l'autorità penale possa promuovere. Tuttavia, il Comitato assume l'impegno di fare ogni accertamento che si renda necessario ed utile al fine di ottenere che non avvengano ingiustizie ed errori e che sia fatta giustizia nel rispetto della verità e infine che nel caso ove venisse a risultare episodi di ingiustizia, comunque sofferta, ad essi sia apportato il necessario rimedio».*

Come potevano i volonterosi orgolesi presieduti dal calzolaio Succu ingerirsi e non ingerirsi nelle cose della giustizia? Come potevano deludere il desiderio dei latitanti, che promettevano di costituirsi solo a patto che venissero cancellati tutti i loro debiti con il Codice penale, e quello degli accusati in carcere che vedevano avvicinarsi l'ora del rendiconto senza che il giudice istruttore tenesse il minimo conto dello scambio di abbracci e di giuramenti avvenuto in Orgosolo il 3 gennaio? I carabinieri promevano per ottenere dal Comitato le più larghe informazioni possibili per arricchire i fascicoli penali sugli scritti di Villagrande e di Sa Perula; e poiché il Comitato tirava indietro, gli investigatori sospettarono i volonterosi promotori di pace d'esser d'accordo con Tandeddu e i suoi amici. Dal canto suo, Tandeddu, che aveva sperato in un colpo di spugna sui suoi trascorsi, cominciò a sospettare il Comitato d'esser d'accordo con i carabinieri per consegnarlo nelle mani della giustizia in tempo per i processi in preparazione.

Poche settimane dopo la «pace» — il 29 gennaio 1953 — cadde ucciso il carabiniere Efisio Loria e la mareggiata delle vendette ricominciò. I membri del Comitato furono minacciati (qualcuno dai briganti, altri dai carabinieri), e uno di essi, l'industriale Buscarino, ucciso. Fu ucciso un possidente, insieme al cavallo su cui cavalcava. Due pastori, insieme con le pecore che stavano pascolando. Un giovane di sedici anni, un guardacaccia, un ex combattente, un vecchio di settant'anni, una guardia municipale. Un commerciante venne ucciso nei pressi di Dorgali; un esattore, Pattelu, sequestrato alle porte di Nuoro.

Il patto di pacificazione era sanguinosamente fallito e Pasquale Tandeddu ricominciò a terrorizzare il suo paese, spiando le persone, tramando vendette per ogni minima voce o sospetto o facendo cadere la sua vendetta persino sui neutrali: quelli che non erano con lui si collocavano nel mirino del mitra suo e dei suoi compagni.

Pasquale Tandeddu fu ucciso il 25 novembre 1954 sul Supramonte. Da chi? Il merito di quell'operazione non può essere ascritto a una sola persona né ad una sola istituzione. I carabinieri ebbero il gran merito di capovolgere a loro favore lo «spirito pubblico» di Orgosolo. Il maresciallo Michele Ricciu — che fu tra i protagonisti di quella caccia ai banditi, insieme con molti altri: ufficiali, sottufficiali, carabinieri, tra i quali il devoto Ermes Costonaro — nel suo volume di memorie (M. Ricciu, *Ombre del passato e luci dell'avvenire*, Cappelli ed.) con molta obiettività tende ad Orgosolo il merito maggiore dell'avere estirpato la mala pianta. «Furono — egli scrive — *gli orgolesi tutti, compresa la quasi intera schiera dei parenti del terribile bandito, a dire "basta", una volta per tutte, all'indiscriminata crudeltà del "gatto selvatico"». Il suo merito di trasformare Orgosolo nella grande base operativa nella sua banda era sfumato. I comunisti per primi lo avevano sconfessato, perché — così fu proclamato in un congresso del partito tenuto in Orgosolo nell'aprile 1953 — il bandito «è ammalato di anarchismo individualista, e noi dobbiamo trasformare la lotta in civile, pacifica, collettiva».*

FINE

Gigi Ghirotti

Nell'ultima consultazione molti votanti cercavano il psu

Troppe sigle socialiste per un elettorato solo

Il problema del nome è, in pratica, legato alle crisi, le scissioni, i contrasti che, da sempre, hanno afflitto il movimento operaio italiano - Ora il partito unificato aveva una doppia denominazione; ma tutti l'avevano semplificato senza che si avesse un riscontro sulla scheda elettorale - La questione sarà risolta al congresso del prossimo ottobre

Roma, giugno.

Il dilemma è riproposto in questi giorni di frequenti cronache sul partito socialista (riunioni di direzione, di comitato centrale, incontri fra esponenti, dichiarazioni, eccetera). E' il dilemma della sigla. Il partito socialista, unico tra le forze politiche italiane a trovarsi in questa particolare situazione, di sigle ne ha due: «psi-psdi unificati» e «psu». Una è, o dovrebbe essere, di troppo. Ma di quale si tratta?

La sigla ufficiale è «psi-psdi unificati». Esso è però provvisoria e sarà modificata dal primo congresso del partito (previsto per quest'autunno). Quanto alla sigla psu, essa è, per ora, solo nell'uso (anche se probabilmente verrà scelta dal congresso socialista e potrà quindi passare dalla ufficiosità alla ufficialità). Cominciò a circolare negli ambienti politici e anche in quelli giornalistici quando i socialisti del psi e del psdi si unificarono. E c'è rimasta. Quasi tutti i giornali usano oggi la sigla psu, specie nei titoli, dato che «psi-psdi unificati» richiede molto più spazio. Perfino in riunioni socialiste questa sigla ha accesso sempre più frequente.

In altri termini, «psu» rappresenta un tentativo di evitare le complicazioni, anche fonetiche, che la sigla «psi - psdi unificati» rappresenta. Ma se il tentativo non presenta difficoltà per i politici di professione e per i lettori attenti alle cronache politiche, agli altri, che sono, purtroppo, una massa notevole, provoca veri e propri giramenti di testa.

Questi giramenti di testa sono stati particolarmente numerosi, a quanto riferiscono i dati stessi del partito socialista ci hanno riferito, il 19 ed il 20 maggio, cioè nei giorni delle elezioni. Un certo numero di elettori socialisti (quanti siano stati esattamente e naturalmente impossibile calcolarlo: ma certo non sono stati pochi) si sono recati alle urne per votare per il psu (dato che dai giornali e dalla stessa radio e televisione avevano imparato a identificare il partito socialista con il psu). Ma sulla scheda elettorale quella sigla non esisteva. Sulla scheda elettorale i socialisti erano presenti con la loro sigla ufficiale, «psi - psdi unificati»; e — ad aumentare la complicazioni — con due simboli, quello dell'ex psi e quello dell'ex psdi. Il risultato, pare certo, è stato un notevole contributo alle schede bianche da parte degli elettori socialisti.

La doppia sigla, questo è sicuro, ha portato ai socialisti più danni che vantaggi. E tanto più per la presenza, nello schieramento politico, dunque anche sulle schede, di un partito massimalista (il psiup). Il psiup non solo aveva fatto propri alcuni simboli classici del movimento socialista (la falce e il martello) ma anche la sigla che il partito socialista aveva scelto nel '43, in seguito alla fusione tra il psi e il mup (Basso, Zagari, Vassalli, Corona, eccetera). Questa sigla era stata abbandonata nel '47, quando a Palazzo Barberini l'ala revisionista guidata da Saragat si era scissa dal psiup, dando vita al psli (che poi si sarebbe chiamato psdi). Si era tornati, allora, alla denominazione psi, rimasta fino al '66, l'anno dell'unificazione tra i due partiti socialisti, cioè fino alla nascita del psi-psdi unificati (o, se si preferisce, del psu).

La scelta, per gli elettori socialisti meno politicamente istruiti, meno attenti alle cronache politiche, deve essere stata, davvero, difficile. E tanto più se si considera che la stessa sigla ufficiosa psu, quella che non si trovava sulla scheda, ma di cui giornali e radio-televisione continuavano a parlare, si prestava a più di un equivoco. Questa sigla, infatti, era stata l'insegna del partito socialista unitario che l'on. Romita aveva creato, nel '18, a quanto pare, si può dire, tra psi e psdi e che era vissuto per un breve periodo di tempo, andando poi a confluire nelle file socialdemocratiche.

Potremmo forse continuare nell'elencazione degli elementi di complicazione che sono stati messi davanti all'elettore socialista (un altro, notevole, è stato ad esempio, la lista di «Socialdemocrazia» cui sono accodati, a conti fatti, più di 100 mila voti). Ma crediamo che il campionario di sigle sia più che sufficiente, per tale, comunque, da creare il rischio di giramenti di testa, e danno, questa volta, dei nostri lettori.

Il dilemma tra «psi-psdi unificati» e «psu», certo, è quello che ha provocato i danni maggiori: schede annullate, o schede bianche in numero tale da rendere più sensibile la flessione subita dai socialisti.

L'esperienza dovrebbe far testo. E non solo, evidentemente, per i socialisti. In tutte le sue manifestazioni, dalla sigla di partito al discorso del leader, la politica deve essere facile, senza complicazioni e rompicapo, altrimenti non arriva a tutti gli strati dell'opinione pubblica. Crea isolamenti, difficoltà di comunicazione che si pagano sul piano elettorale.

Al congresso di ottobre, il partito socialista perderà la doppia sigla. Diventerà, probabilmente, solo «psu». E' da augurarsi che la sigla venga mantenuta. E non solo nell'interesse dei socialisti. La stabilità politica si basa, talvolta, anche sulla stabilità delle sigle.

Mario Pinzauti

Uno spasimante serve sempre

— Mi offri il tuo cuore? Bene, scriverò al professor Bernard: chissà che, un giorno, non mi debba servire.

Allarmanti conclusioni della commissione d'inchiesta

Ci fu rischio gravissimo per le atomiche di Thule

I detonatori delle quattro bombe, cadute con l'aereo, sono scoppiati - Per un caso eccezionale non hanno innescato gli ordigni provocando un'immane esplosione - L'incidente costituisce un serio avvertimento: Washington ha sospeso i voli permanenti dei bombardieri atomici

Nostro servizio particolare

Parigi, giugno.

Il 21 gennaio scorso un aereo americano «B 52» con quattro bombe termonucleari a bordo si schiantava sulla banchisa polare, a 13 chilometri da Thule. Dopo l'analogo incidente di Palomares, in Spagna, dove l'apparecchio con le atomiche si inabissò in mare, la catastrofe provocò una certa emozione, che si accentuò qualche giorno più tardi quando si disse che parecchi detonatori delle bombe sarebbero esplosi. Ora, dopo un'inchiesta della Commissione atomica degli Stati Uniti — condotta in condizioni molto difficili a causa del freddo e del vento della notte polare — la situazione appare retrospettivamente assai più grave di quanto non si fosse immaginato.

Il dottor H. D. Bruner, che ha diretto l'indagine, ha ora rivelato che «tutti» gli esplosivi chimici degli ordigni presero fuoco dopo lo schianto dell'aereo. Abbandonato a se stesso (i sette aviatori a bordo si erano gettati col paracadute), il «B 52» precipitò in verticale a velocità supersonica. L'apparecchio si disintegrò e fiamme altissime, di alcune centinaia di metri, si levarono sui ghiacci eterni. Non rimase praticamente nulla, tranne qualche paletta di turbina, che fu ritrovata ad otto chilometri di distanza.

Le bombe atomiche avrebbero potuto esplodere? Prima del disastro la risposta era recisa: no. Ma dopo quanto è successo, gli scienziati incaricati dell'inchiesta sono perplessi. Poiché i detonatori sono esplosi accidentalmente (provocando la disintegrazione dell'aereo), non si può escludere che, «in altre circostanze», il meccanismo che libera il dispositivo di sicurezza degli ordigni non si sarebbe innescato per un corto circuito: con le catastrofiche conseguenze che non è difficile immaginare, se si considera la potenza immane di una quadruplice esplosione termonucleare.

Sotto questo punto di vista, l'incidente del «B 52» costituisce un serio avvertimento. Probabilmente non è estraneo alla decisione presa a Washington di sospendere i «raids» dei 200 aerei che scortati da 600 apparecchi-cisterna, volano in permanenza sopra gli Stati Uniti e gli oceani, portando un potenziale atomico complessivo pare di 20 mila megatonnellate di trinitrotoluene, corrispondente ad un milione di volte la bomba di Hiroshima (il «megaton» equivale a un milione di tonnellate di esplosivo; la bomba di Hiroshima era di 20 mila tonnellate).

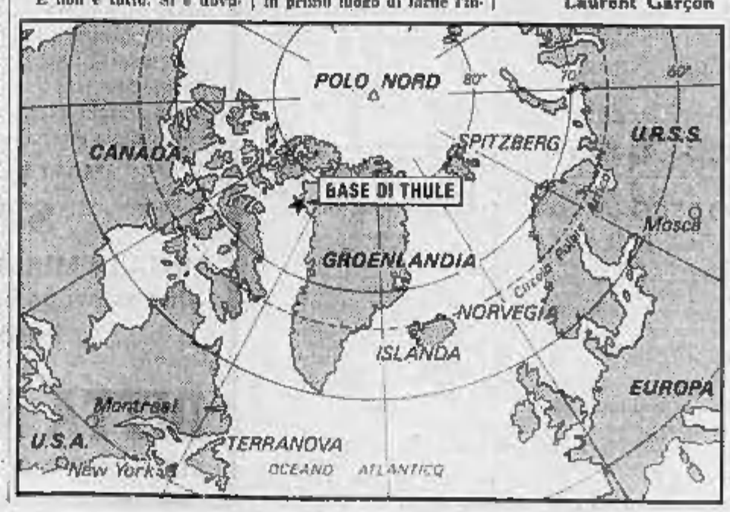
E non è tutto. Si è dovuto considerare la contaminazione della banchisa polare a causa della radio-attività delle bombe, che sono andate distrutte nello schianto spandendo il plutonio.

La commissione d'inchiesta si premurò di accertare se uomini ed animali potevano essere contaminati. Le prime notizie furono rassicuranti. La fauna locale è rappresentata essenzialmente da foche, otarie ed elefanti di mare. Ora gli esclimesi non mangiano elefanti di mare; tutt'al più ne danno ai loro cani. Ma presto gli scienziati fecero una scoperta inquietante: l'incidente era avvenuto in una zona della banchisa in cui gli uccelli depongono le uova.

Gli specialisti dichiararono che non c'era tempo da perdere e gli americani decisero, con un gigantesco impiego di mezzi, di sgombrare dai ghiacci tutti i materiali avvelenati. Si trattava in primo luogo di fare l'inventario. Gli scienziati cominciarono a delimitare la superficie sulla quale si era sparso il plutonio: un rettangolo di sei chilometri per uno. Poi, approfittando di un rammollimento della banchisa, iniziarono il trasporto dei ghiacci contaminati in speciali contenitori: come fecero a Palomares con le sabbie e le acque radio-attive. In luglio l'operazione sarà conclusa e comincerà al Oak Ridge la decontaminazione.

Bisognerà infine misurare la radio-attività «importata» nei laboratori degli Stati Uniti e dedurne la massa di plutonio recuperata. Non è sicuro che corrisponda esattamente alla massa imbarcata sul «B52» schiantatosi presso Thule. Se la differenza si rivelasse notevole, gli americani dovrebbero mettersi alla ricerca del plutonio mancante, probabilmente finito in fondo al mare.

Laurent Garçon



EINAUDI ESTATE

BEPPE FENOGLIO
IL PARTIGIANO JOHNNY
Un autentico capolavoro trovato fra le carte di Fenoglio: l'Odissea di un ribelle, una «summula» della guerriglia sorprendente per evidenza documentaria e vigore espressivo. L. 3000

JAMES PURDY
UN IGNOBILE INDIVIDUO
Una graffiante satira dell'industria culturale: come trasformare un caso di cronaca nera in un best-seller. L. 1800

MIGUEL BARNET
AUTOBIOGRAFIA DI UNO SCHIAVO
Uno schiavo sopravvissuto racconta la sua vita nel mondo coloniale della Cuba di fine Ottocento: un documento unico, una lettura affascinante. L. 1500

MARIO SILVESTRI
IL COSTO DELLA MENZOGNA
Gli sconcertanti retroscena della politica nucleare italiana.

ROBERT JUNGK
LA GRANDE MACCHINA
Chi sono, come e a cosa lavorano i nuovi scienziati atomici? L. 2500

Nella «Serie politica»:
IL VIETNAM VINCERÀ
A cura di Enrica Collotti Pischel
Gli aspetti ideologici, politici, militari e organizzativi della lotta vietnamita in una raccolta che comprende scritti di Ho Chi Minh, Giap e Pham Van Dong. L. 2000

Imminente:
MALCOLM X
ULTIMI DISCORSI

Nel «Nuovo Politecnico»:
L'UNIVERSITÀ DEL DISSENSO
Undici professori americani mettono sotto accusa le strutture accademiche: una denuncia che tocca da vicino la nostra situazione. L. 2000

EDWARD H. CARR
IL SOCIALISMO IN UN SOLO PAESE
1924-1926: dalla morte di Lenin al trionfo di Stalin, il terzo volume della fondamentale *Storia della rivoluzione bolscevica*. L. 8000

Due opere tra le più vitali della cultura contemporanea:
HENRI MICHAUX
LO SPAZIO INTERIORE
A cura di Ivos Margoni. L. 3500

ANTONIN ARTAUD
IL TEATRO E IL SUO DOPPIO
Introduzione di Jacques Derrida con una nota di Guido Neri.

GILLO DORFLES
ARTIFICIO E NATURA
La fotografia, il comics, la pubblicità, la Nuova Musica, il disegno industriale nell'analisi di Dorfles. L. 4000

GIACOMO LEOPARDI
CRESTOMAZIA ITALIANA
Ritorna nell'edizione originale del 1827-28 l'antologia che documenta il gusto leopardiano e propone una suggestiva visione della nostra letteratura. Vol. I. *La Prosa*. (A cura di Giulio Bollati). Vol. II. *La Poesia*. (A cura di Giuseppe Savoca). L. 5000

EINAUDI

antonietta destefanis

CORSO SICCARDI 11 - TORINO
TELEFONI 540.405 - 542.808

STRADA SAN VITO - Appartamenti-villetta con impianti centralizzati ed uso portineria formati da grande salone, cinque camere, tripli bagni, office, cucina - lavanderia - box per più vetture - giardino in proprietà e condominiale, alberi secolari alto fusto - vista su Torino - particolari signorili rifinitura - forte mutuo - abitabili settembre.

MONCALIERI - Precollinari appartamenti in lussuosa palazzina con grande salone angolare e pranzo, tre grandi camere con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso - grandi terrazzi con ampia vista - giardino privato e condominiale - forte mutuo - abitabili settembre p.v.

PRECOLLINARE CORSO CASALE - Signorili alloggi in palazzina con vista panoramica: salone, 5 camere, doppi bagni padronali, camera e bagno servizio, cucina, ingressi, terrazzi, balconi - Altri: grande salone, 3 camere, doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, ingressi, terrazzi Forte mutuo S. Paolo. Abitabili subito.

CRIMEA - Signorilissima palazzina appartamenti mq. 200: grande salone, tre ampie camere con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, ingressi - 4 box per tre vetture - giardino condominiale - rivestimenti a tutt'altezza - pregiati pavimenti - [illegible] compreso 15.000.000 di mutuo.

ZONA CORSO QUINTINO SELLA - Signorile panoramico alloggio con grandissimo salone, tre camere, spazioso bagno padronale, camera e bagno di servizio, grande cucina, unico alloggio al piano, due cantine, garage doppio - 34.000.000.

STRADA ALBERONI ALTA - In lussuosa palazzina appartamento con grande salone panoramico, due camere con spogliatoio e doppi bagni, camera e bagno servizio, grande cucina, oltre tre camere con bagno mansardate, ampie armadiate, rivestimenti in legno ed eleganti moquettes - grande terrazzo - piscina - tennis - salone per le feste - minigolf.

CENTRO RESIDENZIALE S. GIACOMO

SIGNORILISSIMI APPARTAMENTI:

MQ. 190: salone con bow-windouw, due camere con doppi bagni e spogliatoio, office, cucina, camera e bagno servizio, grande terrazzo - [illegible]

MQ. 260: grandissimo salone pranzo, camera padronale con grande boudoir e bagno, due camere con bagni, grande office, cucina, cantera e bagno servizio - terrazzi - balconate - [illegible]

MQ. 300: con grande giardino in proprietà esclusiva - [illegible] - Tre posti macchina per ogni appartamento, ampia zona verde condominiale - zona sportiva con giochi tennis e bocce, forte mutuo. Abitabili novembre p.v.

PRECOLLINARE CAVORETTO - In signorilissima palazzina alloggio grande salone, tre camere, doppi bagni, tinello, cucinino - box - giardino privato - ottime rifiniture - rivestimenti tutt'altezza - 34.000.000 compreso mutuo.

STRADA VAL SAN MARTINO INFERIORE - In palazzina condominiale signorile appartamento: grande salone, tre camere, cucina, tripli servizi - terrazzi - box - 26.000.000 compreso mutuo.
ALTRO: saloncino, una o due camere, cucina, bagno - grandi terrazzi - 15.000.000 - 22.000.000.

CORSO TURATI - In signorile recentissima costruzione: appartamento con grande salone, cinque camere, doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, ingressi, terrazzo - 38.500.000 compreso forte mutuo.

CORSO GALILEO FERRARIS - In lussuoso stabile appartamento grande salone, tre camere, cucina, camera e bagno servizio, doppi bagni padronali, grande terrazzo, soffitto, cantina, due boxes - 47.500.000 compreso forte mutuo.
ALTRO: grande salone, tre ampie camere, doppi bagni, spogliatoio, camera e bagno servizio, cucina, ingressi - primo piano - 37.500.000 compreso forte mutuo.

da **WOLMER**

- Tendaggi meravigliosi da tutto il mondo
- L'insuperabile moquette « **FLOORCRIL** » alta cm. 500
- Stupendi tappeti nazionali ed esteri, tutte le tolerie per il corredo e... in esclusiva assoluta il famoso cubo « **BOYS SISTEM** » il mobile componibile moderno - giovane - attuale

WOLMER Corso Vittorio Emanuele 28 Via Salbertrand 68 (ang. Via Nicomede Bianchi capolinea tram 2 e 4)

CITROEN CONTROLLO 1968

CITROEN (ID e DS/19) COMPLETAMENTE RINNOVATE

GARANZIA della casa e leggendi di assistenza

da L. 650.000

MECCANICA: TUTTI GLI ORGANI MECCANICI DEL MOTORE, CAMBIO, DIFFERENZIALE, TRASMISSIONI, FRENI, STERZO, GIUNTI OMOCINETICI, SOSPENSIONI, RUOTE, PNEUMATICI E OGNI ELEMENTO MECCANICO.

IMPIANTO ELETTRICO: REVISIONE GENERALE CON SOSTITUZIONE DI QUELLE PARTI CHE LO RICHIEDANO, BATTERIA, DINAMO, MOTORINO, SPARTITRAFFICO, BOBINA, DINAMO, MOTORINO ECC.

CARROZZERIA: VERNICE A FORNO, ASSETTAMENTO E RIVESTIMENTO COMPLETO, PARABREZZA, LUNOTTO TEMPERATO.

PNEUMATICI: SOSTITUITI QUELLI PRESENTANTI SEGNI DI USURA, SECONDO ESIGENZA E PREVENTIVO.

INFORMAZIONI, ESPOSIZIONE, PROVE: CITROEN - TORINO
CORSO VITTORIO EMANUELE 209 - TELEFONI 738.818 - 753.428 - 738.262

★ **STAMPA SERA** ★

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura	giorni 15	L. 750
	mesi 1	» 1450
	mesi 1 ½	» 2150
	mesi 2	» 2850
SEI NUMERI SETTIMANALI	mesi 2 ½	» 3550

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITÀ' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente n. 2/1360.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la ricevuta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Pattarelli 3
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 13 Ottobre 155 r Portici Accad. 19 r Via Roma 33 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1360 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (esempio dieci sdoppiando la artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'4% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» o «Stampa Sera» dei giorni che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero da « La Stampa », è concesso una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammessa nei testi degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette apponendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino », compiuto per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci economici stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere ritirate per posta e saranno respinte se insufficienti o sconosciute.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 30 per parola

POMPE per tutti i liquidi e necessità. Fell, via Monginevro 225, telefono 331-581. D287

ARTIGIANATO L. 30 per parola

FALEGNAME assume lavori anche presso clienti. Scrivere: Antonio Tedeschi, strada Santa Margherita 194, Torino. A64149

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 30 p.p.

A.A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. PRESTITI accordiamo rapidamente senza garanzie reali. Mutui su case, alloggi, terreni, rimborsabili in 3 anni, tasso minimo 8%, Via Pesaro 6, telefono 544-224. O135

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata, Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefonare 542-834 - 530-445. O231

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti purchè in condizioni di poter firmare minimo 100.000 mensile 50.000.000 anche senza cambiali tasso veramente bancario. Corso Sommeiller 17, tel. 594-750.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a proprietari auto anche se ipotecate, concediamo immediatamente senza informazioni, presentando solo documenti auto. Interessi fortemente ribassati. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. FINANZIAMENTI a ritirati lavoratori a proprietari alloggi con interessi dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) presta anche domani a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 543-909.

A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 759-203, 778-826. O114

A.A.A.A. PRESTITI immediati contro sola ricevuta nessuna garanzia, riservatezza assoluta. Vastissi totalmente pagabile a sconti facilitati informazioni gratis. Telef. 544-265 anche domenica. O324

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-783, 532-975. O898

A.A. AFIA, Pietro Micca 16, telefono 540-832. Prestiti immediati, conss. finanziamenti quinquennali. Mutui su appartamenti. 7091

A.A. MUTUI ipotecari rimborsabili in 6 anni. Valfina, via A. Doria 15.

A. ACQUISTEREI ritirarsi Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefono 513-592.

A. AFFARONE vendiamo negozio cartolibreria dilazionando, fronte scuola, forte incasso. Riva, via Mazzini 1. O253

A. AFFARONE cediamo negozio rivendita pane avviatissimo dilazionando. Riva via Mazzini 1.

A. AFFIDIAMO gerenza negozio parrucchiere centralissimo volendo acquisto. Riva, via Mazzini 1.

A. 5.500.000 - 1.500.000 contanti, cediamo avviatissimo negozio casalinghi elettrodomestici. Riva, via Mazzini 1. O253

A. AVVIATISSIMO negozio alimentari cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O253

A. CEDIAMO negozio latteria cedi dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O253

A. 2.500.000 - 1.500.000 contanti cediamo negozio casalinghi avviatissimo. Riva, via Mazzini 1. O253

A. 5.000.000 dilazionando cediamo ditta stampaggio gomma. Riva, via Mazzini 1. O253

A. 8.000.000 cediamo negozio macelleria salumeria redditizia vicinanze Torino. Riva, via Mazzini 1.

A. 8.500.000 dilazionando cediamo bar bilocale Totocalcio redditizio. Riva, via Mazzini 1. O253

AFFARONE negozio alimentari in Alessandria cediamo ottimo incasso. Riva, via Mazzini 1, Torino.

AVIGLIANA litrale centralissimo cedesi bar trattoria locanda corso Torino 84. A63678

AVVIATISSIMO negozio latteria cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O253

FINANZIERRI costruzione serie macchine apparecchio resistenza vantaggiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3852 — Torino». A64680

BAR PASTICCERIA CENTRALISSIMO, PUNTO COMMERCIALE ECCEZIONALE, CERCA GERENTI, ALTAMENTE QUALIFICATI ATTIVITA' PLURITRENTENNALE POSSIBILITA' RILIEVO. L'IMMOBILIARE 302-314, 502-842. O63

BAR 5, Paolo 80.000 giornaliere, modernissimo cedesi anticipando 6.000.000. Tel. 503-562.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquisti giornalerie, latterie, rivendite pane, tabaccherie, torrefazione.

CEDESI latteria vicinanze piazza Vittorio causa malattia utile mensile 350.000. Telefonare 768-931.

CEDESI negozio mobili antichi moderni in zona commercialissima. Telefonare 740-714. O335

CEDESI negozio pantalois borgo S. Paolo grazie mite, Tel. 768-931.

CEDO bar centralissimo causa famiglia, incasso 50.000 giornaliere. Telefonare 651-347. 2001

CORSO centrale zona commerciale cedesi avviatissima confezioni pelliccerie, Telefonare 278-832.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio eleganti rivendita articoli fantasia, bigiotteria, pelletteria, ombrelli, valigeria, articoli regalo, profumeria, articoli per fumatori, articoli per bambini, giocattoli, articoli per cucito, articoli per scuola, articoli per ufficio, cartoleria, articoli per la casa, articoli per la cucina, articoli per la tavola, articoli per la toilette, articoli per la pulizia, articoli per la cura della persona, articoli per la bellezza, articoli per la salute, articoli per la sicurezza, articoli per la protezione, articoli per la difesa, articoli per la guerra, articoli per la pace, articoli per la vita, articoli per la morte, articoli per la resurrezione, articoli per la vita eterna, articoli per la vita futura, articoli per la vita presente, articoli per la vita passata

DONNE Confidenziale

L'abbigliamento per il mare

Il costume da bagno in armonia con la linea

Senza scandalizzare più nessuno il costume da bagno ed il bikini si minimizzano ogni anno per diventare gradualmente soltanto una nota di colore e una «sensazione» di abbigliamento. I tecnici del settore confessano che sono arrivati via via a scoprire quanto era possibile per soddisfare le richieste del mondo femminile, un mondo che vuole libertà d'esporsi al sole per abbronzirsi quasi totalmente. Essi dichiarano anche quanto sia difficile realizzare il costume da bagno in funzione al suo scopo, che è quello di coprire pochissimo, rispettare i limiti concessi dalla decenza e non trascurare i canoni dell'estetica quando si tratta di dare a «quel poco» un aspetto nuovo ed attraente. Per il bikini non esistono grossi problemi; sebbene ogni anno questi pochi centimetri di tessuto rivelino sorprendenti novità soprattutto per merito delle fantasie e dei colori ma anche per la sagomatura dei reggiseni, la linea ed i particolari dei brevi slip ed alcune caratteristiche che riguardano il mini-gonellino quando c'è.

Il «due pezzi» e il costume da bagno stile «America» in tilanca blu gessato di bianco: è adatto alle giovani

Disegno e colori di moda

Bikini formato ridotto in tessuto di cotone accompagnato dalla corta vestaglietta

In un campo tanto vario, affascinante e non troppo costoso, elettrizzate dai giochi dei nuovi disegni e dagli effetti dei colori si è talvolta portate a fare «follie», acquistando a cuor leggero. Così, trascinate dall'entusiasmo si commettono degli errori. E' quindi opportuno tenere d'occhio la propria figura (poche sono le donne dotate di un corpo perfetto) e regolarsi in relazione ai colori, ai tagli e ai disegni. Occorre cioè, fare un piccolo studio allo scopo di rimediare con piccoli accorgimenti gli eventuali difetti. E' noto che le donne magre sono sempre in gran voga: esse, perciò, possono permettersi qualsiasi soluzione: bikini minimo in tutti i generi di fantasie, costume intero di spugna e di merletto nei colori aggressivi ed insoliti, reggiseno e calzoncino Bermuda. Qualora però si sentano poco femminili nella loro esile figura, possono ricorrere ai costumi drappeggiati, alle imbottiture sul petto ed alle grosse fasce stampate orizzontalmente che conferiscono «un'impressione» di rotondità.

Bikini per le magre

Il costume scorretto dalle bretelle tubolari: è definito «tre quarti» perché scopre la schiena completamente

Per le magre, ma con la vita piuttosto larga, sono adatti i costumi interi con la scollatura alta, le scollature appuntite e molto pronunciate. Il tipo di donna con seno e fianchi abbondanti, la vita sottile, adotterà il costume intero a «tre quarti» lanciato quest'anno: è aperto lateralmente da profondi tagli ovali, ha la scollatura castigata sul davanti con bretelle che si agganciano in alto a reggiseno, oppure in basso per sostenere il minimo calzoncino, la schiena profondamente nuda.

La signora florida (e non più in giovane età) eviterà il bikini per preferire il costume da bagno classico di stile olimpionico. Non è indispensabile che sia di colore scuro: vi sono tinte vive che non ingrossano, ad esempio il giallo, il rosso, il blu mare e, strano a dirsi, il bianco. Neppure gli stampati a colori intensi pronunciano la figura purché siano fantasie a disegno verticale.

Molto importanza ha il tessuto per mimetizzare la figura e difenderla dalla visibilità contro gli eventuali difetti di ordine estetico: le tele fianca leggere, le fibre testurizzate, la maglia, spugna e pizzo si adattano ai tipi sottili. Per i tipi un po' robusti vanno meglio quelli sostenuti ma non rigidi.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

OGGI FESTEGGIAMO

S. Maggiorino; S. Lelio (vuol dire «loquace»); S. Giuseppe Cafasso, detto il Prete della forca; S. Rino martire.

OGGI, giovedì 27 giugno, il Sole è sorto alle 5,11 e tramonta alle 20,55. La Luna si trova nel 1° giorno.

Il piatto del giorno

Minestra fredda

Fate cuocere per pochi minuti con un po' di burro una cipolla e due porri tritati, poi unitevi due grosse patate crude tagliate a fettine, foglie di sedano e prezzemolo tritato, sale, pepe e brodo, anche preparato con i dadi. Coprite e portate ad ebollizione, poi lasciate cuocere lentamente per circa mezz'ora. Passate al setaccio e fate raffreddare, mettendo in frigorifero per parecchie ore. Al momento di servire, aggiungete al tutto una tazza di panna liquida e versate in tazze guarnite di prezzemolo tritato.

Lo scandalo di Genova

Oggi parlano i «clienti» delle squillo

Sono una decina e in maggioranza facoltosi - Il Tribunale ha disposto la loro «comparizione coattiva» - La deposizione ancora a porte chiuse

Dal corrispondente di Stampa Sera

GENOVA, giovedì sera.

Udienza fuori del previsto quella di stamattina, al processo per l'«anonima squillo», davanti alla quarta sezione del Tribunale penale di Genova: vengono infatti sentiti, per ordinanza del Tribunale, quei testi — una decina e in maggioranza facoltosi «clienti» delle case squillo — che ieri non si erano presentati inviando invece certificato medico. La decisione di farli comparire ugualmente, all'occorrenza anche accompagnati dai carabinieri, è stata presa dal tribunale al termine dell'udienza di ieri, dopo una riunione in camera di consiglio.

L'incidente procedurale era stato sollevato da uno dei difensori, l'avv. Ernesto Montaverde, il quale aveva chiesto al pubblico ministero, dott. Nicola Marvulli, di rinunciare alla lettura dei verbali delle deposizioni rese da quei testi nel corso dell'istruttoria. «Se il P.M. non rinuncia — aveva aggiunto il legale — ci opporremo comunque alla lettura». Alla richiesta dell'avv. Montaverde si erano associati anche gli altri difensori, ma il P.M. ovviamente, non ha potuto rinunciare, poiché, in tal caso, sarebbe venuto meno uno dei capisaldi dell'accusa, cioè la testimonianza di coloro che avevano frequentato le case squillo come «clienti».

Il tribunale, come s'è detto, ha ordinato che i testi vengano sentiti in udienza, disponendone la «comparizione coattiva»: ciò significa che quanti non si presenteranno spontaneamente saranno accompagnati in aula dai carabinieri.

Gli altri «capisaldi» dell'accusa, e cioè le ragazze che «lavoravano» nelle case squillo, sono sfilati ieri davanti ai giudici. E' stata — si è appreso — un'udienza drammatica, e più volte ci sono stati vivaci confronti e scambi di battute fra testi e imputati (com'è noto sul banco degli imputati siedono in stato d'arresto sotto l'accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, sedici donne e un uomo).

Il processo si svolge sempre a porte chiuse, e si possono apprendere solo indiscrezioni. Particolarmente movimentata — sempre a quanto trapelato — è stata la deposizione di una delle ragazze che svolgevano la loro squallida attività nelle case del «giro»: una giovane, ora diciottenne, che aveva detto di aver contratto una terribile malattia venerea in una delle case, e che ha ribadito, punto per punto, le sue accuse alle tenutarie.

La ragazza ha fornito dati e cifre (arrivò a guadagnare in una settimana ottocentomila lire, che divise a metà con la tenutaria), entrando più volte in vivace polemica con le imputate. Una di esse, dopo aver negato che la giovane sia stata in casa sua, l'ha sfidata a descrivere il suo appartamento: la teste lo ha fatto con precisione sbalorditiva. Poiché un'altra imputata ha detto di non aver mai saputo l'età della ragazza, il presidente, ad un certo punto, ha domandato alla teste se le avessero mai chiesto quanti anni avesse. «Nessuno mi ha mai chiesto di esibire la carta di identità, ma io sapevo tutti che avevo diciassette anni», avrebbe risposto la giovane.

Nel corso dell'udienza sono stati poi rievocati particolari irriferibili su quanto avveniva nelle case squillo: autentiche orge nelle quali venivano impiegati i più raffinati eccessi di perversione.

Filiberto Dani

In tribunale a Vercelli

Angelo Belotti, 21 anni, si presenta oggi davanti ai giudici

Oggi a Milano le arringhe di parte civile

«Bisogna distruggere il mito di Cavallero»

«La gang — afferma un avvocato — non si differenzia per nulla da un'associazione a delinquere per scopo di rapina. Si tratta di volgari banditi che sparano e uccidono per arraffare milioni» - Un altro sostiene: «Gli imputati non hanno alibi morali. Hanno agito per fini abbietti che affondano le radici nella perversità di certi esseri umani»

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, giovedì sera.

Dopo cinque giorni di intervallo, il processo alla banda Cavallero è ripreso stamane con le arringhe degli avvocati di parte civile. Gli interventi proseguiranno per tutta la giornata: domani il pubblico ministero pronuncerà la requisitoria e presenterà la richiesta delle pene per i quattro «gangsters». La sentenza sarà emessa con ogni probabilità verso la fine della settimana prossima.

Alle 9 prende la parola l'avvocato Tardito, del Foro milanese, per il Credito Italiano, l'impiegato Giovanna Frecchio e il rag. Elio Gaviglio. Egli esordisce: «Cavallero ha creato il suo mito parlando per una giornata intera; a me bastano pochi minuti per distruggerlo». L'avvocato Tardito sostiene che la «gang» non si differenzia in nulla da un'associazione a delinquere per scopo di rapina. Si tratta di volgari banditi che sparano ed uccidono per arraffare milioni, ma anziché finanziare una rivoluzione finanziano esclusivamente se stessi: dopo aver rapinato un totale di 90 milioni, quando giungono a compiere l'ultimo assalto non hanno neppure i soldi per fare il pieno di benzina.

«Hanno cercato d'incolpare il Crepaldi del ferimento della Frecchio — prosegue l'avvocato Tardito — semplicemente perché Crepaldi adesso è morto. Ma chi sparò fu certamente Adriano Rovoletto, come confessarono i banditi subito dopo il loro arresto: soltanto Rovoletto poteva essere l'uomo dalle enormi spalle notato dagli impiegati del Credito Italiano; Crepaldi era piccolo e magro. Si tratta di un feroce duplice tentato omicidio di cui tutti e tre i banditi presenti, Cavallero, Rovoletto e Notarnicola, devono essere tenuti responsabili.

«Parlo soprattutto in nome della dolce, dolorante figura di Giovanna Frecchio per cui tutta Torino ha trepidato — *conclude l'avv. Tardito.* — Parlo per questa ragazza martoriata nel corpo e soprattutto nello spirito al punto da non poter venire a Milano a testimoniare contro i suoi carnefici: è lei stessa che chiede non vendetta ma piena giustizia».

Segue l'avv. Giovanni Bana per l'Istituto San Paolo di Torino: due filiali rapinate, in via Asinari di Bernezzo il 23 giugno '66 ed a Cirié il 16 gennaio '67, quando fu assassinato il dottor Galiottino. L'avv. Bana insiste particolarmente sull'organizzazione della banda, negando che Rovoletto e Notarnicola fossero totalmente od anche in minima parte succubi del Cavallero. Entrambi — egli dice — sono uomini feroci che il capo teneva con sé appunto perché li sapeva capaci di tutto. Ad ognuno di essi, quindi, compete la stessa pena.

L'avv. Antonelli prende la parola in nome della Cassa di Risparmio di Torino, della quale vennero rapinate le filiali di Ricaldo (7 aprile '66) ed Alpignano, quest'ultima due volte. Anch'egli nega agli imputati qualsiasi alibi morale: non possono invocare né attenuanti generiche, né attenuanti specifiche, anzi occorre contestare loro il fatto di aver agito per fini abbietti, «che affondano le radici nella perversità di certi esseri umani».

Tutti gli avvocati delle banche presentano, contemporaneamente alle invocazioni di una giusta sentenza, anche la richiesta del riconoscimento danni: si tratta ben inteso di cifre puramente teoriche (la Cassa di Risparmio ha chiesto 100 lire), ma che hanno lo scopo di affermare la responsabilità degli imputati per il danno arrecato.

L'avv. Poloni parla per il piccolo Maurizio Taddei, di 5 anni, ferito alla mascella durante la sparatoria di Milano. Egli sottolinea la ferocia dei gangsters: inseguiti dalla polizia a cui non riuscivano più a sfuggire, fecero deliberatamente strage della popolazione per intimidire gli agenti. Un ricatto vergognoso.

Per tutta la durata delle arringhe i quattro banditi hanno tenuto un contegno impenetrabile. Soltanto Cavallero ogni tanto, quando si è limitato a scuotere la testa e ad ammiccare verso i suoi difensori, anche quando ha cominciato a parlare l'avv. Siazzi per descrivere l'agonia durata 57 giorni di Angela Maltese, colpita dalla «Colt 45» di Donato Lopez.

Carlo Moriondo

Uccisa da un'auto mentre va a messa

Alessandria, giovedì sera.

(a. c.) Verso le otto di stamane la signora Dina Sampol vedova Cantore, di 80 anni, nata a Pinerolo e qui residente in via Trento 8, mentre attraversava la strada in corso IV Novembre, diretta alla chiesa del Suffragio per assistere alla Messa, è stata travolta dall'auto condotta dal decoratore Vincenzo Panzera, abitante in piazza Marconi 8. Raccolta sanguinante e trasportata al pronto soccorso, la poverella vi è giunta cadavere.

La famiglia lo cercava ed era sepolto a Genova da oltre una settimana

Milano, giovedì sera.

La polizia milanese ha aperto un'inchiesta per accertare le cause della morte di un uomo, in un ospedale genovese. Questi è stato sepolto nel cimitero di Staglieno senza che i familiari fossero stati avvertiti.

L'inchiesta è cominciata in seguito alla denuncia presentata dalla sorella del morto, Cesarina Arnaboldi in Riva di 50 anni di Milano. La Riva ha dichiarato alla polizia che, il 9 giugno scorso, il fratello, Giovanni Arnaboldi di 53 anni lasciò la sua abitazione in via Tanaro a Milano per recarsi in vacanza a Rapallo. Da quel momento però non diede più sue notizie.

Nei giorni scorsi, poiché l'Arnaboldi non era stato ancora rintracciato, un cognato dello scomparso, Amelio Cacciatori, si recò a Genova per raccogliere qualche notizia. Alla stazione ferroviaria di Genova Principe il Cacciatori riuscì a sapere che il cognato, poco dopo l'arrivo, era stato colto da malore e, dopo i primi soccorsi, era stato ricoverato nell'ospedale San Martino. Qui, il giorno dopo, era morto.

RAGAZZI A SCUOLA dalla mattina alla sera

(con piscina, palestra e teatro)

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di badare lungo il giorno ai propri ragazzi e d'altra parte essi si preoccupano che i loro figli siano assistiti educati ed istruiti con ogni cura. Oggi tutti hanno l'automobile, ma non sempre l'orario della scuola si concilia con gli impegni dei papà e della mamma.

L'Istituto parificato Maffei è la scuola che si trova davanti al portone di casa e di ogni villa di Torino e dintorni: ha 39 automezzi, dai piccoli pullman con 10 posti ai giganteschi torpedoni con sessanta posti e raccoglie alla mattina dinanzi al portone di casa ciascun alunno per riportarlo alla sera con i compiti fatti, dopo averegli servito a pranzo ed a merenda in modernissimi refettori, i gustosi cibi preparati nella propria attrezzatissima cucina.

Ogni torinese ne fra i suoi conoscenti un alunno o un ex alunno del Maffei: è pregato di chiedere a lui le informazioni sulla scuola che inizia ora il suo centesimoquinto anno di vita.

L'Istituto parificato Maffei svolge la propria opera in tre sedi costituite da tre palazzi adibiti esclusivamente a scuola con aule belle e luminose, palestre, gabinetti scientifici, cortili per la ricreazione.

Corsi facoltativi di danza classica, musica e lingue straniere riservati agli alunni interni.

Scuola elementare corso Regina Margherita 302, telefoni 76.18.44 - 76.58.85; scuola media via Stazzano 60, tel. 87.85.88 - 87.85.60; istituto tecnico per geometri e ragionieri piazza San Carlo 182, tel. 54.54.34 - 55.31.51, segreteria telefonica automatica 24 ore su 24 telefono 54.54.34.

Qualche parola in più per la nuovissima sede della scuola elementare in corso Regina Margherita: è una costruzione appena inaugurata e dotata delle comodità più moderne; può ospitare mille alunni ed oltre loro, oltre il pranzo, spettacoli nel proprio teatro, un corso di nuoto nella propria piscina riscaldata e coperta, giochi e ricreazione all'aperto oppure al coperto a secondo della stagione.

A semplice richiesta telefonica si invia gratuitamente il programma della scuola.

Diede fuoco ad una fabbrica per ricattare un industriale

E' un giovane di 21 anni - Prima minacciò di morte la sua vittima con lettere anonime - Preso di mira anche un altro imprenditore - Dopo l'arresto l'imputato confessò di avere commesso due rapine a Lugano - Riconosciuto seminfermo di mente

Dal nostro corrispondente

Vercelli, giovedì sera.

Angelo Belotti, di 21 anno, abitante a Vercelli, in via Torino 63, è comparso oggi dinanzi ai giudici del nostro Tribunale. Il giovanotto è colui che tentò (o aveva intenzione, o minacciò semplicemente) di attentare alla vita di due noti industriali vercellesi qualora non avessero sborsato una determinata somma. Successivamente il ricattatore, per meglio rendere malleabili le vittime, diede fuoco ad un locale della fabbrica di uno dei due presi di mira. Infine, durante una capatina in Svizzera (ma questo verrà precisato meglio nel corso del dibattimento che, per il nome delle persone che vi sono implicate, si presenta fin d'ora non poco interessante e decisamente pieno di "suspense") avrebbe avuto modo di dimostrarsi anche un abile e disinvolto rapinatore, esibendosi in due «colpi» con pistola-giocattolo.

Insomma: si è di fronte ad un individuo che lascia anche intravvedere di non essere forse un soggetto del tutto normale. Del resto su richiesta del difensore, che è l'avv. Cingoli, di Vercelli, il Belotti è stato sottoposto a perizia psichiatrica dal prof. Franco Granone di Vercelli il quale avrebbe concluso per la seminfermità di mente. Un soggetto che presenterebbe — sia pure attenuata — una sindrome dissociativa.

Il Belotti prese ad agire verso la fine del maggio dell'anno scorso. A maggio e poi nei mesi successivi, fino a giungere a metà novembre, l'ing. Lino Cantone che è uno dei più noti industriali italiani nel settore della macchina agricola, con stabilimento a Vercelli, in corso Marcello Prestinari, sposato e padre di due figli, ricevette lettere anonime in cui si diceva che se non voleva che a lui ed ai suoi cari succedessero cose poco piacevoli, avrebbe dovuto sborsare cifre che a seconda delle lettere variavano dai 5 ai 10 milioni.

Nello stesso tempo lettere analoghe vennero recapitate all'industriale Clemente Fumagalli, pure sposato con una figlia, titolare d'una fonderia di ghisa in via Raggi 17.

Poiché i due industriali gli resistevano, il Belotti decideva di passare all'azione. Appiccò il fuoco allo stabilimento del Fumagalli. Era la notte del 4 novembre 1967. Dovettero intervenire i vigili del fuoco.

La polizia, indagando sul sinistro, svelò l'identità dell'«anonimo» che minacciava e tentava di ricattare i due industriali. Venne tesa una trappola. Il Fumagalli fece sapere d'essere disposto a versare un milione. Il Belotti abboccò. Fissò il luogo: sotto il ponte del fiume Sesia, lungo la statale Vercelli-Novara. Il Fumagalli depositò un pacchetto di carta straccia. Poco dopo arrivò il Belotti per ritirare il milione e si trovò nelle mani di un gruppo di poliziotti.

In Questura il ricattatore confessò. Ammise di essere l'autore dei tentativi d'estorsione, precisando che quale ex dipendente dei due industriali sapeva bene che potevano venire incontro alle sue «richieste». Oltre a ciò confessò di aver commesso due rapine a Lugano servendosi di una pistola-giocattolo.

La prima volta, la vittima fu una donna: Clemer. tina Brun-Argnoni alla quale sottrasse due anelli per un valore complessivo di 1810 franchi (280 mila lire). La seconda volta aggredì un gioielliere; sottrasse anche a lui alcuni anelli poi riuscì a sfuggire alla polizia. Alla sera si rifugiò presso un sacerdote di Bellinzona. Pianse, si disperò, chiese perdono e restituì la refurtiva. **w. n.**

Interpellanza di Codignola sugli episodi della Biennale

ROMA, giovedì sera.

L'«Avanti!» pubblica una interrogazione dell'on. Codignola al ministro dell'Interno sui gravi fatti di Venezia. Il parlamentare socialista «chiede di avere informazioni precise in merito all'intervento di massicce forze di polizia a Venezia in occasione dell'apertura della Biennale, intervento che per la qualità dei mezzi impiegati e per la violenza dimostrata ha determinato vivacissima reazione di tutta l'opinione democratica italiana e straniera».

I films "Helga" ed "Eva" hanno dimostrato la necessità di una sana educazione sessuale dei figli.

Adolescenza

di ANDRÉ ARTHUS

è il testo ideale per i ragazzi dai 14 ai 18 anni

Arthus spiega con serietà scientifica l'anatomia, la fisiologia e la patologia sessuale.

Il testo è corredato da disegni anatomici che illustrano il discorso.

Borla Cso Reg. 363 - TORINO

con RISO OGNI PIATTO E' UN SUCCESSO

Industria Risiera Scotti S.a.s.
PAVIA - Tel. (0382) 26.926

Il tempo stamane

Splende il sole ed il caldo diventa afoso

Un campo di alte pressioni su tutta l'Italia garantisce la stabilità meteorologica

ROMA, giovedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia, valide per 24 ore:

«Un campo di alte pressioni, che si estende dall'Europa centrale all'Italia, determina sulle nostre regioni condizioni di tempo buono. Tempo previsto: su tutte le regioni sereno o scarsamente nuvoloso. Temperatura: in aumento».

Aosta, giovedì sera.
Cielo prevalentemente sereno in Valle d'Aosta. Nubi sui massicci alpini. Temperature della mattinata: Aosta 22°, Courmayeur 17°, Cervinia 11°, Rifugio Torino e Plateau Rosa +1°.

Cuneo, giovedì sera.
Nel Cuneese il cielo è prevalentemente sereno. La temperatura è abbastanza elevata: 21° alle ore otto nel capoluogo.

Verbania, giovedì sera.
Dopo la minaccia di temporale di ieri sera, il tempo è rapidamente tornato al bello. Stamane su tutta la zona il cielo era prevalentemente sereno con un po' di foschia sul lago e nel fondo valle. Temperatura alle 7,30: 16°. In aumento da lunedì scorso le presenze nei «camping» della zona, anche se il numero dei turisti è ancora notevolmente inferiore a quello registrato nello stesso periodo dello scorso anno.

Borgosesia, giovedì sera.
In Valsesia oggi il cielo è sereno. La temperatura alle otto a Borgosesia era di 20°.

Vigevano, giovedì sera.
Continua il bel tempo in Lomellina: alle 7,30 di stamane, in città, il termometro segnava 20°.

Asti, giovedì sera.
Il caldo ha raggiunto ieri la punta massima di 32°. Incendi per autocombustione sono avvenuti in diverse località della provincia. Anche oggi il cielo è completamente sereno. Alle sette la temperatura era di 19°.

Alessandria, giovedì sera.
Si mantengono buone le condizioni del tempo su tutto il territorio alessandrino. Splende il sole e la temperatura è stazionaria. Anche ieri si è avuta una massima di 27 gradi; stamane alle 7,30 il termometro era a 18 gradi.

Voghera, giovedì sera.
Quarto giorno consecutivo di bel tempo nel Vogherese. E' arrivata l'afa: ieri il termometro ha superato i 30° e la temperatura continua ad aumentare. Alle otto di stamane la colonnina del mercurio segnava 20°.

Ovada, giovedì sera.
Dopo un breve temporale scatenatosi ieri sera nell'alta Valle Stura, è tornato il sereno su tutto l'Ovadese. Il termometro stamane alle sette segnava 20° ad Ovada.

Genova, giovedì sera.
Cielo sereno e sole splendente sulla costa ligure. La temperatura è in aumento. Alle otto di stamane il termometro segnava 21° a Genova, 22-23° nelle due riviere. Il mare è calmo.

Ragazzo salva un bimbo che stava per annegare

Verbania, giovedì sera.
(a. c.) Sulla spiaggetta della Sirenella, presso Cannero, il diciassettenne Giorgio Ficoli ha salvato ieri dalle acque del lago il dodicenne Sergio Ciona che, avventuratosi in un punto troppo profondo e inesperto del nuoto, stava per annegare. Il ragazzo, riportato a riva e sottoposto alla respirazione artificiale, si è ripreso in una ventina di minuti.

Terza udienza del processo alla Corte d'Assise di Imperia

L'imputato Biagio Spaltro entra in aula per l'udienza

Un teste ha sostenuto che una danese pagava il cartolaio ucciso a Diano

E' stato confermato che il giovane, il giorno in cui fu assassinato, aveva 350 mila lire

Dal nostro corrispondente

Imperia, giovedì sera.
Terza udienza in Corte di Assise, nel processo a carico di Biagio Spaltro, il ventenne manovale di Senise (Potenza) imputato di aver ucciso il suo amico Giorgio Giberti per rapinarlo.

In apertura di udienza è stato subito sentito il brigadiere della polizia giudiziaria di Imperia Giovanni Battista Piras, il quale fu la seconda persona ad entrare nella retrobottega della cartolibreria di Giorgio Giberti, dove venne scoperto il cadavere cinque giorni dopo il delitto. Il teste ha dichiarato che il cadavere si presentava orribile e tutto la retrobottega era invasa da un fetore insopportabile. Il Giberti giaceva disteso sul letto con il capo affossato nel guanciale intriso di sangue, mentre le gambe penzolavano dal letto. Imbrattate di sangue erano le pareti ed il pavimento.

Il teste racconta poi come trovò l'arma, cioè il martello da carpentiere, con cui lo Spaltro uccise la sua vittima. Infatti l'attrezzo era, specie nella parte in legno, ancora macchiato di sangue della vittima.

Il presidente mostra poi all'imputato le fotografie, chiedendogli se effettivamente la stanza dei Giberti era stata lasciata da lui in quelle condizioni, con il cadavere disteso sul letto. Lo Spaltro conferma che le foto mostrano l'interno della retrobottega come lui l'aveva lasciata, ad eccezione di una sedia accanto al letto. Poi l'imputato aggiunge: *«Prima di uscire guardai ancora il Giberti disteso sul letto in una pozza di sangue e vidi che egli si muoveva ancora».*

E' quindi la volta del teste Biagio Lauricella, negoziante di confezioni di Diano Marina. Il teste precisa che il giorno dopo il delitto lo Spaltro acquistò nel suo negozio generi di vestiario per 32.500 lire. Pagò con tre biglietti da 10 mila lire affermando che il resto lo avrebbe versato successivamente.

Arriva quindi il teste più importante della giornata, Gianni Scian, proprietario di un'autocarrozzeria d'Imperia, il quale dichiara che nel pomeriggio del giorno del delitto, verso le 15, Giorgio Giberti si recò da lui per trattare l'acquisto di un'auto in cambio della sua vecchissima «Bianchina», che doveva essere sostituita con una «500» panoramica. Lo Scian chiese al Giberti se avesse la somma necessaria all'acquisto della nuova vettura, e il Giberti estrasse dalla tasca un rotolo di biglietti di banca affermando che si trattava di 350 mila lire. Dopo aver preso accordi, il Giberti ritornò a Diano Marina, senza mai far ritorno ad Imperia.

Lo Scian aggiunge che il Giberti era solito ricevere lettere affettuose da un'anziana signora danese la quale aggiungeva alle missive anche discrete somme di denaro. Pertanto, secondo lui, la somma che il Giberti gli aveva mostrato doveva provenire dall'anziana danese, in cambio della compagnia offerta dal Giberti durante il soggiorno in riviera.

g. b.

Gli avvocati milanesi minacciano d'occupare il palazzo di Giustizia

Milano, giovedì sera.
(c. b.) L'inasprimento degli oneri fiscali che attualmente gravano sulla giustizia porterà con ogni probabilità ad uno «sciopero» degli avvocati e forse, addirittura, alla «occupazione» del palazzo di Giustizia. Ieri, infatti, si è svolta una riunione del sindacato degli avvocati e procuratori di Milano e della Lombardia: gli intervenuti hanno discusso il «caro-giustizia» anche in rapporto al recentissimo decreto-legge che in pratica raddoppia i diritti di cancelleria. Secondo i presenti all'assemblea questo stato di cose può portare ad una notevole diminuzione delle cause, perché i cittadini vanno perdendo fiducia nella magistratura per la lungaggine dei procedimenti e negli avvocati per il troppo alto costo delle pratiche.

Per ovviare a questo stato di cose gli avvocati chiedono al ministro di Grazia e Giustizia: la liberazione del processo da qualsiasi onere fiscale, l'esclusiva del patrocinio dinanzi a tutte le giurisdizioni, un efficace controllo sulla produttività degli uffici giudiziari.

Evaso dal manicomio braccato nei boschi sui colli di Sanremo

SANREMO, giovedì sera.
(r. o.) Un pazzo evaso il 28 maggio scorso dal manicomio di Volterra, Gianni Giuseppe Balestra, di 24 anni, è stato avvistato a bordo di un'auto rubata da una pattuglia di carabinieri sulla statale che conduce al paese di Baiardo, nell'entroterra sanremese. Alla vista dei militi, il folle ha abbandonato la vettura e s'è dato alla fuga nei boschi. Numerose pattuglie di polizia e carabinieri stanno perlustrando l'intera zona.

Il Balestra, che abita con la madre a Vercezzo, era stato internato a Volterra nell'agosto '80 perché dava evidenti segni di squilibrio mentale. Tra l'altro fu notato più volte mentre spennava galline vive.

La vettura abbandonata dal Balestra è risultata rubata al floricoltore Alberto Palaggi, abitante a Vercezzo in Strada carrozzabile 45. La presenza del Balestra nella zona era stata segnalata dal fatto che dieci giorni fa aveva rubato una Volkswagen a San Romolo, di proprietà del giardiniere Spartaco Pignotti, abitante a Sanremo in via Martiri della Libertà 126.

Stamane al Tribunale di Alessandria

Condannato lo sfruttatore d'una sposina diciottenne

Era stato sorpreso in auto con la giovane donna, da tempo allontanatasi da casa, in attesa di «clienti» sulla circonvallazione - Assolto per insufficienza di prove un amico dell'equivoca coppia, che si è protestato innocente - Il pretore giudicherà la passeggiatrice che ha violato una diffida della questura

Maria Rosa Taioli, la sposina diciottenne

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.
All'inizio dello scorso febbraio si concludeva alla periferia di Alessandria la sconcertante vicenda di un equivoco terzetto: due ventunenni e la loro giovane amica. I carabinieri del nucleo investigativo arrestavano infatti i giovinastri Walter Portesani e Salvatore Cangelosi, entrambi di 21 anni, da Casale Monferrato, mentre per l'anagrafe ma sospetti «ragazzi di vita sull'asfalto», per violazione alla legge Merlin. La giovane donna, precocemente sfiorita nonostante i suoi diciott'anni, Maria Rosa Taioli in Tozzi, che aveva alle spalle un matrimonio fallito a Mede Lomellina, veniva a sua volta dichiarata in arresto perché contravventrice ad una diffida di P. S.

Stamane i tre sono comparsi davanti al tribunale d'Alessandria ove Portesani e Cangelosi, ancora in stato d'arresto, dovevano rispondere di sfruttamento e favoreggiamento e la Taioli, a piede libero, avendo ottenuto nel frattempo la libertà provvisoria, della già detta contravvenzione al Testo Unico di P. S. A rinviarli a giudizio era stato il procuratore della Repubblica a conclusione della relativa istruttoria sommaria.

Durante un normale giro di perlustrazione alla periferia cittadina, i carabinieri del nucleo radiomobile, una sera di febbraio notavano l'atteggiamento più che sospetto di due giovanotti e di una ragazza a bordo di una «600» in sosta. Dopo un primo controllo dei documenti, essi venivano fermati ed accompagnati al comando del reparto investigativo. Le indagini svolte e le parziali ammissioni da parte degli indiziati permettevano così di stabilire che il Portesani e il Cangelosi da tre mesi circa accompagnavano la Taioli — naturalmente dietro compenso — in cerca di occasionali amici attraverso un largo giro che toccava Vigevano, Mortara, Valenza, la Lomellina e infine Alessandria, città rivelatasi poco accogliente. Qui infatti per i due giovanotti si chiudeva bruscamente la carriera galante e si aprivano le porte del carcere.

Salvatore Cangelosi, l'amico

Walter Portesani, lo sfruttatore condannato

Al dibattimento il Cangelosi ha protestato che quella sera si trovava del tutto casualmente a bordo dell'auto del Portesani, suo amico, e che neppure conosceva la Taioli. Il coimputato, dal canto suo, ha ammesso parzialmente gli addebiti: con quali redditi avesse acquistato l'auto non era difficile indovinarlo.

Dopo la requisitoria del P. M. dott. Parola che proponeva per il Portesani un anno e 6 mesi di reclusione e assoluzione con formula dubitativa per il Cangelosi e le arringhe dei difensori avvocati Punzo e Ponte, il Tribunale si è ritirato in camera di Consiglio. Ne è uscito poco dopo con una sentenza conforme alle richieste: un anno e cinque mesi di carcere per Walter Portesani e assolutoria per insufficienza di prove per Salvatore Cangelosi.

I giudici hanno inoltre revocato al condannato il condono concessogli in occasione di una precedente condanna. Il Portesani pertanto resterà in carcere, mentre del Cangelosi è stata ordinata l'immediata scarcerazione.

Nessun provvedimento per la Taioli circa la contravvenzione alla diffida. Di tale reato essa sarà chiamata a rendere conto nel corso di un processo avanti al pretore, ai quali gli atti sono stati trasmessi per competenza.

Emma Camagna

Sconcertante comportamento del giovane di Zubiena

«Rimango in carcere: se esco strangolo davvero mia moglie»

E' stato condannato ieri dal pretore di Ivrea a cinque mesi per autocalunnia - Ha rifiutato il processo di appello e la libertà provvisoria

Dal nostro corrispondente

Biella, giovedì sera.
Non ci sarà probabilmente processo di appello contro la sentenza con la quale il pretore dott. De Gregorio ha ieri condannato l'operaio diciannovenne Dimer Persini, residente a Zubiena, a cinque mesi e dieci giorni di reclusione per autocalunnia. L'imputato, arrestato lunedì sera dalla polizia per essersi accusato falsamente di aver strangolato la moglie e processato «per direttissima», intende infatti accettare il verdetto del magistrato. Egli fa tutto il possibile per rimanere in carcere: essendo incensurato, avrebbe potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena, ma vi ha rinunciato, rifiutando inoltre per iscritto la libertà provvisoria.

Lo sconcertante comportamento del Persini, che mette soprattutto in imbarazzo il difensore avv. Boggio Marpel, è in relazione alla tristissima situazione familiare del giovane. Unitosi in matrimonio circa due anni fa con l'allora quindicenne Cristina Quaglino, anch'essa di Zubiena, il 7 giugno scorso si è separato consensualmente dalla giovanissima moglie, che a suo dire terribbe una condotta morale riprovevole, ottenendo la custodia del figlioletto Vito, di 14 mesi. I coniugi sono tornati dai rispettivi genitori, ma la separazione ha ulteriormente teso i loro rapporti.

Dimer Persini, 19 anni

Dopo un ennesimo litigio, lunedì scorso il Persini ha temuto che la esasperazione lo inducesse a compiere un gesto inconsulto nei confronti della moglie. Per evitare il peggio si è recato al commissariato di pubblica sicurezza ed ha inventato l'uxoricidio: «Ho mentito — aveva dichiarato al maresciallo Sorrenti quando le sue affermazioni erano risultate fortunatamente senza fondamento — perché mi arrestiate. Mi sento sicuro di me stesso soltanto in prigione».

Egli ha ribadito questa sua singolare convinzione al processo, dichiarandosi certo, se fosse stato messo in libertà, di tornare nuovamente in carcere entro poche ore, ma «per un motivo ben più grave». Non è escluso che il giovane venga sottoposto ad un esame per l'accertamento delle sue condizioni mentali.

p. m.

Profonda impressione per la morte del minatore

La tragedia in Val Chisone per uno scoppio ritardato

Il caposquadra della Talco Grafite era sceso nel cunicolo per provocare l'esplosione di altre volate - Recuperato stamane il suo corpo martoriato - Aperta un'inchiesta

Dal nostro corrispondente

PINEROLO, giov. sera.
La tragica esplosione nella quale ha perso la notte scorsa la vita il caposquadra minatori Luigi Fassi, di 45 anni, ha profondamente commosso l'intera valle Germanasca, strettamente legata alla vicende delle miniere della società Talco e Grafite Val Chisone, che costituiscono l'unica fonte di reddito della zona. La salma martoriata del minatore è stata estratta nelle prime ore di questa mattina dal tragico cunicolo alla progressiva 1100 della miniera «Gianna», del Gruppo Fontane, e composta nell'ambulatorio sul piazzale esterno. L'hanno vegliata i compagni di lavoro ed i famigliari della vittima, accorsi nella notte da Rodoretto di Frali, dove il Fassi, che era scapolo, viveva col fratello.

Il fratello Alessandro era in miniera ieri notte con lui al momento della deflagrazione della mina, ma ne è uscito miracolosamente indenne. Le condizioni del terzo protagonista del tragico fatto, Guido Peyran, di 41 anni, da Massello, sono notevolmente migliorate. Il medico di Perrero, dott. Quattrini, che gli ha prestato i primi soccorsi e che lo ha quindi successivamente visitato questa mattina, ritiene infatti che le lesioni al capo e agli arti prodotte dalle schegge di pietra e detriti di talco sono superficiali e potranno essere guarite in soli quindici giorni.

I carabinieri, che hanno effettuato un minuzioso sopralluogo ed anche rilievi fotografici, stanno ora conducendo un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. E' probabile che una seconda inchiesta venga condotta dall'Ispettorato per le miniere. Il codice minerario prevede infatti numerose cautele che devono essere strettamente osservate nel brillamento delle mine nei sotterranei, cautele che dovrebbero appunto evitare ogni incidente.

Quanto è accaduto ieri sera non è stato infatti ancora del tutto chiarito. Pare che fossero state predisposte trenta mine lungo un cunicolo di coltivazione di talco, aperto nel pomeriggio di ieri da una squadra di minatori. L'accensione, avvenuta con impulsi elettrici, non avrebbe però dato la necessaria resa, per cui il Fassi, che coi due compagni stava effettuando un turno notturno, avrebbe deciso l'ulteriore scoppio di altre mine con il tradizionale sistema della miccia.

Probabilmente una di queste ultime mine è scoppiata in ritardo, quando cioè si riteneva che la «volata» fosse ormai conclusa. Nello scoppio la mina ha colpito in pieno il Fassi, che si era avvicinato per controllare i risultati dell'operazione, uccidendolo sul colpo.

m. g.

Diminuite le vittime in incidenti stradali

Roma, giovedì sera.
Il numero degli incidenti stradali nel periodo gennaio-marzo 1968 è risultato di 69.674 contro 70.416 dello stesso periodo del '67, con una diminuzione dell'1%. Il numero dei morti sulle strade è stato di 1870 contro 1954 dello stesso periodo dell'anno precedente con una diminuzione del 4,8% e quello dei feriti di 44.948 contro 46.945 con una diminuzione del 4,3% nei confronti dello stesso periodo del 1967.

Va rilevato che nella statistica dei morti per incidenti non figurano i decessi avvenuti dopo il settimo giorno dalla data del fatto.

IL DELITTO NON PAGA

Madame Ching capo pirata

Il regalo dello Scià

RIASSUNTO — Poichè suo marito è rimasto ucciso in combattimento, madame Ching gli succede al comando della flotta dei pirati cinesi. Un giorno, scorgendo all'orizzonte un convoglio di giunche mercantili scortate da navi da guerra cinesi, madame Ching nasconde le sue forze dietro un promontorio, e manda il luogotenente Paou con una veloce giunca ad attaccare le navi della scorta e farsi inseguire da esse.

Madame Ching consegna i quattro puledri persiani ai marinai cinesi

5 Non appena il convoglio rimane senza difensori, tutti lanciati all'inseguimento della giunca di Paou, madame Ching con la sua flotta esce dal riparo dove si era dissimulata e corre direttamente sulle navi mercantili attaccandole in forze. Vedendo il convoglio in pericolo, ogni comandante delle navi da guerra abbandona l'inseguimento di Paou e tenta di ritornare al più presto verso il luogo dove i pirati stanno attaccando. E' esattamente quello che voleva madame Ching: non ogni nave da guerra, separatamente, si presenta alla sua portata, l'attacca a forze riunite e la mette fuori combattimento. A questo modo, l'una dopo l'altra, si sbarazza di tutta la scorta del convoglio.

Nel loro porto..i pirati sbarcano tutte le merci che trovano a bordo delle giunche catturate. Il bottino è favoloso: oro, seta, spezie, armi, oggetti preziosi delle Indie, dall'Arabia, dall'Europa. Madame Ching, radiosa, assiste all'inventario di tutta questa merce preziosa. E sorride quando da una giunca fanno sbarcare quattro magnifici stalloni persiani accompagnati dai loro palafrenieri. Viene così a sapere, non senza un certo divertimento, che le superbe bestie rappresentano un dono dello scià di Persia all'imperatore della Cina, Kia-K'ing.

Stupefatti ed ammirati, i pirati vedono apparire la donna vestita da parigina

Su una sola nave, madame Ching fa radunare tutti gli ufficiali e marinai cinesi catturati: «*Raggiungerete come potrete — dice loro — un porto cinese. Sarete in grado di testimoniare che madame Ching non vi ha maltrattati. Vi chiedo di prendervi cura di questi quattro cavalli persiani e dei loro palafrenieri, è necessario che giungano all'imperatore al quale consegnerete questa lettera*».

Madame Ching porge loro un biglietto sul quale ha scritto: «*Augusto Figlio del cielo, ecco quattro stalloni persiani per rimborsarvi delle quattro puledre che io e mio marito vi abbiamo portate via. Poichè nel frattempo il vostro maestro di scuderia Chino è morto, penso di avere diritto, come vedova di un funzionario imperiale, ad una pensione...*».

Essendo un eccellente uomo d'affari, madame Ching fa meticolosamente iscrivere su un registro tutto il bottino. Fa anche affiggere questo avviso: «*E' proibito prendere, a titolo privato, la benché minima cosa proveniente dal bottino. Tutto verrà registrato, ed ogni pirata riceverà due decimi del valore: le altre otto parti resteranno nel magazzino in qualità di fondo generale. Prelevare qualsiasi cosa su tale fondo comporterà la morte immediata*».

Soltanto Paou, detto Fior di Loto, non è d'accordo con gli altri luogotenenti

Lo stesso giorno, tra i «prodotti stravaganti», madame Ching trova tutto un lotto di eleganti abiti femminili di foggia europea: li fa includere nella sua parte di bottino e trasportare nella propria cabina. Un'ora più tardi, tra la vivissima sorpresa dei suoi uomini, riappare trasformata in parigina. D'istinto, ha saputo come indossare e portare con grazia, con naturalezza, questi abiti così differenti dai suoi abituali. Per i pirati, vederla così è, al tempo stesso, un divertimento e un incanto. Ben presto tutto un gruppo di ammiratori si raduna attorno a madame Ching, improvvisata parigina; la maggior parte dei suoi luogotenenti, ardenti di desiderio, le chiedono di scegliere tra loro un amante e di restare sempre vestita così per la gioia dei loro occhi.

Solo il bel Paou, soprannominato Fior di Loto, obietta: «*No signora; Non scimmiottate i diavoli europei. Rimanete vestita da cinese, anzi, da donna pirata cinese. E' sotto questa apparenza, corrispondente alla verità, che dovete piacere ed essere amata*».

SEGUE: Nasce un idillio

Come sono stati salvati nella tempesta i due navigatori solitari

Il drammatico recupero nell'Atlantico dell'italiano Carozzo e della Baumann

Lo sfortunato genovese alla deriva, con il timone rotto, è stato preso a bordo di una corvetta e sbarcato stamane in un porto inglese La giovane tedesca, della cui sorte si è temuto per tutta la giornata di ieri, è stata raggiunta dalla nave «Poincaré» - Alle operazioni hanno partecipato la Marina da guerra della Gran Bretagna e della Francia, gli aerei della Raf, transatlantici italiani, mercantili tedeschi

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

Alessandro Carozzo, italiano, e Edith Baumann, tedesca, i due navigatori solitari che hanno tentato senza successo la traversata dell'Atlantico, sono stati tratti in salvo.

La graziosa ragazza ventiseienne di Aquino, sino a pochi mesi fa segretaria di azienda, unica donna partecipante alla regata, è stata raccolta nell'oceano in tempesta dopo la mezzanotte dalla nave francese Poincaré. La sua sorte è stata incerta sino all'ultimo ed ha concluso una giornata intensamente drammatica, punteggiata da una serie di contrastanti notizie, che avevano fatto temere per la sua sorte.

La bella tedeschina si è trovata al centro della furia marina al largo delle isole Azzorre. Ieri il transatlantico italiano Michelangelo ha captato un «Sos» che ha rilanciato ad altre navi e ai centri di ascolto. «Aiuto, il mio scafo sta andando a pezzi»: questo l'angoscioso messaggio emesso dal Koala III della Baumann.

Le ricerche sono cominciate subito, ma erano ostacolate dal tempo e ciò accresceva l'ansia e l'attesa per le sorti della ragazza. Poi il mercantile inglese Baltisan inviava a Londra un messaggio: «Il Koala sta affondando. La donna ha abbandonato l'imbarcazione ed è salita su un battello di gomma».

Edith Baumann, dopo il salvataggio, è stata presa a bordo di questa grossa nave-trasporto della Marina militare francese

E' allora intervenuta la Raf; ma la ragazza, quando è stata avvistata, era ancora a bordo del suo yacht. Comunque dall'aereo — dove si trovavano due specialisti pronti a lanciarsi con il paracadute in acqua, per prestare soccorso alla Baumann, qualora le condizioni del mare lo avessero permesso — venivano date indicazioni ad alcune navi che dirigevano la prua a tutta macchina sul Koala.

Il mare era grosso. Un mercantile tedesco giunto a 9 miglia dallo scafo alla deriva doveva rinunciare, ma la Poincaré avrebbe tentato l'approccio. Ancora ore angosciose; poi all'1,17 di questa notte, da Brest, la Marina da guerra francese dava il sospirato annuncio: Edith Baumann era stata presa a bordo.

La ragazza, unica donna a tentare la traversata, come abbiamo già detto, è una appassionata nautica molto improvvisata e non si comprende come le sia stato consentito di provare una regata che mette a dura prova uomini ben più solidi e più esperti di lei. Per questo si parla già di mutare il regolamento quando — fra quattro anni — dovrà essere di nuovo organizzata la gara.

Anche l'italiano Carozzo è salvo: stamane è riuscito a raggiungere Falmouth, nell'Inghilterra meridionale, dopo dodici terribili giorni di lotta con l'Atlantico in tempesta. Lo scafo con cui tentava di affrontare la traversata a vela dell'oceano, è stato rimorchiato in porto.

La sua rinuncia deve essere stata indubbiamente dolorosa: egli infatti vi si era preparato con grande puntiglio ed aveva già al suo attivo la prima traversata invernale del Pacifico, dal Giappone a San Francisco. L'italiano, che già da alcuni giorni era stato costretto ad invertire la rotta, si trovava in balia dei marosi per la rottura del timone. Era la fine completa d'ogni sua speranza e per Carozzo è stato giocoforza invocare, via radio, un mezzo di soccorso della guardia costiera per prendere a bordo il suo scafo.

La prima notizia delle difficoltà del «Chevalier Italiano» è stata data dal mercantile tedesco Boddestein, il quale aveva avvistato il San Giorgio a 12 miglia da Punta Lizard. Dopo qualche ora d'incertezza sulle possibilità di resistenza dello yacht e sulle condizioni del navigatore, si è appreso che il San Giorgio non correva il pericolo di affondare e che le condizioni del navigatore erano buone.

Intanto da Punta Lizard era partita una corvetta che, dopo poche ore, riusciva a mettersi in contatto con il «catamarano» del giovane genovese. La manovra di soccorso si è dimostrata particolarmente difficile a causa dei forti venti che imperversavano nella zona e del mare molto agitato.

Carozzo, che ha 36 anni, aveva studiato attentamente le rotte da seguire e impiegato ben due anni per costruire il «catamarano» «San Giorgio».

Intanto, mentre l'avventata ragazza tedesca e lo sfortunato italiano sono rientrati alla base, si apprende che il «ketch» inglese «Sir Thomas Lipton» guidato da Geoffrey Williams ha ormai compiuto la traversata, lunga circa tremila miglia, e si appresta a tagliare il traguardo finale. Stamane si trovava infatti a 22 miglia a sud di Brenton Tower, la località che deve essere raggiunta dai partecipanti alla regata.

Carlo Cavicchioli

Alessandro Carozzo, lo sfortunato navigatore italiano

Bombola di gas scoppia in una casa di Pescia: due donne ustionate

Pescia, giovedì sera.

(g.c.) Lo scoppio di una bombola di gas nell'abitazione del signor Nello Bindi, in via Mammianese 16 in frazione di Pietro Bunna di Pescia, ha devastato la cucina, danneggiato il solaio di una casa attigua e lesionato le mura esterne di un altro fabbricato confinante. Sono rimasti feriti: Elisa Birindelli, madre di Nello Bindi, la quale, in cucina, stava preparando il caffè al figlio che doveva recarsi al lavoro, e Paolina Sarri, di 34 anni.

Le due donne sono state ricoverate all'ospedale pesciatino. Alla Birindelli sono state riscontrate ustioni di primo grado in varie parti del corpo; è stata giudicata guaribile in quaranta giorni.

È transitato all'aeroporto l'indiano Byà Giudag, il filosofo celebre per avere inventato il motto «Non fate mai il passo più lungo della gamba». Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso **Callifugo Ciccarelli** che si trova in farmacia a solo 200 lire.

Dott. P. MILLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10.30-13; 16-20; fest. 10-12; T. 543-488

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza tracce con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 537.563

Educatorio della Provvidenza
Corso Trento, 13 - Tel. 33.430
TORINO
SCUOLA MEDIA
Con valore legale degli studi
Dopo la «Media»
Corso triennale di qualificazione professionale
per segretari d'azienda ed amministrativi
Convitto - Pensionato
FEMMINILI
All'istituto MAGISTRALE e LICEO SCIENTIFICO STATALI

DICK TRACY E LA BANDA DI "QUINTO"

RIASSUNTO. — Il gangster Quinto, capo di una banda che opera nelle principali città americane, è riuscito a sfuggire finora alla cattura accanita di Dick Tracy. Con lui sono «Faccia da mosche», suo consulente legale, e la segretaria Olivia. Ma Dick è riuscito a scovare il nascondiglio dove si rifugiano

(Copyright «Chicago Tribune» & «Stampa Sera»)

(continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera si apre il Festival dei Due Mondi

L'ombra dei maoisti sul «gala» di Spoleto

La rassegna si inaugura (contestatari permettendo) con il «Tristano e Isotta» di Wagner - La regìa è di Menotti - Uno spettacolo polemico anti-Bayreuth - Profumo francese giù dal soffitto all'inizio del 2° atto

Servizio particolare a Stampa Sera

Spoleto, giovedì sera.

«Movimento studentesco» permettendo, tra poche ore il sipario del Teatro Nuovo si alzerà a Spoleto sulla [illegible] del wagneriano «Tristano e Isotta», ad inaugurare l'undicesima edizione del Festival dei Due Mondi. Ieri notte alcuni giovani hanno imbrattato — nel nome di Mao, s'intende — le mure trecentesche di via del Duomo. Potrebbe essere una semplice avvisaglia di più nutrite e meglio organizzate dimostrazioni di protesta indette per questa sera alla presenza del pubblico *raffinato del «gala»*. «E perchè mai dovrebbero prendersela con noi — obietta *Adriano Giancarlo Menotti* — se questo è sempre stato un festival "dei giovani", aperto ai giovani e agli esperimenti più anticonformistici, come dimostra il fatto che quest'anno gli abbiamo dato anche la *Spoletosphere* di Fuller, perchè ci lasciano dentro tutto quello che gli pare?».

Tutto sommato si spera che le cose vadano per il meglio. Il teatro è già esaurito, i quattordici alberghi spoletini (da quattro ch'erano una volta), motel compreso, inalberano orgogliosi il «tutto completo». C'è viva attesa per la regìa di Giancarlo Menotti (che quest'anno è impegnato anche a curare l'allestimento della sua Santa di Bleecker Street) e per le scene di Luigi Samaritani, un giovane che si va mettendo in bella luce e che di recente ha riscosso molti consensi per la Semiramide al «Maggio» fiorentino.

Menotti e Samaritani hanno pensato a uno spettacolo dichiaratamente polemico nei confronti delle simbolistiche, ascetiche tendenze in voga a Bayreuth e altrove, con i veli neri, le cornici astratte, i cantanti immobili e quasi. Si parla già di uno spettacolo sfrenatamente romantico, come del resto lasciano supporre i trailers pubblicati sul programma. Al termine della «prova generale» riservata alla critica, i commenti s'intrecciavano, decisamente divisi in due schiere opposte.

Ma per le signore di stasera ci sarà una sorpresa, probabilmente gradita. In armonia con i nuovi esperimenti cinetico-olfattivi, fiumi di profumo francese verranno irrorati dal soffitto sull'ignara platea all'inizio del secondo atto, allorchè nel parco del castello del re Marke, in Cornovaglia, Isolda attende fremente Tristano per una delle più entusiasmanti scene d'amore mai concepite a teatro. «E a questo proposito — premette Menotti — niente di mistico, di simbolico, ma al contrario la sensualità più esasperata, così come lo impone la travolgente musica wagneriana».

Protagonisti dell'opera saranno due cantanti americani: la bionda, altissima Clara Barlow (Isotta) e Claude Heater (Tristano), affiancati da Antonia Soare (Kurvenaid), Christine Murphy (Brangania) e Malcom Smith (re Marke). Dirigerà lo jugoslavo Oskar Danon, che avrà ai suoi ordini l'orchestra Filarmonica di Belgrado, per la prima volta presente alla rassegna spoletina. Sventato — per ora, almeno — il pericolo di dover penetrare in teatro facendosi largo tra la plastica. Quel bizzarro architetto bulgaro che risponde al nome di Boris Christo, non contento di aver «impacchettato» il museo d'arte moderna di New York e la Junsthalle di Berna, voleva infatti rivestire di una plastica fatiginosa semitrasparente tutti i monumenti più insigni di Spoleto, dalla rocca trecentesca al Caio Melisso, del Duomo al Teatro Nuovo.

Ma [illegible] e Bogiankino, pur apprezzandone [illegible] l'originalità, gliel'hanno bocciato. Si sbizzarisse al più sulla fontana secentesca in piazza del Mercato e sulla Torre della Cascatelle. Ma il teatro, quello proprio no.

Giorgio Polacco

IN SPAGNA PER UN FILM WESTERN

Claudia alla corrida

Claudia Cardinale ha assistito a Madrid ad una corrida in suo onore. L'attrice gira in Spagna il film «C'era una volta nel West» (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dove andiamo stasera

Godard prima dei cinesi

★ IL MASCHIO E LA FEMMINA (in prima al Doria): Il legittimo interesse suscitato dai più recenti film di Godard («La cinese», «Week-end») ha stimolato importatori ed esercenti a ripescarne uno più anziano: «Maschio-Femmina», girato nel 1966, e in quello stesso anno presentato nella legittima sede del Festival di Berlino e poi in altre manifestazioni affini, come quella di Sorrento. Già noto, nella versione originale, al pubblico dei cine-club, «Il maschio e la femmina» è proposto ora, in edizione italiana, agli spettatori d'una sala non specializzata.

E' un film di Godard, vale a dire provocatorio nella sua imprevedibilità sorprendente; nel suo saper catturare dal vivo sentimenti, emozioni (e talvolta anche sentimentali) atti a restituirci un polemico ritratto della Francia di due anni fa. Al centro di questo cinema soggettivo-polemico, volto alla «recherche de la vérité», c'è il giovane Paul (Jean-Pierre Léaud, l'attore guardiano più assiduo) che da operaio si fa impiegato d'un istituto di sondaggi dell'opinione pubblica; attraverso le risposte ch'egli ottiene dagli interlocutori più eterogenei, si concreta il film in «15 faits précis», colti puntualmente dall'obiettivo e dal registratore.

Catherina Deneuve

CINEMA

Guerra

★ ATTACCO ALLA COSTA DI FERRO (in prima al Nazionale): spericolata, ad opera del regista Paul Wendkos, di un'impresa bellica affidata a un «commando» guidato da un maggiore britannico. Si debbono distruggere le installazioni a terra di una munitissima base navale tedesca sulla costa francese, e poi usare il mezzo di sbarco adoperato nell'impresa, e debitamente caricato di esplosivo, per far saltare un attiguo bacino di carenaggio. Interpreti: Lloyd Bridges, Andrew Keir, Sue Lloyd. A colori.

★ LA LUNGA FUGA (Ideal): caporale Usa e dinamico prete salvano antifascisti e sudpiccoli protetti, quindi si uniscono ai partigiani per liberare (1942) le Filippine invase dal giapponesi. Realizzazione e interpreti dignitosi.

Spionaggio

★ IL MOLTO ONOREVOLE AGENTE DI SUA MAESTÀ BRITANNICA (Vittoria): diretto da John Gilling, è un technicolor in cui si assiste alle apericolate gesta d'un agente del controspionaggio inglese per sventare i disegni d'una potenza straniera per impadronirsi del prototipo d'un nuovo atomico. Tra gli interpreti: Tom Adams, Dawn Addams.

Polizieschi

★ IL SEGRETO DELLO SCORPIONE (in prima al Metropol): l'agente segreto americano Joe è trasferito a Londra per assistere un collega suicida. Perchè costui s'è ucciso? Probabilmente per non subire un ricatto ad opera della infausta organizzazione «Scorpione». Frugando a fondo in un fango ambiente, poliziotto di criminali. Joe (Alex Cord) scopre la verità. Al suo fianco la bella Shirley Eaton che fu la «donna d'oro» di «Goldfinger».

Western

★ UNO STRANIERO A PASO BRAVO (in prima al Corso): in una località di frontiera taglieggiata dalla banda di Acombar arriva un giovane, reduce innocente dalla galera, assetato di vendicare moglie e figlia uccise. Attraverso molte peripezie realizza la sua opera di giustiziere. Con Anthony Steffen, Giulia Rubini.

Commedie

★ L'ONDA LUNGA (Ambrosio): trio di giovani belli-mbriaghi americani viva esistenza ribelle alternando amori non conformisti e sport tradizionali. Vivace descrizione ambientale; interpreti non privi di rilievo specie Tony Francosa, M. Serrazin, Jacqueline Bisset.

★ I PARAFIOGGIA DI CHERBOURG (Centrale): amore in musica tra Catherine Deneuve e Nino Castelnuovo: lui parte per l'Algeria e la lascia incinta. Un po' commedia, un po' operetta, un po' vaudeville. Molto brava, come madre, Anne Vernon; versione originale con doppiaggio italiano.

★ IL MIO AMICO IL DIAVOLO (Romano): ironia e umorismo nella storia d'uno che vende l'anima al demonio allo scopo di superare la propria timidezza con le donne. Tra gli interpreti, Raquel Welch raffigura la lussuria. A colori.

★ IL VECCHIO E IL BAMBINO (Ariscchino): amicizia commovente tra bimbo ebreo e anziano combattente antisemita ignorante la vera identità del piccino e lui affezionatissimo. Splendido contrasto psicologico e umano, affidato all'arte di Michel Simon e alla spontaneità del minuscolo Alain Cohen.

Riedizioni

★ SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI (Reposi): il divertente technicolor musicale di Stanley Donen (1954) con Howard Keel e Jane Powell.

★ I DUE SEDUTTORI (Lux): il film di Ralph Levy (1964) che, sulla Costa Azzurra, mostra le imprese galanti dei play-boys Marlon Brando e David Niven intrappolati da Shirley Jones.

★ L'ERBA DEL VICINO E' SEMPRE PIU' VERDE (Astor): diretta da Stanley Donen nel '61, è la storia d'una piccante rivalità amorosa tra gente d'alto rango. Con Cary Grant, Deborah Kerr, Robert Mitchum, Jean Simmons.

TEATRI

● GLI AMANTI TIMIDI (*Recitato dal Romano*): il «Teatro delle 10» in un testo di Goldoni inscenato da M. Scaglione. Interpreti Franco Alpestre, Elena Magoja, G. Morelli, A. Bonasso.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prem. inglesi salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.61.12*

Ridotto del Romanet: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Gli amanti timidi» di Goldoni. Ultime repliche. Teatro Giardini Palazzo Reale: posto l'agenzia del Teatro e l'agenzia de «La Stampa» sono in vendita le combinazioni speciali per cinque spettacoli della «2ª Rassegna dei grandi spettacoli all'aperto» e del «1° Festival dei continenti».

Alaimo: Rivista Piero Mesi - Nevada. Orario: 16,15 e 21,15.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

Al Boccalino (Cavoretto 2, 678.978) Al Floridia (v. Solferino, 542.822): Compl. Baby Luna; canta J. Coralio. Augustea: ore 21 orch. Daytona. Diechondanit Lutenius: ore 21 Roma Germani.

Chalet Valentino: ore 21 S. Nordi. Club 84: ore 21 Pierfilippi. Edna (v. Pr. Amedeo 20): I Fassoni. Gardon Danze (capol. 53 sherrate): ore 21 I Discoboli.

Gay Danze (v. Pomba 7): 16,45-21. Giardino Sulle Arti: ore 21.

Hollywood Estivo: 21 Cossino 66. La Perla: ore 21 Silvano Silvi.

Massaua Danze: ore 21 Chi-ca-cha. Villa Gay Estivo (c. Moncalieri 52): orch. Mister Bianco e Miro.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali

San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Ja Moulin Rouge: ore 21,30 danze. Spott. ore 23 e 1. Orch. Elio Cerl. Voom Voom (via Barge 10, telef. 331.040) - Show Men Nicolas Nils.

Abaziour (Secchi 28, 341.025): 21. Al Boccalino Whisky e sogo più. Baby Whisky (Traf. Pino, 894.213). Caprice (Secchi 16, 321.928): 21. Discoteca Villa Gay: ore 21.

Holiday (Vinovilla 3, 511.736): 21. Lido Estivo (Moncalieri 422): 21. Whisky Notte: chiusura estiva.

VILLA GAY ESTIVO
MISTER BIANCO
e la sua orchestra
MIRO BANIS

GAY
Via Pomba, 7
LOCALE REFRIGERATO
Ore 16,45 e 21: Orchestra «BOS»

BOCCIODROMO - PARCO MICHELOTTI
Le «GELATI SANSON»
ricorda che
questa sera ore 21,15 prosegue il
32° TORNEO BOCCISTICO
NOTTURNO DEGLI ASSI

CINEMATOGRAFI

Ambasciatori: «L'onde lunghe passioni, colori», con T. Franciosa, M. Serrazin, J. Bisset. Vlet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,10; 20; 22,30. Astor: «L'erba del vicino è sempre più verde» con C. Grant, D. Kerr, R. Mitchum, in technicolor.

Corso: «Uno straniero a Paso Bravo» con Anthony Steffen, a colori. Cristallo: «Nuda» in dettmcolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.

Doria: «Il maschio e la femmina» di Jean-Luc Godard, con Jean-Pierre Leaud, Chantal Goya. Vlet. anni 18.

Ideal: «La lunga fuga» con Doug Mc Clure, Katharine Ross, Ricardo Montalban, in technicolor.

Lux: «I due seduttori» a colori, con Marlon Brando, David Niven.

Metropol: «Sanjuro» con Toshiro Mifune, Tatsuia Makedel.

Nazionale: «La vendetta di Fu Man Chu» technicolor, scope, con C. Lee. Visione min. anni 14. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Kapsol: «7 sacse per 7 fratelli» con Howard Keel, Jane Powell, in technicolor, scope 70 mm.

Romano: «Il mio amico il diavolo» techn. scope. Peter Cooke, Raquel Welch. Vlet. anni 18. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,35; 22,30.

Vittoria: «Il molto onorevole agente di Sua Maestà Britannica» colori, con Dawn Addams, Tom Adams.

Alfieri: «Irma la dolce» technicolor, E. MacLaine, J. Lemmon. Vlet. 18.

Ariston: «Il segreto del vecchio rosso» C. Charisse, E. Rossi Drago, col.

Arlecchino: «Il vecchio e il bambino» con Michel Simon.

Augustus: «L'armata Brancaleone» V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, M. G. Buccella, technicolor. Ultima ore 22,30.

Capitol: «I mercenari di Macao» con Jack Palance, in technicolor.

Torino: «New York ore 3» T. Musante, G. Merrill, J. Sterling, M. Sheen. Vlet. anni 18. Apert. ore 10.

Centrale-Essai (tel. 540.110): «Les parapluies de Cherbourg» di J. Dany, con C. Deneuve, N. Castelnuovo, a colori. Premio Festival di Cannes 1964 (Edizione originale con sottotitoli in italiano). Apertura ore 10.

Alessandro: «Ce nuare in gola» tech. J. L. Trintignant, J. Anila. Vlet. 18.

Colosseo: «Un irresistibile detective» in technicolor, con Kirk Douglas, Sylva Koscina, Eli Wallach.

Fiamma: «Il sesso degli angeli» tech. sc. R. Dexter, E. De Vries. Vlet. 18.

Gladiator: «Arabella» in technicolor, con Virna Lisi, Thierry Thomas.

Hollywood: «Una Colt in pugno al diavolo» George Wang, Bob Henry, technicolor, scope. Prima visione per Torino. Apert. ore 15; ultimo 22,30.

La Perla: «Tre notti violente» col. B. Halsey, Margaret Lee. Vlet. 14.

Moliere: «La notte infedele» techn. C. Minazzoli, A. Oumansky. Vlet. 18.

Massimo: «La scuola della violenza» techn. scope S. Peltier, J. Greesen.

Orione: «Trans Europ Express» (A pelle nuda) J. L. Trintignant, M. F. Pisier. Violato min. anni 18. Orario, 14.30; 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.

Principe: «Tre notti violente» col. B. Halsey, Margaret Lee. Vlet. 14.

Statuto: «La notte infedele» techn. C. Minazzoli, A. Oumansky. Vlet. 18.

Adriano: «Signore e signori» Vime Lisi, Gastone Moschin. Vietato 14.

Alcione: «3 cantorismi» e Rivista Piero Piet - Nevada: 16,15-21,15.

Alpi: «L'ape regina» (Una storia moderna) U. Tognazzi, M. Vlady. Vietato ai minori di anni 18.

Reginn: Giornata nubbile, Cancrom.

Milano: «Il nostro agente a Casablanca» colori, e «Spada per 2 bandiere» colori. O. Welles. An. 10.

Olimpia: «Io, Semiramide» techn. Per: «Il leone di Tebe» technicolor, con Mark Forest.

P. Nuovo: «Asso di picche, operazione controspionaggio» col. e «La jena di Londra» T. Kendall. Ap. 10.

Dalla Rosa: «Violenza per una monaca» tec R. Settelfino, Richardson.

Diamante: «Dove si spara di più» tech. sc. A. Grant, C. Cain. Vlet. 14.

Miraflori: «Questa ragazza è di tutti» N. Wood, R. Redford, tec. V. 14.

S. Rita: «Spiraglio sulla selvaggia inesplorata» A. Murphy, G. Crosby.

Vittoria: «Ad un passo dall'inferno» technic. scope, M. Thompson.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «L'ombrellone» technic., con E. M. Salerno, Sandra Milo, Jean Sorel.

Arallon: «La grande sfida» tech. Robert Ryan, Virginia Mayo.

Ancora: «Trappola per quattro» in technicolor, con Lana Jeffries.

Anglio: «Bambole cartoni animati in technicolor, prope. di Walt Disney. Apertura ore 18,30; ultimo 22,30.

Edera: «Il modello nelle mie braccia» O. Peca, A. Rivi, Technicolor, scope.

Lucenter: «I due volti del Generale Ombra» J. Newelins, Gia Scala.

Lutrario: «L'amore attraverso i secoli» techn. Raquel Welch, Viet. 18.

Splendore: «Bianco, rosso, giallo, rosa» tech. sc. Anita Ekberg. Viet. 18.

Riunioni E.N.A.L. — Adriano, Fiera, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). - Ente Manifestazioni Torinesi: Spettacoli estivi (abbonamenti ridotti all'Enel).

Cinema Teatro ALFIERI
OGGI
«IRMA LA DOLCE»
S. MacLaine - J. Lemmon
Tecnicolor

Dibattito sul «Mondodoggi» alla Galleria d'Arte moderna

Stasera alle 21,15 nella sala conferenze della Galleria Civica d'Arte Moderna (corso Galileo Ferraris 30) la Società Editrice Internazionale presenterà i primi quattro volumi della nuova collana «Mondodoggi»: *I paradisi della droga - La lunga strada del comunismo - La donna che cambia - Giornale specchio di carta*. L'introduzione è di Maria Pia Bonanate.

Interverranno al dibattito aperto al pubblico i giornalisti Paolo Cavallina, Angelo Del Boca, Giovanni Giovannini. Dirigerà Sergio Zavoli.

Muore sul palcoscenico un attore americano

New York, giovedì sera.

L'attore di prosa Sam Hailer Henry è morto per collasso cardiaco sul palcoscenico di un teatro di Dallas, nel [illegible] atto della commedia «Mary, Mary», di Jean Kerr.

OGGI all'ASTOR
UN FILM FAMOSO

OGGI CAPITOL OGGI
LA MALAVITA DI MACAO CAPEGGIATA DA UN GRUPPO DI UOMINI SENZA SCRUPOLI!

OGGI al VITTORIA

OGGI al DORIA "il gallito di Torino" UNA PRIMA ECCEZIONALE

UNA SENSAZIONALE INCHIESTA DIRETTA CON ESTREMO E SPREGIUDICATO VERISMO SULLA VITA, IL SESSO E LA VIOLENZA DEI GIOVANI D'OGGI - UN DOCUMENTO CINEMATOGRAFICO SENZA PRECEDENTI CHE HA OTTENUTO IL VISTO DI CENSURA NELLA SUA VERSIONE ORIGINALE ESCLUSIVAMENTE PER LE GRANDI QUALITA' ARTISTICHE IN ESSO CONTENUTE

ORARIO SPETTACOLI: 14.15 - 16.05 - 18.15 - 20.10 - 22.30 VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI al LUX
UN GRANDE RITORNO!

OGGI al METROPOL
UN « SUSPENSE » AD ALTISSIMA TENSIONE!

OGGI · CORSO · OGGI
ANTHONY STEFFEN
NEL SUO ULTIMO E TRAVOLGENTE WESTERN
Uno straniero a Paso Bravo

con
EDUARDO FAYAROO
GIULIA RUBINI
ADRIANA AMBESI
EASTMANCOLOR

RAFFAELE MAIORANA
DETECTIVE INTERNAZIONALE
DIRETTORE MAIORPOL
Via Garibaldi 5 - Telefono 512.206
Indagini - Accertamenti - Investigazioni
RICERCHE INFEDELTÀ

CLOUZOT FA IL CAFFÈ

Il regista H.-Georges Clouzot prepara un caffè ad Elizabeth Wiener, interprete del suo film «La prigioniera», in corso di lavorazione negli studi parigini (Telefoto)

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi sui due canali

Show per il Primo Teatro sul Secondo

❶ Esordisce il nuovo varietà musicale «Senza rete» con Raffaele Pisu e i cantanti del momento Una rubrica del «tempo libero» ❷ «Planetario» è un atto unico con Lia Zoppelli e Calindri

Due trasmissioni nuove che esordiscono stasera sul Primo Canale sono forse la maggior attrattiva della serata sul video non foss'altro che per naturale curiosità. Tanto più che inaugurano i programmi estivi e che ci accompagneranno per parecchie settimane: una, varietà musicale, fino a Ferragosto, l'altro, rotocalco dopolavoristico, a tutto settembre. Il Secondo propone, al posto d'onore, la rubrica d'attualità esposta ai telespettatori in modo chiaro ed avvincente, seguita da un atto unico di genere brillante (ma perché relegare lo spettacolo di prosa ad ora tarda, quando molti [illegible] a letto?).

* *

Alle 21 debutta sul Nazionale la rivista televisiva Senza rete: sette puntate per le calde sere di altrettanti giovedì. Il titolo suona esaltazione d'una mirabile prodezza vocale dei protagonisti, quasi tutti cantanti, che si avvicendano ad ogni spettacolo: un «big» dell'urlato e del melodico, un presentatore, una voce straniera, una italiana «nuova» e quasi «sei» ospiti musicali. La formula è modestina perché il sapere che le canzoni non sono pre-registrate non pare costituire un richiamo entusiasmante. Ma ci saranno in papere, promettono, tentativi, i programmisti. Speriamo che siano almeno papere divertenti, dunque.

Stasera, in ogni caso la partenza dovrebbe essere buona, perché la «vedette» è Rita Pavone ed il suo presentatore Mario Pisu. La neo-signora Reno propone suoi successi vecchi e [illegible] — il tema di Lara dal «Dottor Zivago», «Il ballo dell'orso», «Il ballo del mattone», «Il mondo nelle mani» ecc. — ed altrettanto fanno Rocky Roberts — «Stasera mi butto» — e Al Bano. Completano il «cast» il solista di tromba Al Korvin e il complesso «Les Piranhas». Una puntata per i palati della musica leggera.

* *

Alle 22,10 l'altro debutto, quello di Controfatica (brutto titolo e speriamo buona trasmissione) che si definisce programma per il tempo libero. C'è da augurarsi non sia troppo analitico, senza offesa per il benemerito sodalizio: anche perché durerà ben 14 settimane.

Ogni numero comprenderà sei servizi. Il primo sarà una sorta di «giornale delle vacanze» legato all'attualità; il secondo affronterà settimana per settimana temi sociali, come il riposo settimanale, la «settimana corta», la scuola e le vacanze; il terzo riguarderà i problemi particolari di alcune categorie, come i bambini, gli anziani, i militari, gli studenti; il quarto avrà carattere d'informazione-suggerimento ed illustrerà le più varie attività in cui il tempo libero può essere speso, dalla costituzione delle discoteche e biblioteche individuali ai musei, dagli «hobby» più singolari al cinema e alla fotografia dilettanteschi, alla caccia, alla pesca, al volo a vela, al «camping».

Il quinto servizio proporrà itinerari per il «week-end», guidati da Luisella Boni, mentre il sesto consisterà in un «gioco», diverso per ogni settimana e curato da Gianni Boncompagni, giochi, s'intende, nel senso «passatempo»; stasera, per esempio, verrà presentato l'«under dog», l'ultimo ballo dell'anno.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, va in onda il secondo numero della rubrica scientifica Planetario, sottotitolo Viaggio nella Terra e dintorni. Gianluigi Poli ci parla stasera del magnetismo interplanetario e terrestre ed illustra anche i metodi per accertare l'età della terra. Tutti problemi appassionanti, a patto d'aver fatto una cena leggera.

* *

Alle 22,15 verrà trasmessa la commedia dell'inglese Norman Edwards Intermezzo domenicale che ha per protagonisti Ernesto Calindri e Lia Zoppelli.

La vicenda ha per sfondo la spiaggia di Brighton sulla Manica, dove, in un giorno d'estate, si incontrano due «cuori solitari». Trent'anni lei, quaranta lui, vedovi entrambi. Sembrano fatti l'uno per l'altra, animi sensibili e fini, spiriti colti. Si rivedranno. In attesa d'un nuovo incontro con la romantica «vedova», «lui» ha, con una ragazza sua amica, un colloquio nel quale viene a galla la sua vera personalità: in realtà non è che un play-boy in bolletta che crede di aver trovato la «vittima» di turno. Spenderà i soldi che gli restano in tasca per meglio figurare con la giovane vedova, offrirà la cena, sarà splendido finché potrà. Infatti, quando rivede la sua «conquista», la porta con gran pompa in un lussuoso ristorante.

Uscendo, i due decidono di scendere alla spiaggia per fare un bagno. Lui si tuffa, ma la signora è un po' freddolosa e aspetta sulla riva. È qui altro colpo di scena: mentre il baldo nuotatore è al largo, la «vedovella» scompare per andare a telefonare ad un amico, al quale comunica di essere appena sottratta il portafogli a un vedovo, dopo averlo «colto» a pizzicotto. Ma la poverina resterà alquanto delusa quando scoprirà che nel portafogli, ahimè, ci sono soltanto pochi spiccioli.

d. s.

Raffaele Pisu presenta il nuovo show «Senza rete»

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Sapere: «La terra nostra dimora».
13 —: In auto.
13,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Teatrino dei giovedì.
17,45: Tv dei ragazzi (Telescuola).
18,45: Quattrostagioni, per produttori agricoli.
19,15: Sapere: «I popoli primitivi».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Senza rete, varietà musicale con Raffaele Pisu.
22,10: Controfatica, programma del tempo libero.
23,10: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

19 —: Sapere, corso di francese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Planetario, documentario.
22,15: Intermezzo domenicale, atto unico.
23,10: Incontro di pallacanestro.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20,10: Telegiornale - 20,20: Zig Zag - 20,50: La grande sete - 21,20: Telegiornale - 21,40: Telefilm - 22,30: Lavori in corso - 24: L'inglese alla tv.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 12,30: Telefilm - 13: Circolo dei genitori - 13,30: Telegiornale - 16: Nuoto - 17: Lanterna magica - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Il lied romantico - 19,05: Concerto - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: TV-7 - 22: Vivere insieme - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Se te lo raccontassi - 22,15: Cantagiro - 23,15: Trotto da Torino.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

14,00 Trasmissioni regionali
14,42 Zibaldone italiano - Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,00 Giornale radio
15,15 Zibaldone italiano - II parte
15,45 I nostri successi
16,06 Il programma per i ragazzi: Gli amici del giovedì
16,30 Il sofà delle muse - Nell'intervallo (ore 17): Giornale radio
17,35 Sui nostri mercati
18,00 Cinque minuti di inglese
18,05 Gran varietà - Spettacolo con Raimondo Vianello
19,25 «Lo scialle di Lady Hamilton», originale radiofonico di Vincenzo Talarico - Primo episodio
19,50 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Ancona: Fiera della pesca e degli sport nautici
20,35 Dal Teatro Nuovo di Spoleto: Inaugurazione dell'«XI Festival dei Due Mondi» - «Tristano e Isotta», di Wagner - Direttore O. Danon - Orchestra Filarmon. di Belgrado e Coro dell'Associaz. Corale Romana - Negli intervalli: Cronache e interviste sulla serata; Giornale radio

SECONDO

14,00 Arrivo di Cantagiro
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Novità discografiche
15,00 La [illegible] del disco
15,15 Grandi cantanti: mezzosoprano Shirley Verrett
15,30 Giornale radio
15,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,00 Libia d'oggi: Un Paese ricco in via di sviluppo
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeridiana - Nell'intervallo (ore 17,30): Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica
18,30 Non tutto ma di tutto
18,50 Giornale radio
19,00 Oggi e domani - Un programma musicale
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Canta alta voce - Gara musicale ad quiz - Il presentata da Pippo Baudo
20,50 Intervallo musicale
21,00 Italia che in vora
21,10 Novità discografiche inglesi
21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno
21,55 Bollettino per i navigatori
22,00 Musica da ballo
22,30 Giornale radio

TERZO

18,30 Musiche ca[illegible] di P. I. Ciaikowski: Sonata in sol magg. op 37 n.1; Sei Romanze su testi di L. Tolstoi
19,30 K. A. Hartmann - Sinfonia n. 3
19,55 B. Marcello: Due Sonate dall'op. 2 per fl. e [illegible]: n. 7 in si bem. magg.; n. 9 in re maggiore
20,10 Corriere del disco
20,30 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
20,50 Corso di lingua francese
21,20 I Lidiadi: Canto LXXXI di Ezra Pound; P. Martin: Arlecinor n. 5; W. Steinbrunner: Serailleis have
21,30 Notizie del Terzo
21,35 Quadrante economico
21,50 Musica leggera
22,45 Pagina aperta - Settimanale di vita culturale
23,35 Concerto di ogni sera
23,50 La protesta di Marcuse
24,00 Il tema della morte dal Romanticismo ad oggi: VII [illegible]
24,00 Il Giornale del Terzo
24,30 Comisso e gli amici
24,45 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Alle 20,35 sul Nazionale: serata di apertura del «Festival dei due Mondi» in collegamento diretto con Spoleto. Sarà trasmesso il «Tristano e Isotta» di Wagner con Claude Heater e Clara Barlow nei ruoli principali. Il direttore è Oskar Danon.

PAOLO CAVALLINA
ANGELO DEL BOCA
GIOVANNI GIOVANNINI
SERGIO ZAVOLI

presenteranno questa sera alle ore 21,15 presso la Sala Conferenze della Civica Galleria d'Arte Moderna (corso Galileo Ferraris 30), in un dibattito aperto al pubblico, i problemi più scottanti dell'uomo moderno illustrati nell nuova collana MONDODOGGI della S.E.I.

Società Editrice Internazionale

LICEO LINGUISTICO
"VIRGILIO"
VIA CONFIENZA, 2 - TORINO

La Presidenza comunica che sono aperte le iscrizioni alla 1ª classe di Liceo Linguistico per 1968-69.

Il Liceo Linguistico, istituito presso questo Istituto nel 1960/61, è un corso di studi specializzato nella preparazione di tre Lingue straniere con cultura a livello liceale. Il corso è di 5 anni. Al termine del corso le alunne della V classe, per disposizione ministeriale, potranno sostenere gli esami di Licenza Linguistica in sede legale. Il diploma consegnato dà accesso al Magistero, all'Università Bocconi, alla Ca' Foscari di Venezia, all'Istituto orientale di Napoli e alle Università di Padova ed [illegible].

Esami integrativi permettono il passaggio dalle prime due classi di Ginnasio e di Liceo Scientifico alle corrispondenti di Liceo Linguistico. Titolo di studio per l'iscrizione: Licenza Media (anche senza l'esame di latino).

Per informazioni rivolgersi presso la segreteria dell'Istituto. Via Confienza, 2 - Torino - Telefono 348.271, 345.845.

FALLIMENTO
Tessitura S.A.E.T.A.
DICHIARATO DAL TRIBUNALE DI TORINO
CORSO G. CESARE, 6 - TORINO
a 50 metri dalla stazione Ciriè-Lanzo (Porta Palazzo)

Continua la vendita a prezzi di perizia di tutte le attività di pertinenza della ditta fallita con ribassi

dal 50% al 70%

Telerie - Biancherie - Camicerie
Maglierie - Lanerie - Seterie - Tendaggi arredamento - Confezioni uomo-donna delle migliori Case: Abital - Ruggeri - André - Cerutti ecc.

SUNBEAM INTERNATIONAL
Un rasoio completamente nuovo anche nel prezzo

Mod. G 8

Del prezzo di listino . . . . . L. 18.500
Permutiamo con qualsiasi vecchio rasoio accendino . 3.000
Al prezzo eccezionale di . . . 13.500

CASA DEL RASOIO
ASSISTENZA RICAMBI
Corso Marconi 31 bis tel. 689.838 - Torino - Posteggio facile

ROLEX SUBMARINER
L'unico orologio veramente impermeabile al 100 % - Cassa oyster impermeabile fino a 200 metri di profondità - Movimento con 26 rubini - Carica automatica brevettata Rolex a snapsione elastica - Lunetta girevole per stabilire i tempi di immersione - Corona protetta da una guarnizione di acciaio - Completo di bracciale acciaio L. 92.000

ROLEX

OROLOGERIA ASTRUA
Unica concessionaria
V. Roma 6 (ang. P. Castello) 10121 TORINO

La carovana da Montecatini a Follonica

Morandi al Cantagiro staccato dalla Caselli

L'urlatrice di Sassuolo avanza con «Il volto della vita» - Pubblico divino per Claudio Villa - Delia Scala, tra gli spettatori, ha festeggiato Alighiero Noschese - Nancy Cuomo, personaggio del giorno

Dal corrispondente di Stampa Sera

MONTECATINI, giovedì sera.

Con la settima tappa il Cantagiro è giunto a Montecatini da Marina di Massa. Ha approdato sulle rive della repubblica delle acque salutari, scrollo, com'era lecito stendersi, con una certa curiosità dagli adulti appartenenti alla colonia ospite e dal vivo entusiasmo della gioventù della zona.

Si è installato all'Ippodromo Sesana a fianco della torretta della giuria, davanti alle tribune che dominano il rettilineo di arrivo e, per la verità, ha mantenuto tutte le promesse. C'era, inattesa, ma ugualmente gradita, Delia Scala e con il numeroso «cast» di cantanti dei gironi A e B il bravissimo Alighiero Noschese. Circa settemila persone, taluni portoghesi, hanno festeggiato la celebrità canore. Per Claudio Villa, fischi e applausi.

La giuria, 30 persone scelte fra il pubblico, ha votato con rapidità. Nel girone A hanno vinto a pari merito, con 30 punti, Massimo Ranieri ed i Camaleonti. Caterina Caselli, con «Il volto della vita» mantiene la maglia rosa con 351 punti, staccando così Gianni Morandi; nel girone B [illegible] il primo posto con 341 punti il complesso The Showmen, dopo che a Montecatini si è imposto Reitano, al quale sono andati 65 punti ed ha avuto il privilegio di aprire la serata. La carovana riprende il via per l'ottava tappa di Follonica.

Il personaggio del giorno è oggi la giovane cantante Nancy Cuomo, 21 anni, ragioniera, che interpreta una melodia ricca di suggestione «Ieri, solo ieri».

g. m.

Nancy Cuomo, la giovane rivelazione del Cantagiro, sta ottenendo vivo successo con il motivo «Ieri, solo ieri»

Venezia: i divi della musica leggera in gara per la «Gondola» della canzone

Stasera e domani il grande torneo - Sabato lo spettacolo alla tv in Eurovisione - Italiani e stranieri ai ferri corti

Nostro servizio particolare

Venezia, giovedì sera.

Con la firma degli ultimi contratti, Gianni Ravera — organizzatore del «IV Festival internazionale di musica leggera» di Venezia — ha completato il «cast» della manifestazione che si inizierà stasera al Palazzo del Lido e si concluderà, sabato, in piazza San Marco in eurovisione. Partecipano alla gara per la conquista della «Gondola d'oro 1968» sedici cantanti italiani e [illegible] cantanti stranieri. Sono: Sergio Endrigo, Marisa Sannia, Milva, Iva Zanicchi, Riccardo Del Turco, [illegible], Patty Pravo, Don Backy, Gigliola Cinquetti, Little Tony, Michele, Mina, Ornella Vanoni, Fausto Leali, Gino Paoli, Al Bano.

I cantanti stranieri presenti saranno: Sylvie Vartan, Roberto Carlos, Joe Dassin (figlio del celebre regista), David Mc Williams, Sandie Shaw, Christophe, Claude François, Gilbert Bécaud, Rocky Roberts, Arthur Conti. E' prevista inoltre la partecipazione di Dalida, attualmente impegnata nel Cantagiro che, come è noto, si concluderà il 6 luglio. Un accordo sarebbe intervenuto tra Ravera e l'organizzatore del Cantagiro Ezio Radaelli, in base al quale la cantante si assenterà per tre giorni da questa manifestazione per intervenire a quella veneziana.

Rocky Roberts

Alla gara, per la conquista della «Gondola d'argento» parteciperanno invece 24 giovani cantanti ai quali le case discografiche hanno affidato ogni loro speranza di successo, per la prossima stagione. Sono: Franco Fratelli, Alessandra Casaccia, Gianni Davoli, Alberto Ro, Gino, Nives, Sonja, Leonardo (junior) Magli, Roberto Ferri, Anna Maria Beravinelli, Gianni Parano, Orio De Robertis, Christian, Piter, Marvan, Nicky, Maria Luigia, Rudy Ventura, Farida, Tina Polito, Pablo, Alberto Anelli, Eliana e Ciro.

La IV edizione della Mostra internazionale di musica leggera si articolerà anche quest'anno in tre fasi. Stasera, al Palazzo del Cinema si esibiranno i 16 italiani e 12 dei 24 interpreti giovani. Domani, sempre al Palazzo del Cinema, saranno sul palcoscenico gli 11 cantanti stranieri e gli altri 12 giovani italiani. In piazza San Marco, la sera di sabato, in collegamento diretto con la «Eurovisione» e la «Intervisione» canteranno i 16 noti interpreti italiani e gli 11 cantanti stranieri. Saliranno alla ribalta inoltre due delle 24 «matricole». In questa occasione una giuria, costituita in base ad un regolamento che verrà reso noto all'ultimo momento provvederà all'assegnazione, ad uno dei due giovani cantanti, della «Gondola d'argento 1968».

Resta immutato il regolamento per l'assegnazione della «Gondola d'oro». Il trofeo verrà assegnato l'anno prossimo a quel cantante che, a partire dal 1° luglio 1968 fino al 30 dicembre dello stesso anno avrà ottenuto — con il «pezzo» interpretato in piazza San Marco — il più significativo successo commerciale. La «Gondola aurea» dell'anno scorso è toccata a Fausto Leali per la canzone «A chi».

Fausto Leali (dis. di Chicco)

u. s.

Il medico della famiglia

Ha 16 anni, arrossisce facilmente - Tv e depressione - Le emorragie dei bambini - Operazione ai polmoni - Fare le scale - Battito cardiaco rapido - Labbra screpolate

Lo studente G.R. ci scrive:

«Ho 16 anni e sono un po' grasso. Ma il mio vero guaio è che arrossisco continuamente. Perché mi capita questo?».

— Lei dà troppa importanza alle cose. Tra quattro o cinque anni, quando avrà maggiore esperienza di vita, certe situazioni non creeranno più imbarazzo in lei.

★ ★

La signora Laura E. ci scrive:

«Sono un'assidua spettatrice della Tv. E' possibile che le irradiazioni di quest'ultima mi facciano sentire stanca e depressa?».

— No, a meno che lei non segua tutti i programmi, dall'inizio fino alla chiusura della trasmissioni. Ma questo non ha nulla che fare con gli effetti delle irradiazioni. Cerchi altrove le cause del suo affaticamento.

★ ★

Una mamma domanda:

«E' possibile che qualche forma di stress provochi emorragie nasali in un bambino?».

— Sì, ma vi sono cause più comuni, come lesioni e processi infettivi.

★ ★

Il signor E.M. ci scrive:

«Nel 1965 m'è stato asportato il polmone sinistro. Da allora il mio parlare è come un sussurro. Pensate che un giorno la voce tornerà?».

— Un simile giudizio non può essere dato per corrispondenza. Lei ha subito una grave operazione e per salvarle la vita il chirurgo può essere stato costretto a recidere il nervo che conduce alle corde vocali.

★ ★

Un lettore ci scrive:

«Sono stressato e quando faccio le scale il respiro diventa affannoso. Potete suggerirmi qualche rimedio?».

— Cerchi di perdere peso e di fare del moto. Questo faciliterà il lavoro dell'organismo, specialmente del cuore.

★ ★

Una mamma ci scrive:

«Mio figlio è stato esonerato dal servizio militare a causa del suo troppo rapido battito cardiaco. Vi prego di fornirmi una spiegazione».

— Il battito cardiaco accelerato può essere segno d'irritabilità nervosa, di infezione o di qualcosa che va nel cuore o nella ghiandola tiroide. Oltre a quanto detto, le nostre supposizioni valgono le sue. Perché non consulta il medico di fiducia per un accertamento diretto?

★ ★

Un lettore ci scrive:

«Le mie labbra si screpolano in corrispondenza degli angoli della bocca. Qual è la causa?».

— Le cause più comuni sono: infezione, aridità del tessuto, carenza di vitamina B.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: [illegible] preceduti da una discussione un po' fempestosa, ma poco dopo Marte muta di aspetto e la situazione diventa propizia o [illegible]. *Sentimenti:* Venere, non perfettamente sincera, tuttavia agevola le relazioni affettive. *Salute:* irritabilità al momento del risveglio, febbricola.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: le prospettive sono [illegible] vitanti particolarmente nei confronti di coloro che svolgono la propria attività nel campo artistico e culturale. *Sentimenti:* se [illegible] vi racconta una piccola bugia, la persona amata è da perdonare. *Salute:* euforica. Nessun timore di malattie.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: quelli [illegible] le trattative andranno a buon fine procurando soddisfacenti guadagni. Al pomeriggio invece Mercurio ostacola il commercio. *Sentimenti:* sopprimete le parole perché sgradevole alla tendenza polemica e aggressiva. *Salute:* lieve crisi di nervosi per [illegible] insignificanti. Autocontrollo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: in molti [illegible] la interferenza non richiesta di persone del sesso opposto può compromettere l'esito di un'importante trattativa. Cautela. *Sentimenti:* tingete di credere ad una scena che vi racconta la creatura del [illegible]. *Salute:* stati di angoscia che spariscono in serata.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: la Luna nel Segno serve già a creare un'atmosfera planetaria propizia. Ottimi incassi per antiquari, gioiellieri e «boutiques» di maglieria. *Sentimenti:* le donne sognano di diventare attrici, gli uomini fanno il tifo per B.B. *Salute:* i luminari di reazione inattaccabili e resistenti.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: evitare le speculazioni finanziarie che non godono oggi la benevolenza di Plutone e possono procurare invece perdite di denaro. *Sentimenti:* meglio parlare che scrivere alla persona amata. Controllarsi al telefono. *Salute:* la dissonanza Luna-Mercurio è fonte di nervosismo.

BILANCIA (23 sett.-22 ottobre)
Affari: riguardano, in particolare, i prodotti per il pubblico femminile, profumeria, cosmetici, profumi, abbigliamento, novità della moda. *Sentimenti:* è la giornata in cui Venere domina incontrastata sui cuori e li infiamma. *Salute:* la gioia dell'animo è anche fonte di benessere fisico.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: mettetevi subito all'opera perché Giove, accompagnato dalla fortuna, ogni 6 anni [illegible]. Approfittate per lanciarvi a fondo. *Sentimenti:* anche il cuore si avvale di questo clima armonioso per i suoi destini. *Salute:* eccellente, non guastatela con intemperanze gastronomiche.

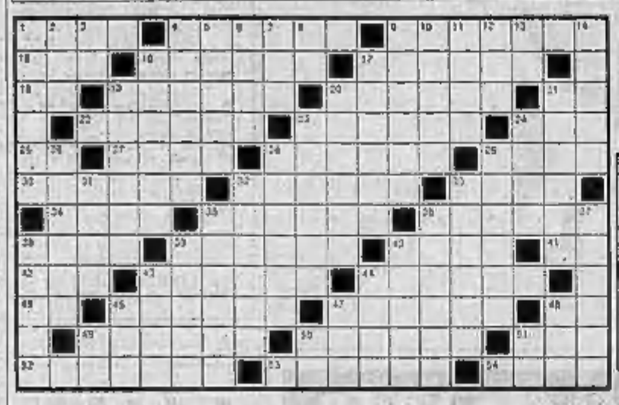
CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: non è ancora il momento di sostituire i vecchi [illegible] con quelli nuovi. Sarebbe prematuro e forse nocivo. Ascoltate i consigli. *Sentimenti:* si ravvicinino alla famiglia coloro che ne [illegible] un po' dimenticati. *Salute:* molta all'aria libera, ecco la vera medicina, necessaria.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.)
Affari: si prospettano buoni [illegible] le vostre pretese non sono eccessive. In serata Urano è fonte di improvvise complicazioni. Stare calmi. *Sentimenti:* influssi [illegible] sull'umore che diventa subito variabile. Controllarsi. *Salute:* sia guida l'aiuto di prudenza e non scherzi col volante.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: eliminate il rischio nelle imprese perché si profila l'eventualità di partecipare a progetti che [illegible] un imbroglio. *Sentimenti:* [illegible] date corpo alle ombre ed allontanate il sospetto di una stupida gelosia. *Salute:* più esposte le donne ai malanni tipicamente femminili. Emicrania da nervosi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: come per tipi Sagittario anche voi potete beneficiare di occasioni fortunate offerte da [illegible]. E' il momento di chiedere favori. *Sentimenti:* nel mondo delle persone misteriose oggi potete trovare anche l'amore. *Salute:* in piena forma, giustamente vermiglia in gioia di vivere.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)



Le parole incrociate

(Questa, rovesciata, la soluzione)

ORIZZONTALI: 1. Danno - 4. Sovente - 9. Ungheresi - 15. Epoca - 16. Si calzano - 17. Insegnamento della favola - 18. Sigla di Ravenna - 19. Costa per la spesa - 20. Ventre - 21. Sagna Torino - 22. Dischiuso - 23. Anima di... pesci - 24. Dignitario abissino - 25. Iniz. di Sordi - 27. Si canta in coro - 28. Si tracciano col compasso - 29. Lo vende il fornaio - 30. Riduzione di prezzo - 32. Binari - 33. Pianta in embrione - 34. Un braccio o una gamba - 35. Precede la notizia - 36. Vittorio, regista e attore - 38. Può essere da fuoco - 39. Servono per illuminare - 40. La città eterna - 41. Iniz. della Venoni - 42. L'avanzata... dei vecchi - 43. Terrazza sul tetto - 44. Isolde, carattere - 45. Sigla di Rovigo - 46. Lubrificato - 47. Verbo per modelle - 48. Consonanti in deco - 49. Magro, aperto - 50. In mano ai nocchieri - 51. Quantità impreciserte - 52. Venti per quattro - 53. Astucci per carti - 54. Proprietà, avari.

VERTICALI: 1. Jacques, attore - 2. Adesso - 3. Suona prima del sol - 4. Vergogna - 5. Può essere gemellare - 6. Scoscese - 7. Società per Azioni - 8. Cuscino - 9. Mutilate - 10. Armi primitive - 11. Lieto, giulive - 12. Ragnatela - 13. Iniz. della Ekberg - 14. Collerichs - 18. Estinto - 17. Nome delle Cantoni - 19. Stimolo, impulso - 20. Corsari - 21. Paura collettiva - 23. Mortale - 24. Si dipartono dal tronco - 26. Rifiuto nella scelta - 28. Libro sacro ai Musulmani - 28. Adoperare la bilancia - 31. Impronta - 32. Nome di Rascel - 33. In ogni tempo - 35. Il tentatore - 36. Reat docili - 37. Invito ad entrare - 38. Può essere a reazione - 39. Un amoruccio - 41. Calca - 43. Nome del compianto Ladd - 44. Il Giro di Francia - 46. Un palmipede - 47. Si valuta col «cubito» - 48. Nome di Backy - 49. Iniz. di Tracy - 50. Sigla di Foggia - 51. Bionda bevanda.

L'avvocato di fiducia

Una condanna del pretore

Sono stato condannato dal pretore del mio paese a 30.000 lire di multa per frode in commercio (una frode per modo di dire, e [illegible] adesso non capisco che cosa ho fatto di male). Ora vorrei sapere: poiché non [illegible] avvocato e [illegible] ne hanno nominato uno d'ufficio durante il processo e poiché appena letta la sentenza il pretore ha cominciato subito un altro processo e il mio avvocato se n'è andato senza salutarmi: io che faccio? Mi è stato detto che potrei fare appello. Non m'importa, vorrei pagare e chiudere la faccenda al più presto. A chi devo versare le 30.000 lire? (E. L., Varese)

La acquiescenza ad una decisione che Ella — vogliamo credere in buona fede — ritiene ingiusta, lascia perplessi e conferma [illegible] una volta l'opportunità di ricorrere alla difesa fiduciaria.

Ella [illegible] ha sicuramente compreso i termini esatti della condanna in quanto, a sensi dell'articolo 518 del codice penale, il Pretore le deve avere irrogato anche la pena accessoria della pubblicazione per estratto della sentenza su un giornale. Pertanto dovrà, a tempo debito, corrispondere all'errario anche il costo di una simile e poco gradita forma di pubblicità.

Non è certo tuttavia che Ella debba pagare le lire 30.000 di multa: potrebbe essere stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, qualora non se ne sia giovato in precedenza. Nessuno le vieta di affrettare i tempi dell'eventuale pagamento andando di persona a sollecitare il competente cancelliere della pretura affinché rediga al più presto la nota delle spese a suo carico.

Può comunque rimanere in attesa di un atto di precetto che le sarà notificato fra un certo tempo con l'indicazione esatta di quanto deve pagare. Questa è la via più semplice da seguire.

Avv. Pierangelo Accattino

SPORT

Le ultime voci dal mercato calcistico

Cinesinho va al Bologna?

Rinviate molte conclusioni per il prolungamento delle trattative - La cessione del novarese Fumagalli - Costanzo, Fogar, Giovannini e Fattori dal Monza alla Biellese

Dal nostro corrispondente

Milano giovedì sera.

La decisione presa dalla Lega di prorastinare la durata del mercato calcistico sino alla mezzanotte di lunedì 22 luglio ha provocato una specie di «fuggi fuggi» dalla maggior parte dei dirigenti di società che erano convenuti a Milano nei giorni scorsi. E' ormai diventata una specie di consuetudine di definire le trattative durante le ultime 48 ore; di conseguenza, la quasi totalità dei sodalizi di serie A e di serie B, pur continuando a mantenere vive le attuali contrattazioni, le condurranno in porto fra il 20 e il 22 luglio.

Chi, però, sembra non voglia perdere tempo, è il Bologna, insieme con'è di trovare un valido sostituto ad Haller. Per tale motivo i rossoblù hanno chiesto alla Juventus dapprima Benetti e poi Cinesinho e, contemporaneamente, Juliano al Napoli. A quanto pare, sia per il centrocampista partenopeo sia per il neo-acquisto bianconero Benetti non vi è nulla da fare; invece, per quanto concerne Cinesinho, la Juventus è pronta ad allacciare i rapporti.

Il Brescia, visto e considerato che l'interessamento del Palermo per Troja si è affievolito, sta vagliando due offerte, e precisamente quella dell'Inter (al momento azzurri il Brescia ha chiesto 320 milioni) e quella del Lanerossi Vicenza che ha proposto questa operazione: Fontana e Ciccolo contro Troja e Clerdoni. La società lombarda pretende, però, un conguaglio di 180 milioni.

Do spareggio a cinque squadre per la salvezza in serie B ha letteralmente bloccato il mercato dei «cadetti», salvo le eccezioni, come quelle dei trasferimenti dal Monza alla Biellese di Costanzo, Fogar, Giovannini e Fattori. Nulla è stato invece ancora concluso (ma l'affare dovrebbe essere definito entro domattina) per la cessione del terzino Fumagalli dal Novara al Foggia.

L'Inter e il Milan continuano a rimanere alla finestra, ma i nerazzurri hanno ancora parecchi elementi da collocare come Nielsen, Ferruccio Mazzola, Poli, Facco, Giuliano Sarti

g. bell.

Il juventino Cinesinho potrebbe essere ceduto al Bologna

Il programma degli incontri di stasera

Bocce: torneo degli assi

Successo del «Pianelli» nella gara nazionale a coppie

La classifica provvisoria del 29° Torneo bocciatico a quadrette degli Assi, iniziatosi il 30 maggio e giunto alla vigilia della terza giornata di gare, si presenta quanto mai incerta nel girone «A» (ricordiamo che le prime due classificate di ogni gruppo disputeranno un girone finale a partire da giovedì 11 luglio): S.I.S. (Sinchetto), Si Piemonte (Gennaro) hanno disputato una sola partita e hanno vinto; Pianelli-Traversa (Granaglia) e Torino Nord Gobetti (Gelli) due partite, una vittoria; Furlan (Soltoi), vincitore dell'ultima edizione del Torneo, due partite, zero vittorie.

Nel girone «B» spicca invece la formazione del C.S. Fiat (Bragaglia, Macocco, Sicari, Vay) che ha vinto entrambi gli incontri disputati; Bertolotti (Carrara) e Barriera di Nizza (Benenti) hanno ripetuto nei due incontri, una vittoria a testa quelli la Rivoderese (Cavassa) e l'Avvenire San Paolo (Vignolo) che hanno sostenuto un solo incontro.

Questo il programma degli incontri per questa sera (inizio ore 21,15): Furlan c. La Piemonte; S.I.S. c. To. Nord Gobetti per il girone «A»; C.S. Fiat c. Avv. San Paolo; Rivoderese c. Bertolotti per il girone «B».

★ ★

Si è disputato martedì, sui campi del C.S. Fiat di corso Mediterranei, la finale della gara nazionale a coppie di «A» (iniziata domenica a Biella): ha vinto il Pianelli-Traversa (Bozzetto-Chiarale) superando la S.I.S. (Sinchetto-Fabbris) per 13 a 11.

OGGI sugli IPPODROMI

Milano (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Castenasa (L. 1 milione 100 mila)
A m. 1600: 1. Speedway; 2. Spirito del Bolbo; 3. Casilia; 4. Angelari; a m. 1620: 5. Tilbury.

2. - Premio Giardino (L. 1 milione [illegible])
A m. 2060: 1. Mabel; 2. Tarpan; 3. Etak; 4. Mister Nova.

3. - Premio Invobile (L. 800.000), gentlemen
A m. 1600: 1. Briamo; 2. Fannacchia; 3. Dakotino; 4. Popoli; 5. Biacko; 6. Vapore; 7. Cacuoco; 8. Tricolore; 9. Eros.

4. - Premio Conegliano (L. 1 milione 200.000)
A m. 1600: 1. Negi; 2. Gaiubro; 3. Belgravia; 4. Gambut; 5. Falloppio; 6. Improvato; 7. Invocato; 8. Dorifero; 9. Babela.

5. - Premio Carlo Zapani (Lire 3.000.000)
A m. 2060: 1. Giallo (L. Castelli); 2. Thersilla Dan (D. Fossati); a m. 2080: 3. Quantin Hanover (J. Froemming).

6. - Premio Valenza (L. 1 milione)
A m. 2060: 1. Polde; 2. Urgenia; 3. Paul; 4. Nagpur; 5. Pierfranco; 6. Mister Juris; 7. Milliarene; 8. Sam.

7. - Premio Prato (L. 800.000)
A m. 2060: 1. Solaro; 2. Borghese; 3. Airone; 4. Orbello; 5. Carasci; 6. Canago; 7. Sagapò; a m. 2080: 8. Marco.

I favoriti: 1. Speedway-Tilbury; 2. Etak-Tarpan; 3. Popoli-Caduceo; 4. Negi-Invocato; 5. Vigliano-Approvato; 6. Quentin Hanover-Gladio; 7. Nagpur-Urgente; 8. Canago-Borghese.

Padova (trotto, ore 21)

1. - Premio Fiat [illegible] (L. [illegible] mila)
A m. 2020: 1. Ornamusa di Jesolo; 2. Lupardo; 3. Quadragenario. A m. 2040: 4. Ciurlino; 5. Grandinamilla.

4. - Premio Fiat 128 (L. 350.000)
A m. 1620: 1. Rally; 2. Perry Mason; 3. Dori; 4. Zaffira; 5. Pupolello; 6. Ciuba di Jesolo; 7. Sette Rosa. A m. 1640: 8. Handa; 9. Kiko.

5. - Premio Fiat 124 (L. 525.000)
A m. 1620: 1. Basilio; 2. Maicantone; 3. Bob; 4. Acuba; 5. Bogbonga; 6. Iaffrau. A m. 1640: 7. Cabania; 8. Santito.

6. - Premio Eleganza (L. 1 milione)
A m. 2020: 1. Sampaviva (R. Mascalchia); 2. Zigrino (Ex. Benvecchi); 3. Sandalo (P. Conesti); 4. Incomparabile (E. Monti); 5. Beethoven (W. Catti).

7. - Premio Fiat 2300 (L. 800 mila)
A m. 1620: 1. San Domingo; 2. Nigolio; 3. Mastro Anto; 4. Stupendo; 5. Barelli; 6. Jutat; 7. Minosse; 8. Circolo.

I favoriti: 1. Fabiuzza-Nelipo; 2. Ciurlino-Orgitosa di Jesolo; 3. Quinto-Jeffries; 4. Handa-Perry Mason; 5. Cabania-Acuba; 6. Zigrino-Beethoven; 7. Minosse-Mastro Anto; 8. Tibisco-Carosello.

Firenze (trotto, ore 21)

2. - Premio Bologna (L. 620.000)
A m. 2060: 1. Guendina; 2. Tiburzi; 3. Bombardone; 4. Cloe; 5. Durando; 6. Biannino; a m. 2080: 7. Acidalia.

2. - Premio Bologna (L. 650 mila)
A m. 2000: 1. Sequoia; 2. Rosalpina; 3. Fang; 4. Viapo della Vallicelle; 5. Kasan; 6. Cusco; 7. Emilio; a m. 2040: 8. Autorità.

3. - Premio Palazzo Strozzi (L. 1.000.000)
A m. 1860: 1. Sicilia (E. Bordoni); 2. Edace (O. Orlandi); 3. Quisbe (S. Franzosa) 4. Thelonious (S. Orlandi).

5. - Premio S.I.R.E. L. 800.000
A m. 2060: 1. Quebec; 2. Palazzino; 3. Giby; a m. 2080: 4. Plinius; 5. Gioberti.

7. - Premio Rigoli (L. 600.000)
A m. 1860: 1. Bute; 2. Nocerto; 3. Grafoo; 4. Sombrero Rosso; 5. Verzone; 6. Maestrale; 7. Inolitato.

Favoriti: 1. Durando-Acidalia; 2. Kasan-Sequoia; 3. Cusco-Sicilia; 4. Ivonna-Concilio; 5. Gioberti-Quebec; 6. Afala-Vina del Mar; 7. Nocera-Sombrero Rosso.

Livorno (galoppo, ore 21,15)

1. - Premio Lorenzo [illegible] (L. 1.100.000, m. 1500)
1. Anthurium (50½ V. Di Maggio); 2. [illegible] (M. O. Pessi); 3. Demonio (55½ R. Mollica); 4. Jacopa da Empoli (52 R. Valeri).

2. - Premio Salviano (L. 900 mila, m. 1350)
1. [illegible] 57½; 2. Amontillado 48½; 3. [illegible] 50; 4. Solleiman 54½; 5. Ostano 54.

3. - Premio San Jacopo (L. 900 mila, m. 1350)
1. Fabriano 52½; 2. Mare [illegible]; 3. Mirò 56½; 4. Nibbiano [illegible].

I favoriti: 1. Durante-Domenie; 2. Sex Appeal-Ostano; 3. Presidio-Assensio; 4. Telluria-Zorro; 5. Mirò-Mare; 6. Sorittego-Shatoion; 7. Aquitanio-Capoliño.

Roma (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Iavocato (L. 850 mila)
A m. 2000: 1. La Galite; 2. Fermomeno; 3. Frantolo; 4. Farandola; 5. Musino; 6. Forestal; 7. Alessio; 8. Treviglano.

3. - Premio Sedan (L. 800.000)
A m. 1600: 1. Scoccina delle Vallicelle; 2. Moustache; 3. Bulgaro; 4. Fiammona; 5. Gigian; 6. Rafaela.

6. - Premio Marck. Camillo Casati di Soncino (L. 3.000.000)
A m. 1600: 1. Agnunar (Od. Baldi); 2. Attendolo (R. Concioni); 3. Graziosella (U. Rotondi); 4. Fashion Freight (G. Cassani); 5. Castiglion Bello (P. Milani); 6. Some Fire (A. Fontanesi); 7. Short Stop (G. Kruger); 8. Judith (M. Mazzarini).

8. - Premio Oneedo (L. 600 mila)
A m. 1600: 1. Alfanetta; 2. Rosa; 3. Grispo; 4. Uelfa; 5. Orfanco; a m. 1620: 6. San Marco; 7. Imari; 8. Ostavia; 9. Lar; 10. Bollum.

Favoriti: 1. Frantolo-La Galite; 2. Schweppe-Visigota; 3. Sceccina delle Vallicelle-Gigian; 4. Fraser-Orescopo; 5. Bellini-Optima Joi; 6. Some Fire-Short Stop; 7. Fartana-El Muktar; 8. Ostavia-Imari.

Napoli (galoppo, ore 17)

1. - Premio Portofino (L. 2 milioni, m. 2100)
1. Spencer 54½; 2. Polhos 57½; 3. Prince Danilo 51½; 4. The Wall 50.

2. - Premio Viareggio (L. 1 milione 450.000, m. 1600)
1. Jacopone da Todi 52½; 2. Civitavecchia 52½; 3. Horiensia 52½; 4. Tomysia 54.

3. - Premio San Carlo (L. 2 milioni 700.000, m. 1000)
1. Mamoura (52½ B. Agriforni); 2. West Music (53½ B. Sarcaino); 3. Rodella (52½ D. Pancara); 4. Drava (52½ [illegible] se); 5. Nicia (53 G. Pisa).

5. - Premio Rapallo (L. 2 milioni, m. 1300)
1. Bonvecchiati 55½; 2. Chantecler 55; 3. Eliade 53½; 4. Valsariana 52; 5. Cliff 50½; 6. Caillaux 47½; 7. Villa ai Nani 50.

Favoriti: 1. Polhos-The Wall; 2. Horiensia-Tomysia; 3. West Music-Rodella; 4. Salvador Ezda-Iacopo della Quercia; 5. Eliade-Bonvecchiati; 6. Harmony-Avia; 7. Pioggia-Pianura.

Trieste (trotto, ore 20,45)

6. - Premio dei Mercati (L. 800 mila)
A m. 2080: 1. Fabiuccia; 2. Bidovino; 3. Moana; 4. Napes; a m. 2100: 5. Trinc; 6. Trivento.

Favoriti: Trivento-Roana.

LA POSTA DEI LAVORATORI

Il mancato versamento di marche assicurative

D. — Siamo cinque operai ex-dipendenti di una ditta, ora chiusa, che per due anni non ha pagato i contributi e che abbiamo motivo di sospettare sull'orlo del fallimento. Gli Enti mutualistici sono responsabili verso di noi per il mancato versamento delle marche assicurative? Perché hanno permesso che fossimo danneggiati per tanto tempo? Nelle numerose visite e controlli gli ispettori non ci hanno mai messi al corrente della situazione e noi non potevamo pretendere di vedere ogni mese le ricevute dei versamenti. Gli Enti [illegible] l'obbligo di avviarci? Se in avessero fatto [illegible] dati a cercarci un lavoro altrove. Possiamo citare in giudizio questi istituti?
(Tripodi, Zorbi, Caputo, Fedullà e Bianchi - Santhià)

R. — Gli imprenditori hanno l'obbligo di assicurare i propri dipendenti e di versare i relativi contributi agli istituti interessati che, nel caso di ritardo o di inadempienza, applicano le sanzioni di legge. Sull'osservanza degli obblighi assicurativi vigila l'Ispettorato del Lavoro e, per i contributi di spettanza, gli istituti interessati. Purtroppo, sia questi che quello non dispongono di personale sufficiente, e così molte evasioni contributive sfuggono al controllo.

Può accadere, inoltre, che un'azienda — ancorché in ritardo con il versamento dei contributi — non venga energicamente perseguita e proprio per evitare che fallisca e lasci i lavoratori sul lastrico. In ogni caso, gli istituti assicuratori non hanno l'obbligo di avvertire i prestatori d'opera delle inadempienze contributive dell'azienda mentre è dovere-diritto degli enti in questione di recuperare quei crediti che in se de fallimentare sono compresi fra quelli privilegiati.

Con questo non vogliamo affatto giustificare uno stato di cose che reca danno ai lavoratori. Anzi, siamo più convinti che mai che queste situazioni non dovrebbero verificarsi, perché le esperienze acquisite in materia sono ormai tante e tali che qualche rimedio poteva essere trovato anche dalla scarsa fantasia dei burocrati.

★ ★

D. — Sono la figlia di un ex-combattente della guerra 1915-18. Non chiedo onorificenze, ma soltanto perché la mamma — rimasta vedova nel marzo 1967 — non ha diritto ad una annualità dell'assegno spettante ai reduci. All'Associazione Combattenti mi hanno detto che non si trova nelle condizioni previste dalla legge.
(Adriana Minuino - Savona)

R. — Purtroppo, le 60.000 lire equivalenti ad un'annualità dell'assegno vitalizio spettano soltanto alle vedove degli ex combattenti deceduti dopo il 18 aprile 1968, quando è entrata in vigore la legge istitutiva. E questa limitazione preclude il modesto indennizzo proprio alle vedove più anziane che sono, quasi sempre, anche le più bisognose.

★ ★

D. — Ho un figlio di 23 anni che è invalido civile. Per curarlo ho fatto tanti sacrifici e sono stremata. Ma per questi poveri ragazzi non c'è [illegible] e mi fa male il cuore se mi soffermo a pensare all'avvenire di mio figlio che — come altri nelle sue condizioni — non può davvero fare assegnamento su provvidenze legislative.
Maristeresa Ghione - Torino

R. — Il legislatore non si è infatti occupato troppo di questi infelici che [illegible] da poco possono avere, se hanno determinati requisiti, un assegno di 5000 lire mensili. Se lei crede di farne domanda, si rivolga alla Libera associazione mutilati e invalidi civili, via Campana 15, Torino, dove le diranno quali sono le pratiche da svolgere per ottenerlo.

e. p.

Il rebus

(frase: 6, 6, 5, 4)

M. A.

SOLUZIONE: MAGLIA COLORE ROSSO VINO = Maglia - A colo - R Eros - S ovino = Rabbia: M agli

auto mercato dell'usato

FIAT 500 GIARDINETTA
Anno [illegible] - colore bianco
Unico proprietario - km. 27.000
L. 260.000 occasione

KADETT CARAVAN
Anno 1966 - colore [illegible]
Unico proprietario - km. 25.000
L. 650.000 occasione

...a decine di altre interessanti occasioni vi aspettano nel vasto assortimento SAIE. Pagamenti dilazionati fino a tre anni con finanziamento diretto.

SAIE
C. G. Cesare, 202 - 204 - 206 - Torino
Tel. 285760 (5 linee con ric. autom.)

CONTROLLI ELETTROMECCANICI S.p.A.
presenta il nuovo complesso di regolazione per riscaldamento:
MINICONTROL
GENOVA: VIA ORTIGARA, 11 - TEL. 405.841
MILANO: PIAZZA LUIGI DI SAVOIA - TEL. 273.554 - 266.577

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

SPORT

Stasera la minitappa a cronometro, domani la Vittel-Esch

Scatta il Tour

Al via 110 corridori, suddivisi in 11 squadre
4665 chilometri in 22 giornate di gara
I grandi campioni assenti: però la lotta per il successo finale si annuncia appassionante

Questi sono i favoriti

Pingeon | Poulidor | Almar | Janssen | Zilioli

I tifosi francesi si divertono nell'incerta altalena dei pronostici

Dicono: «Poulidor» (ma ci credono poco)

Raymond è il ciclista più popolare - E' arrivato due volte secondo e due volte terzo, ha compiuto grandi imprese, però ha sempre fallito la conquista della maglia gialla - Ormai ha 32 anni: o vince stavolta o abbandona ogni sogno di trionfo - Per lui, Pingeon sarà davvero un prezioso alleato?

Da uno dei nostri inviati

Vittel, giovedì sera.

Raymond Poulidor figura ancora tra i favoriti del Giro di Francia, ma il 21 luglio sulla pista di Vincennes egli rischia di essere ancora tra gli sconfitti. Questo il consenso generale dei pronostici dei tecnici francesi a poche ore dal via del Tour da Vittel. Troppe volte il generoso «Poupou» ha avuto a portata di mano la vittoria e si è lasciato tuttavia sfuggire la maglia gialla finale, troppe volte con una sola giornata nera, con un solo episodio sfortunato il pupillo di Antonin Magne ha rovinato quanto di buono aveva combinato nelle tappe-chiave della corsa. Per questo gli sportivi francesi, che pure gradirebbero più di ogni cosa un trionfo del campione a loro più caro, sono restii a concedergli fiducia.

Sanno che Poulidor ha ormai 32 anni, sanno che l'età non gli concede più molto tempo per raggiungere la vittoria che manca nel suo «carnet», ma le tappe stesse della carriera di Poulidor al Tour sono lì a legittimare questa incredulità: due volte secondo a Parigi, due volte terzo, sempre autore di imprese di rilievo, mai vincitore in maglia gialla. L'anno scorso bellato da una crisi tremenda sul Ballon d'Alsace, Poulidor si trasformò in un buon samaritano, salvò con la sua eccezionale dedizione nella tappa del Galibier la maglia gialla di Pingeon. Quello stesso Pingeon che, presente nella nazionale francese a fianco di Raymond, ora finge di non ricordare il passato.

Gli sportivi francesi temono che il gioco sottile delle rivalità, delle gelosie, dei dispettucci sia troppo complicato per un animo semplice come il loro Poulidor, pensano che «Raymond il buono» si lasci ancora una volta beffare dalla sua stessa generosità, dal suo altruismo, dalla sua incapacità di reagire con prepotenza a certe situazioni. Perciò pure ora, a poche ore di distanza dal Tour, viene giudicato con molto scetticismo, quasi con la convinzione che l'assenza di Gimondi, Motta, Anquetil, Merckx non basti neppure stavolta a smentire il suo destino di eterno secondo. Un destino che invece spera di scrollarsi di dosso Italo Zilioli, il leader della squadra italiana, un corridore che, opposto come temperamento al francese, gli si avvicina invece moltissimo come carriera.

Il torinese, che ha il tempo dalla sua essendo appena ventisettenne, ha ottenuto molte vittorie di rilievo ma al Giro d'Italia ha dovuto accontentarsi di tre secondi posti consecutivi dietro ad Anquetil, Adorni e Motta. Uno dei motivi principali in questo Giro di Francia potrebbe essere appunto questo: la lotta fra i due «eterni secondi» del ciclismo francese e italiano. L'esperienza e la conoscenza dei percorsi favoriscono il transalpino, la compattezza della squadra, il momento di eccellente forma fisica, la insolita fiducia in se stesso giocano a vantaggio del capofila dei tricolori italiani. Zilioli, solitamente prudente, portato per temperamento a restare nell'ombra, a sfuggire ogni responsabilità, oggi non soltanto cerca, ma pretende un ruolo di favorito.

Gianni Pignata

Giovani tifosi francesi salutano a Vittel l'arrivo della squadra italiana. Al centro, Bitossi e Zilioli (Telefoto)

Le speranze di Zilioli e Bitossi

Da uno dei nostri inviati

Vittel, giovedì sera.

Ci siamo: tra qualche ora scatta il Tour, ventidieci corridori, divisi in undici squadre. Si cronometrerà stasera a cronometro la prima maglia gialla in uno spettacolare carosello nei dintorni di Vittel. Il percorso misura poco più di 8 chilometri, i distacchi saranno pressoché irrilevanti, la corsa «vera» comincerà soltanto domani. Eppure la breve tappa preliminare di stasera è attesa con un certo interesse, gli aspiranti al successo finale si daranno battaglia subito, senza perdere tempo.

Zilioli, il «capitano» degli azzurri, afferma: «Quest'anno forse saranno i secondi, e non i minuti, a decidere chi vincerà il Tour. C'è un notevole equilibrio di valori, una piccola insufficienza potrebbe bastare a compromettere tutto. Per questo, mi impegnerò a fondo fin da stasera, cercherò di racimolare qualche cosa sui miei più diretti rivali. Pochi secondi, alla fine, potrebbero risultare preziosi...». Un discorso forse un tantino esagerato, tutti sono che la brevissima tappa di Vittel in pratica non avrà peso sul Tour. Un discorso, però, che dimostra come il torinese stia prendendo tremendamente sul serio l'impegno che lo attende. E questo è buon segno.

Il Tour «vero» comincerà comunque domani: 22 tappe per complessivi 4665 chilometri, un percorso abbastanza duro che potrebbe diventare durissimo se il caldo si facesse opprimente. Mancano parecchi grossi nomi: Gimondi e Motta per l'Italia, Anquetil per la Francia, Merckx per il Belgio. Ma il Tour si prospetta ugualmente interessante, anche perché non esiste un fuoriclasse capace di monopolizzare la corsa. Ci sarà battaglia tutti i giorni, almeno sei o sette corridori vantano legittime aspirazioni al successo finale. Sei o sette corridori che, sulla carta, si equivalgono.

m. car.

Il pericolo Janssen

Da uno dei nostri inviati

Vittel, giovedì sera.

Gli azzurri puntano su Zilioli, un esordiente per il Tour. Il torinese è un «regolarista», è già giunto tre volte secondo nel Giro d'Italia, sempre ha trovato sulla sua strada un fuoriclasse oppure un corridore in particolare stato di grazia. Tre passi d'onore che, messi assieme, non valgono però una vittoria. E Zilioli vuole ristabilire i conti con la sorte proprio adesso, si sente sicuro di sé. Si è lasciato scappare una frase molto significativa: «Al Giro d'Italia ho dimostrato di andare più forte di Motta e di valere quanto Gimondi, che mi ha preceduto in classifica soltanto grazie alla «cronometro». Quindi, se la squadra azzurra punta su di me, non punta su un uomo di ripiego». Una dichiarazione sincera, fatta senza ombra di polemica. E noi aggiungiamo che, in fondo, Zilioli potrebbe anche vantarsi, ed a ragione, di essere stato l'unico italiano a staccare Merckx. Il che non è poco.

La nazionale italiana punta su un uomo solo, i francesi hanno tre validi pedine: Poulidor e Pingeon nella squadra A, Almar nella formazione cadetta. I transalpini sono avvantaggiati, quindi, rispetto agli azzurri? In teoria sì, in pratica il fatto di avere tre uomini da classifica per la Francia potrebbe essere un'arma a doppio taglio. La situazione è piuttosto complicata, perché se Poulidor e Pingeon accetteranno mal volentieri la qualifica di «numero uno» a pari merito e con pari responsabilità, Almar è rivale di entrambi e, nella eventualità che perdesse il Tour, farà il possibile per farlo perdere anche ai suoi due capi. Di fai ci sono gli spagnoli, con Perez Frances e Jimenez. Quest'ultimo dice: «Non sono in forma, ho tre chili in più; punterò al massimo a vincere un paio di tappe». Sarà vero, o sarà pre-tattica? E' difficile stabilirlo adesso, se il piano di Jimenez è quello di fare controllare con maggiore cura Perez Frances per essere lui libero, si tratta di un piano che ben presto verrà scoperto. Jimenez fa ancora paura e nessuno gli darà libertà.

I belgi, tolto Merckx, non hanno corridori in grado di imporsi in una grande corsa a tappe: se vincesse uno di loro, magari un Van Springel o un Huysmans, sarebbe una sorpresa clamorosa, come quella che fornì molti anni fa un certo Walkowiak, poi scomparso dalla circolazione. Piuttosto, c'è un olandese che darà probabilmente molto filo da torcere a tutti: è Janssen, che vanta un secondo posto dietro ad Anquetil e una grande esperienza. Janssen è uno di quei corridori per i quali sembra che il tempo non passi mai, magari scende temporaneamente di forma, ma poi torna sempre alla ribalta. Per batterlo bisognerà staccarselo dalle ruote in salita. Zilioli ne sarà capace?

Maurizio Caravella

Doping

Domani l'atteso verdetto

Gimondi e Motta radiati: puniti o assolti?

ROMA, giovedì mattina.

L'ormai lunga vicenda dei controlli antidoping effettuati nel corso del recente Giro d'Italia s'avvia verso la conclusione. Domani, a Roma, si riunisce la Commissione disciplina ed appello dell'Unione ciclistica italiana professionismo, presieduta da un magistrato — l'avv. Petrosino — Commissione che pronuncerà il verdetto definitivo. Avrà a disposizione, per emettere il giudizio, i risultati delle prime analisi, i risultati delle controanalisi, le considerazioni dei periti di parte che hanno assistito gli atleti nei loro ricorsi: la sentenza verrà immediatamente trasmessa alla Commissione tecnica dell'Uci, che, in base ai regolamenti, provvederà a prendere le sanzioni previste a carico dei ciclisti ritenuti colpevoli.

Un doveroso riserbo circonda i risultati delle controanalisi, specie dopo la ridda di voci diffusesi nei giorni scorsi. L'opinione generale, comunque, è piuttosto incline a prevedere colpi di scena o grosse sorprese: le controanalisi, cioè, avrebbero semplicemente confermato le analisi, in modo che nessuno dei ciclisti accusati di doping sfuggirebbe al mese di squalifica. Una conferma in proposito già s'è avuta per Delisle e l'anticipo è dovuto al fatto che il francese — se ritenuto innocente — avrebbe potuto prendere il «via» stasera a Vittel per il Tour. Soltanto Balmamion verrebbe ritenuto non colpevole, poiché la sostanza da lui usata era, durante il Giro, sostanza lecita.

Coppa Italia: Torino e Milan allo sprint

Si scatena l'entusiasmo per i granata di Fabbri

Ieri sera c'è stata festa grossa per il Torino. I granata hanno abbondantemente superato il Bologna nell'ultima partita casalinga di Coppa Italia e con questa vittoria si sono praticamente assicurati il diritto a partecipare nel prossimo anno alla Coppa delle Coppe. E adesso il piazzamento finale nel torneo nazionale, alle spalle o davanti all'Milan, a seconda dei risultati di domenica prossima, assume un valore soltanto più relativo.

Importante era vincere e qualificarsi per la Coppa delle Coppe: i granata sono riusciti nella bella impresa ed i tifosi li hanno festeggiati con caldo entusiasmo. A fine gara, dapprima timidamente e isolati, poi a più fitte schiere, sono entrati in campo i sostenitori del Toro ed hanno dato inizio al loro allegro carosello attorno ai giocatori ed a Fabbri. La stagione, ormai, è praticamente giunta al termine, i tifosi ricordano le numerose avversità che hanno ritardato parzialmente il cammino della squadra in campionato, e per questo accolgono con più vivo entusiasmo questo finale di stagione in crescendo, che permetterà al granata di comparire nel prossimo anno nella competizione internazionale seconda per importanza soltanto alla Coppa dei Campioni. Festa in campo, insomma, e l'entusiasmo si è protratto anche successivamente, al rientro dallo stadio, con carosello di macchine nelle vie del centro e manifestazione di tifo anche sotto la sede della società in corso Vittorio.

Il Torino, dunque, ha vinto, e anche con discreta facilità contro un Bologna largamente rimaneggiato. Fra i rossoblù mancavano Bulgarelli, Guarneri, Perani, Furlanis e qualche altro, ed al «trainer» Cervellati non era rimasta altra possibilità che l'obbligata limitazione in forza di parecchi giovani. I risultati, però, non sono stati molto confortanti, e a parte qualche spunto isolato di Barbana e Aristei, i ventenni hanno mostrato la loro immaturità. Così, malgrado l'impegno di Roversi, Janich, Teneschi, Fogli e poi Turra il Bologna è stato facilmente superato.

Ciononostante, i meriti del Torino, sia chiaro, rimangono inalterati. Fabbri ha avuto l'indubbio merito di far conservare alla sua squadra anche in questo ultimo faticoso finale di stagione una invidiabile «carica» agonistica, una discreta tenuta atletica: due doti che hanno avuto un peso decisivo in queste gare di Coppa Italia.

Moschino, recuperato in extremis quando sembrava scontato il suo forfait, e Ferrini sono stati gli autentici trascinatori di questo Torino, l'uno con suggerimenti intelligenti e precisi, l'altro con la foga e la combattività che gli hanno consentito di segnare i primi due goal della serata. E come impegno e rendimento, sul piano di Moschino e Ferrini bisogna ricordare ancora Carmela, Agrogpi, Facchin e Carelli, oltreché Vieri.

Una sola nota poco lieta nella serata: l'infortunio a Carelli alla fine del primo tempo. L'ala ha riportato una slogatura e l'eventualità dovrà restarsene a riposo nella prossima gara con l'Inter a San Siro. E probabilmente anche Moschino e Fossati, che han dato malconci l'incontro, saranno costretti a dare «forfait».

Paolo Patruno

Ferrini: due goals

A S. Siro derby a nervi tesi

Il Milan si è confermato in momento di ottima forma - Inter deludente al piccolo trotto

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, giovedì sera.

Su questo incontro fra le due squadre milanesi, che ha finito per diventare la chiave risolutiva del problema della Coppa Italia, incontro che a dire il vero in questo particolare momento non sarebbe stato gran che desiderato né dall'una né dall'altra delle due squadre, si può dire, si può cominciare e si può scrivere tutto quello che si vuole, ma non si può in nessun modo contestare la validità né dell'andamento né del risultato della partita, visto che la squadra migliore è stata quella che ha vinto.

L'Internazionale era tornata da Bologna dopo la vittoria ottenuta per 2-0 sui petroniani, come rinvigorita da una iniezione di forza e di energia. La possibilità di battere quel diretto avversario suo che è il Milan sostitutiva (fra le altre cose un incentivo addirittura formidabile. I neroazzurri, avevano l'occasione non solo di imporsi, ma di riequilibrare un posto per la disputa dei grandi tornei internazionali della prossima stagione. La sconfitta, invece, che essi hanno subita li ripone di fronte a problemi che sono l'uno più grave dell'altro. I recenti avvenimenti interni del sodalizio hanno avuto un effetto decisivo sul comportamento della squadra. Via il presidente, via l'allenatore e via il nucleo principale dei dirigenti di una volta, ogni cosa è andata a rotoli tutto d'un colpo, compromettendo anche il funzionamento della squadra.

Posto di fronte a una squadra nella quale la valida e la consistenza scarseggiano non mancano, l'undici neroazzurro è crollato. La sua difesa ha subito nel corso della partita ben quattro reti ed è andata decisamente a rotoli. Il comportamento suo è stato quello di una squadra oltremodo incerta. Dopo di ognuna delle reti subite, l'undici stesso è rimasto decisamente interdetto ed ha faticato parecchio a riprendersi. Ha avuto un uomo espulso, e ce ha contato un altro — lo spagnolo Suarez — che ha battuto tutti i primati dell'eccitazione e del nervosismo, facendo nascere incidenti ad ogni pie' sospinto. Il 4-2 rappresenta esattamente la situazione che si è verificata sul campo.

La squadra è rotta, è spezzata, è mezza da rifare, e per ritornare quella che era dovrà superare grandi, enormi difficoltà. Per di più, l'ambiente non era abituato da lungo tempo esclusivamente a vincere, ed il nonsenso della medaglia, proprio non è attrezzato ad affrontarlo in questo momento.

Il Milan in questo periodo ha il vento in poppa, sa quello che vuole e sa quello che si fa.

Vittorio Pozzo

La situazione

Domenica la Coppa Italia si concluderà con le partite Inter-Torino e Bologna-Milan. Dopo i risultati delle gare di ieri sera, la competizione potrà essere vinta soltanto dalla squadra nerazzurra o da quella granata, che guidano appaiate la classifica con 7 punti, seguite in graduatoria dall'Inter (punti 4) e dal Bologna (punti 2).

Se il Torino dovesse piazzarsi al secondo posto dopo il Milan, parteciperebbe ugualmente alla Coppa delle Coppe in quanto i rossoneri, dopo la conquista del titolo di campione d'Italia, prenderanno parte alla Coppa dei Campioni.

Condizionatori d'aria
Difendetevi dal caldo installando nelle abitazioni e negli ambienti di lavoro i condizionatori d'aria ISOTHERMO. Sono silenziosi, economici, trasportabili. Si installano facilmente su qualsiasi finestra e servono tutto l'anno (sistema Rotoclima). Per informazioni e preventivi telefonate alla Agenzia ISOTHERMO della vostra città.
ISOTHERMO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
RATTERI Calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: C. XX Sett. 45 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LITTI: Via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 6

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 533.300
Corso Vittorio Emanuele 18, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 532.356 - 532.306 filiale Via Cavour 6, telefono 534.291.
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 537.855

PRESTIAMO DENARO
rapidamente ad automobilisti - dipendenti professionisti - artigiani - commercianti
FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15 - TEL. 760.203 - 778.826

PAGATE L'ASSICURAZIONE AUTO A QUOTE MENSILI
ESEMPI DI PREMI COMPRENSIVI DI TASSE
FIAT 600 - NSU - BIANCHINA ecc. . . . . L. 2.375
FIAT 800 D - R. 4 - AMW ecc. . . . . » 3.820
FIAT 850 - MINI MINOR - AROLIA - SIMCA ecc. . . . . » 4.360
FIAT 124 - 1100 - FULVIA - KADETT - VOLKSWAGEN ecc. » 4.340
FIAT 125 - GIULIA - FLAVIA ecc. . . . . » 5.735
AUTOCARRI . . . . . » 10.850
N.B. - Le assicurazioni stipulate tramite nostro con primarie Compagnie, sono senza alcuna franchigia, in concedono ratenzioni su auto.
IFAS - Corso Principe Eugenio 11, tel. 51.58.23

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
Via Palazzo di Città 26, tel. 542.808, Torino
ABITI CALZONI ESTIVI
IL NEGOZIO MEGLIO FORNITO
Giovani, visitate spesso « INQUIRIES » la nostra vetrina, che vi informa sulla moda

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CERES ad. 700 40 MINUTI DA TORINO [illegible]
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

GENERALCASE
VIA URBANO RATTAZZI 11
TELEFONO 55.38.50
TORINO
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE PER LA VENDITA RATEALE
VENDE IN
VIA FILADELFIA ANG. VIA GUIDO RENI
MAGNIFICO COMPLESSO RESIDENZIALE
« FILA »
negozi di ogni grandezza in zona di rapido sviluppo commerciale
« DELFIA »
appartamenti rifinitissimi da 2-3-4 camere oltre servizi
MINIMO CONTANTI E COMODE RATE MENSILI
VISITE ANCHE MATTINATE FESTIVE

VIVAI COPPO Telefoni 700.692 720.879
COSTRUZIONE GIARDINI
PIANTE DI OGNI GENERE
C. Francia 95, Regina Margherita III

Le « PAGATISSIME PROFESSIONI NUOVE » nel campo dell'elaborazione elettronica dei dati
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI
e giovani con base culturale media, neodiplomati o con esperienza di lavoro, sottoponiamo ad un test gratuito per stabilire idoneità e seguire corsi di
PROGRAMMATORE - ORGANIZZATORE - ANALISTA
Per prenotare il test, assolutamente gratuito, telefonare a:
COMPUTEX
TORINO - Via Amerigo Vespucci 14 - Tel. 580.231 - 590.182
NOVARA - Bolsardo Lamarmora 19 - Tel. 31.142
MILANO - Via Zuretti 25 - Telefoni 6881-662 - [illegible]

vadomatto per POMITO
SPECIALITÀ ALIMENTARI
POMITO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 11)

APPARTAMENTO libero, modernissimo costruzione, corso Cerreni 83 angolo Siracusa. Bellissima residenza. Quattro camere, cucinotta, spazioso ingresso, bagno 3.000.000, mutuo 6.000.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO nuovo, modernissimo, magnifica posizione via Filadelfia angolo via Guido Reni 111. Luce, ascensore, gran comodità. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.250.000 mutuo, 7.450.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO signorile corso Corsica 125 angolo Traiano, nono piano, grandiosamente panoramico, luminosissimo. Tre camere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.500.000 mutuo 7.500.000. Gabetti 578-044. O335
APPARTAMENTO signorilmente grandioso, modernissimo, elegante palazzo corso Francia 262. Salone, quattro camere, cucina, bisarvizi, bilingressi, ripostigli, ampi balconi, rifiniture pregiate. [illegible] mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO signorilissimo, affacciantesi parco Valentino e Collegio Universitario. Moderno, elegantissimo palazzo via Galliari 32. Magnifica posizione. Quattro camere, cucina, bagno, bilingressi 7.200.000 mutuo 12.500.000 Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO Stadio Comunale, via Lanzo 19, straordinaria accessibilità prezzo. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, splendido 1.900.000 mutuo 4 milioni 300.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO via Goriais 87, zona piacevolissima Nuova Santa Rita. Tre camere, ingresso, bagno, 2.100.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 578-044. O333
ASSOLUTA convenienza appartamenti 90 mt. da corso Francia, via Leonardo da Vinci 179, signorili, forte reddito, due camere, cucinotta, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 2.950.000. Tre camere, cucinotta ingresso, bagno 1.800.000, mutuo 4.050.000. Gabetti 578-044.
AUTORIMESSA semicentrale ma [illegible] reddito 7% vendesi 28 milioni, [illegible] 15.000.000. Telefono 538-163. O40
BARRIERA Milano bellissimi grandiosi rifiniti signorilmente 2-3 camere tinello servizi, 8.300.000, 11 milioni 200.000 meno mutuo. Tecnimmobili 512-562. O115
BARRIERA Orbassano vendo alloggio camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 60.063.
BELLISSIMO locale a 2 [illegible] 320 mq. complessivi uso negozio magazzino laboratorio fronte piazza vendonsi vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 667.116, 555.240.
BERNINI signorile 3 camere salottino, 13.500.000 facilitazioni. Geometra Durante 758.948. O329
CAPOLINEA 6 tranquillissimo due camere cucina, 5.800.000, autorizzato 2.500.000 contanti. Tel. 581-729.
CASETTA Valle Susa, 4 camere servizi giardino garage. Telef. 546-007.
CERES: appartamenti signorili, meravigliosa Valle Lanzo. Tre camere, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 3.100.000. Gabetti 578-044.
CERIALE: villetta-bungalows, completamente arredata, nuove straordinariamente convenienti. Quattro camere, ingresso, bagno, giardino 1.650.000 mutuo 4.150.000. Gabetti Turistica Residenziale 578-044.
CHIOMONTE ultimi alloggi vero affare per definizione irrazionalmente lussuosi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816. O36
COMPLESSO residenziale lussuosissimo, terrazzo soleriani, piscina, corso Torino 137 (prosequimento corso Francia). Appartamenti splendidissimi: Tre camere, entrata servizi 2.700.000 mutuo 4.700.000. Salone, tre camere, bisarvizi, ripostigli 3.900.000 mutuo 8.200.000. Gabetti 578-044. O335
CONVENIENZA massima, via Vepila 14 (San Paolo). Appartamentino due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.450.000, mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044.
CORSO Lecce 72 angolo via Balme, alloggi 2 grandi camere, cucina, ingresso, bagno termocentrale, ascensore. 5.900.000, volendo mutuo e rateazioni. Occasione. Gabetti 540-405.
CORSO Potenza 169, condominio Covella, spaziosi 2-3-4 camere servizi, minimo contanti. Tecnimmobili 512-562. O627
CROCETTA appartamentini signorilissimi, magnifico palazzo via Fratelli Carle 3. Occasione introvabile in zona. Splendida posizione, grandioso giardino condominiale. Tre camere, ingresso, bagno 2.300.000, mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044.
CROCETTA vendo signorile salottino tre camere cucina bagno levante. Mutuo. Telefonare 537-498. O53
ENTE pubblico acquisterebbe contratto fabbricato, da cielo a terra per investimento a reddito. Dottagliare Casella 644 R Sip, Tritone, Roma.
IMPRESA vende appartamenti, negozi, garages Lungopo (Olavia, angolo Pallanza). Mutuo, rateazioni. Telefonare 530-163. O40
INCREDIBILE occasione Santa Rita via Montalcone 23. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, più camera mansardata, sole 2.100.000, mutuo 4.700.000. Gabetti 578-044.
INTERESSANTE appartamento via Vigliani, camera, tinello, cucinino, 2.000.000 mutuo 2.200.000. Telefono 502-514. O63
LA GUGLIA alloggi pronti, altri costruendi bellissima posizione da lire 5.500.000. Sufficiente 20% contanti. Spediamo dettagli. Studio Furbatto, 544-566. O220
LOCALI su strada mq. 150 zona corso Marconi vendesi. Tel. 749-714
MIGLIORE collinie presso supercommerciante valido anche pochi giorni eccezionale offerta «Operazione 30 Giorni». Appartamenti signorilissimi spaziosi. Sole 69.000 mq, cuore zona Francia via Ricamede Bianchi 112 quasi angolo via Pietro Cossa. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. 2.750.000 mutuo 6 milioni 370.000. Gabetti 578-044.
LOCALI vendonsi alloggi 2 camere cucina servizi pronti luglio. Telefonare 257-911. O235
NEGOZI centro Torino frequentatissima via Garibaldi 40, sito valore commerciale, massimo reddito: pelliccaria 8.500.000 mutuo 15 milioni. Confezioni 5.100.000 mutuo 11 milioni 900.000. Zincheria 4 milioni 140.000 mutuo 9.660.000. Parrucchiere 4.140.000 mutuo 9.660.000. Gabetti 578-044.
NEGOZIO angolo nuovo libero adatto qualsiasi genere zona tramite Laumann-Grugliasco. Tel. 472-205.
NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito. Mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063.
NIZZA 129 vendesi alloggetto 2° piano senza ascensore, facilitazioni. Francese, tel. 692-758. O33
OCCASIONE straordinaria, centralissima appartamento: soggiorno, due camere, vista, tranquillità, corso Matteotti 26. Posizione unica. Quattro camere grandissime, cucina, ampio ingresso, bagno 6.200.000, mutuo 12.700.000. Gabetti 578-044.
OCCASIONE vendo urgentemente causa espatrio 8.900.000 Crocetta signorile due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, libero luglio. Telefonare 537-495.
PORTA Susa ecletticissimo appartamentino camera, cucinotta, bagno 2.500.000 mutuo 2.500.000. Telefono 502-542. O63
PRECOLLINARE, elegantissima zona Crimea, appartamento gran classe, piano rialzato. Salone, cinque camere, cucina, ingresso, soggiorno, bisarvizi, ripostiglio 16.000.000. Gabetti 578-044. O335
RIVALTA vicino Comune vendesi terreno progetto approvato 8 stanze 2.300.000 volendo 18. Telefonare geom. De Grandis 909-214, 909-287
S. PAOLO camera, cucina, servizi, 800.000 mutuo 1.800.000. Telefono 502-514 O63
S. RITA camera, cucina, tornobagno 2.000.000 mutuo 2.500.000. Tel. 502-542. O63
SIGNORILISSIMO appartamento corso Svizzera 153, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.500.000, mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. O335
S. RITA vendo sesto piano due camere tinello cucinino bagno, 9 milioni. Telefonare 553-975. O111
SOLTANTO 500.000 contanti rimanere 30.000 mensili compreso mutuo per nuovo camera tinello cucinino, 900.000 contanti, rimanenza 45.000 mensili per nuovo 2 camere tinello cucinino. Via Piave 8 angolo Sestriere (piazza Sempel). Visite 15-18.
SVENDESI alloggio signorile Cavoretto con annesso 600 metri giardino. Telefonare 756.221, [illegible]
TERRENO industriale mq. 2000 circa, Lungo Dora Colletta, zona grande sviluppo 40.000.000. Gabetti 578-044. O335
TORRE del Mare appartamenti stupendamente panoramici, meraviglioso complesso Capo D'Orso. Tre camere, servizi 2.500.000 mutuo 5 milioni 800.000. Quattro camere, servizi, 3.300.000 mutuo 6.700.000. Nostro personale sul posto. Gabetti 578-044 Turistica Residenziale.
VENDESI TERRENO INDUSTRIALE MQ 40.000 IN TORINO PROSPICIENTE CON AMPIA FRONTE STRADA SETTIMO, TEL. 484-788.

TERRENO progetto industriale zona generale fronte stabile 150 metri. Telefonare 273-571. O130
VILLA Orbassano salottino 3 camere cucinotta nuovissimo vendesi. Telefonare 530-163. O40
VILLA posizione unica, immersa in rigoglioso verdeggiante giardino altre 2000 mq, zona estremamente signorile, vista incantevole tutta Torino. Via ampio delle collinie veramente introvabile di eccezionale vendita. Undici camere, tre saloni, quadrupli servizi, palone giochi, abitazione domestici, guardaroba, serra riscaldata, garage quadriposto, ... marmorei terrazzi. Possibilità fre ... pagamenti. 143.000.000 completissimamente. Volendo mutuo, agevolazioni. Gabetti 578-044.
VILLA precollinare eccezionalmente luminosa, superficie abitabile 650 mq, ampio giardino, locali accessori. Telefonare 581-735.
VILLA nuova vicinanze collinie Rivoli salone due camere soggiorno servizi garage giardino cintato vendo 8.000.000 più mutuo eventualmente permuto con alloggi. Tel. 330-385.
VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 chilometri centro. Telefonare 535-601.
ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna, facilitazioni vendo. Telefonare 535-601.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio annessi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 538-539. O091
A. AFFITTERESBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego arabile. Telefonare 512-635.
A. AFFITTERESBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi. Telefonare 851-384 ore pasti.
A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare 769-800. O905
AFFITTASI stradale vuoto, 1-4 camere centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O595
AFFITTERESI grande magazzino da mq. 300 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere a «Pubblicità Stampa 23 — Torino».
ALTA collina Torino 2-3 camere servizi efficienti. Specificare a «Pubblicità Stampa 7101 — Torino».
GIOVANI sposi piemontesi cercano alloggetto barriera Milano. Telefonare 236-780. AG2638

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diversi dimensioni, nuovo stabile. Telef. 751-828.
A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O529
A. AFFITTASI due camere, tinello, servizi. Telefonare 745-720. Geometra Martinat. O360
A. AFFITTASI subito tre camere, cucina, tutti i servizi. Telef. 745-720 geom. Martinat. O360
A. AFFITTASI subito camera, cucina, servizi, possibile solo. Telefonare 745-720. O360
A. BARRIERA Milano affittasi locale metri 100 deposito o artigiano. Occasione. Telefonare 372-571.
A. RESPONSABILE ammobiliato volendo subito affittasi 1-4 camere servizi. Via Umberto 28, telef. 538-554.
AFFITTANSI locali piano terreno e sotterraneo mq. 220 adiacenti anche con montacarichi zona Valdocco. Telefonare 389-111. 2001
AFFITTASI alloggetto a persone sposi camera tinello servizi. Telefonare 368-995. 2001
AFFITTASI ampia luminosa soffitta corso Brescia. Telef. 587-356.
AFFITTASI cassine Michelino 4 camere servizi terreno con basi laboratori uso piccole officine o deposito, recente strada. Telefonare 753-050.
AFFITTASI centrale 3 camere cucina servizi 3° piano non ascensore. Telefonare 537-498. O304
AFFITTIAMO alloggi signorili, nuova costruzione, 3-4-5 camere, servizi semplici, doppi, ragazzi, zone Migliori, abitabili luglio. Tecnimmobile 512-562. O627
AMMOBILIATI piedi-a-terre, eleganti. Indipendenti. 40.000, 50.000. Telefonare 859-503. O197
AMMOBILIATO 2 camere tinello cucinino, via Boston, affittasi. Telefonare 257-911. O225
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 857-205 Bollino. 2001
AUTOTRASLOCHI calori 3000 5000 camere garanzia autoturbine. Telefonare 592-483 Elmondi.
AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni immersi. Telefonare 667-051 Mondello. AG1345
CENTRALISSIMO 5 camere servizi ufficio abitazione permesso abitabilità. Telefonare 538-539. O3
MAGAZZINI laboratori centralissimi, corso Ferucci angolo Cialdini, affittansi diverse superfici. Telefonare 544-566. O220
MAGAZZINO mq 200 vicinanze Porta Palazzo affittasi. Tel. 238-705.
NEGOZIO con alloggio piazza Bengasi zona grande passaggio. Telefonare 668-650. AG4565
PINO Torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Telefonare 981-952.

(Continua a pag. 14)

SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

acquistando i buoni benzine AGIP con lo sconto di 4 lire al litro, potrete vincere un'automobile: ogni mese, infatti, ne verranno sorteggiate due fra i consumatori di buoni benzine AGIP

Chiedete le tessere-sconto 10% sulle tariffe delle Autostrade I.R.I. in distribuzione presso gli Automobile Club

Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento nei Motel Agip, negli Autostelli ACI e nei Centri Turistici del Gargano e di Borca di Cadore. Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia dei Soci.

Le estrazioni dei buoni avverranno a Roma alla presenza di un Funzionario del Ministero delle Finanze Ispett. Gener. per il Lotto e le Lotterie. D.M. 279582 - 1-12-67

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Mercato pesante su fondo resistente

A TORINO — Il mercato azionario risulta ancora indebolito sulla scia della pesantezza di ieri: la flessione è oggi più controllata, specialmente nelle battute finali. In apertura la quota accusa prezzi di poco inferiori ai livelli della vigilia, anche se la riflessione dei corsi sembra aggravata dall'evidente svogliatezza del fondo e dalla povertà di affari.

Il «durante» trascorre praticamente a vuoto, con pochissime oscillazioni limitate ad una o due voci. La chiusura stabilizza i livelli intermedi, diffusamente inferiori ai prezzi di ieri, anche se risulta evidente una indicazione di resistenza.

Titoli di Stato invariati, migliori le Obbligazioni. Dopoborsa stabile. Chiusura azioni Alitalia priv. 17.800. Diritti: Pirelli 245, Sip gratuiti 111.80, Sip a pagamento 40,10. Da oggi sono quotati a B.T.N. 5% 1977; chiusura lire 99,90.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7000-7300; sterlina oro nuovo 6900-7200; marengo svizzero 7300-7500; sterlina carta unitaria 1490-1510; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 145,25; franco francese 117-122; oro fino 825-845; argento 50-53.

A MILANO — Il consolidamento della quota azionaria su basi generalmente più calme della vigilia è proseguito anche stamane in un mercato poco attivo e privo di mordente. La seduta è risultata piuttosto monotona con scambi accentrati sui valori a più largo mercato e con moderato assorbimento dell'offerta piuttosto prevalente in alcune fasi.

Anche le oscillazioni della quota azionaria risultano irregolari con prevalenza di assestamenti specie sul finale che si è concluso con un quasi generale ripiegamento dei valori su livelli inferiori alla vigilia. In complesso la seduta è apparsa priva di vitalità e condizionata dalle liquidazioni mensili. Calma ma abbastanza resistente il settore del reddito fisso.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 56.500 - 56.750 - 57.000 - 56.750; Fiat 2769-2760-2772; Montedison 1083,50 - 1082-1083; Viscosa 3370-3367-3380-3370; Anic 1277-1280-1271; Olivetti priv. 3216-3202.

Sempre stazionario il mercato dell'oro, a quota 815-835 lire il grammo.

Dopoborsa senza affari: Viscosa 3373-3380; Generali 56,800-56.900; Fiat 2770-2773; Montedison 1083.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Acciaierie Terni 2700; Ansaldo 11.480; Anic 1271; Assicurazioni Generali 56.200; Bastogi 1940; Bastogi Risp. 1940; Bastogi Stabili 3180; Bastogi Conv. 3180; Bastogi Warr. 1940; Bastogi Warr. Stabili 3180; Bastogi Warr. Risp. 1940; Bastogi Obbl. 5% 1940 Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Stabili 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Stabili 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Warr. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Warr. Stabili 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Warr. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Stabili 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp. 98,50; Bastogi Obbl. 5% 1940 Conv. Warr. Risp. Stabili Risp.

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)

LOANO stesa Finalend-Pinacca Zatterin vendono appartamenti zona tranquilla 300 metri mare, minimi accenti. Telefonare 347-158.
TORRES affitta alloggi riviera ligure ammobiliati liberi subito. Telefonare 389-417. 051

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

ALBERGO Villa Rosa, Castelnuovo Nigra, alt. 850, prenotazioni telefonare 0124/6944. Trattamento ottimo, prezzi modici.
BOSSEA (Mondovì) Albergo della Grotta, m. 850, soggiorno incantevole, pasti modici, interpellateci.
CATTOLICA, Hotel Carlton, telefono 62-247, al mare, camere balcone doccia WC, ascensore, giardino, autoparco. Prezzi modici.
CATTOLICA, Pensione Sombrero, tel. 61-552, vicinissima mare, prezzi modici, interpellateci.
DIANO Marina, Hotel Igea, 2ª categoria, tel. 45-100, vicino mare; 4500 luglio-agosto; settembre 3500. Menù a scelta. 24859
LAIGUEGLIA, Pensione La Giacomella, tel. 49-021, vicino mare. Prezzi modici. 24676
LIMONE (Piemonte) quota 1400, nuovissimo Hotel Catenaria, telefono 92-356, tutte camere servizi, ottima cucina, escursioni, pesca, aquitazione, interpellateci.
PALACE Hotel, Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia, ascensori, sala lettura, [illegible] soggiorno, pasta 2000-2500, alta 3000-4500 complessive. Dettagli. Tel. 63-356, Cesenatico. 22545
RICCIONE, Hotel Primavera, telefono 41-383. Moderno. Vicinissimo mare. Camere bagno, doccia. Giardino. Prezzi convenienti.
RIMINI, Marebella, Pensione Gemella, tel. 30-591, camere con senza servizi, prezzi convenientissimi, interpellateci, direzione propria.
RIMINI, Pensione Fiorella, telefono 27-044; bassa 1600, alta 1800-2500 complessive. 24609
RIMINI, Pensione Moroni, telefono 26-870, sul mare, confortevole, giardino, parcheggio. 24525
RIMINI, Torrepedrera, Pensione Aurora, tel. 36-046, cucina familiare, prezzi modici. 24659
RIMINI Viserba, Hôtel Secretariat, tel. 38-362, sul mare, 1-19/7 2400 complessivo. 24591
SPOTORNO, Pensionato familiare Educatorio Provvidenza, cucina rinomata, spiaggia protetta. Disponibilità dal 20/6. Rivolgersi referenziati corso Trento 13, Torino. Tel. 583-490.
VARAZZE, Hotel Derby, telefono 97-670. Vacanze serene a prezzi convenientissimi. 24609
VARAZZE, Pensione Villa Augusta, 97-470. Ottimo trattamento. Giardino. Prezzi modici. 24676
VARAZZE, Soggiorno Dolores, lungomare, trattamento familiare. 2500 giornaliere. Tel. 97-621.

COLLEGI ESTIV. SCUOLE L. 50 per parola

COLLEGIO maschile Padri Dottrinari - Salutas. Elementari, media, liceo, regionali, magistrali, statali. Tel. 24-12. 2001

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

CAPO reparto collaudo meccanica 30enne esperto controlli di qualità acquisiti, a programmazione azione miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3661 — 10100 Torino ». A64722
GEOMETRA ventitreenne, universitario, militesente, biennale esperienza ufficio, conoscenze lingue, offresi. Telefonare 383-951. A64633
RAGIONIERE 22enne militesente libero subito offresi. Telefonare ore ufficio 511-783. 0346
SIGNORINA ventenne diplomata estero, francese-inglese, conoscenza stenodattilo; offresi impiegata o segretaria. Telefonare 878-395.
STENODATTILOGRAFA diciottenne pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 751-155. A64588
TRENTENNE esperienza decennale costruzioni presse oleodinamiche, conoscenza disegno, categoria impiegatizia, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7213 — Torino ».
TRENTENNE maturità scientifica, cinquennale esperienza amministrativa commerciale, esperto conduzione personale. Disposto trasferirsi. Offresi livello direttivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3660 — Torino ».
VENTISEIENNE pluriennale esperienza lavori magazzino, residente a Milano. Disposto a trasferirsi. Casella 335/T - Sip - Milano.

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

IMPORTANTE azienda cerca abile fattorista. Tel. 690-106.
INDUSTRIA metalmeccanica Torino assume impiegata analisi tempi elaborazioni. Stipendio adeguato esperienza. Scrivere: Società Reimondial, S. Francesco da Paola 40 - 10123 Torino. 0972
INDUSTRIA metalmeccanica Torino assume impiegata pratica commercio estero. Necessita perfetto inglese-francese, stenodattiloscritti, disbrigo corrispondenza. Offresi stipendio adeguato. Scrivere: Società Reimondial, S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino. 0972
ORGANIZZAZIONE vendita macchine utensili cerca giovani diplomati tecnici inclini contatto clientela ogni livello, personale esperienza biennale vendita settore meccanico. Offresi inquadramento 2ª categoria, rimborso spese. Richieste superiori si considereranno se accompagnate da titoli superiori. Assicurasi continuità impiego ai prescelti adatti vendita, facendo presente, quanto sia necessario oltre preparazione tecnica, incisività ed attitudine perseguimento carriera. Scrivere Organizzazioni aziendali Reimondial, S. Francesco da Paola 40 - 10123 Torino. 0972
PERFORATRICE meccanografica esperienza tris onde specifica conduzione personale per macchine cepo sala ricerca Castor S.p.A. Elettrodon attuali, tel. 950-464, via Pavia 70, Rivoli. 21584
SOCISTA' importante internazionale assume signorina per impiego ufficio vendite. Richiedesi cultura, previsione commerciale, auto propria, facilità trattative con clienti. Titolo preferenziale esperienza in campo immobiliare. Ottimo trattamento. Telefonare 547-562. 0344

Per una dentiera perfettamente pulita, libera da ogni odore, oltre 5.000 dentisti inglesi raccomandano il trattamento "30 secondi" Dancten. Agitare il rubinetto dell'acqua, spruzzare il Dancten sulla dentiera e pulirla con lo spazzolino incorporato. Bastano 30 secondi per rimettere a nuovo la dentiera!
GRATIS: richiedere campione gratuito di "30 secondi" Dancten 4
LAPAR - Via Mode 7 - 20141 Milano

INDUSTRIA Valfenera d'Asti assume elemento effettive pratica registrazioni contabili. Telefono 0141/55-692. 3001

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

APPRENDISTA 15enne offresi per officina meccanica. Scrivere: Pubblimain casella 300/E — 28100 Novara. 24591
AUTISTA patente B, 28enne, coniugato, libera subito, offresi. Telefonare 230-726. A64785.
FUOCHISTA 2ª generale, artefice tubista, lavori vari officina, esperienza ventennale. Offresi. Tel. 841-345.
PARZIALMENTE libero, con 600 o senza occuperebbesi, come fattorino o incarichi fiducia. Tel. 241-757.
POSATORE (infissi) lunga esperienza offresi Torino. Scrivere « Pubblicità Stampa 3847 — Torino ».
VENTISEIENNE capo magazziniere pratico contabilità, esperienza campo gas liquidi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 76 — Torino».
VENTITREENNE tecnico fotolitografia cerca lavoro presso serie ditta. Tel. 482-839. 2001

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A. APPRENDISTE oppure maglieriste lavorando macchine. Insegnamento, assistenza lavoro, a domicilio. Super Costal, Consolata 5, Torino.
ABILE aurista, carrellista per interno, impedeo patente D, età 30-40 cercansi. Ditta Rinaldi, tel. 329-410.
AGGIUSTATORI fresatori rettificatori apprendisti cerca officina stampi plastica pressofusione. Telefonare 335-697. 2001
ASSUMIAMO operai con nozioni meccanica generale per reparti collaudo e manutenzione. Presentare domanda: Sisela, via Sanabuna 243/55c. 2001
ASSUMIAMO personale femminile distribuzione omaggi esenti produzione minime quarantamila settimanali. Presentarsi via Cameri 4/c Torino. A64981
SIGNORA [illegible] e cameriera, fuori. Ottimo trattamento. Telefonare pomeriggio 881-174.
AUTISTA patente D-E pratica Torino e dintorni idoneo pala operatrice cercasi, referenziato. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 63 — Torino».
AZIENDA meccanica zona Collegno cerca rettificatore est. int. II-III, aggiustatori attrezzisti I-II conoscenza disegno. Tel. 731-362.
CERCASI addetti macchina e manovali, Ditta Rinaldi, via Venezia 13, Beinasco, tel. 329-410.
CERCASI elettricisti, aiutanti, carpentieri ferro, tubisti, saldatori. Telefonare 241-002.
CERCASI tuttofare ilisa amante bambini disposto trasferirsi mare da luglio a settembre. Referenze controllabili. Tel. 49-055 ivrea.
CERCO meccanizzate, tapissatrice, sellai, cellaio. Via Bardonecchia 178, Torino.
DITTA artigiana cerca mobiliere. Telefonare 596-735 Torino.
IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERAI DA ADIBIRE QUALI OPERATORI REPARTI LAVORAZIONI MECCANICHE GRANDI SERIE. RICHIEDESI PROVATA ESPERIENZA CAMPO MECCANICO, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 3670 — TORINO ». A64783
IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANI OPERAI DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3671 — TORINO».
IMPORTANTE industria meccanica cerca operai fresatori piallatori 1ª-2ª categoria. Telefonare 798-037.
INDUSTRIA costruzione macchine utensili assume saldatori a filo continuo e carpentieri. Tel. 861-481.
OPERAIO addetto macchine a saldatore cerca officina meccanica Castello, strada S. Mauro 189, Torino.
OPERATORI presse lamiera, ricerca Castor Spa, via Pavia 70, Rivoli.
PETTINATRICE manicure apprendiste 16-18 anni cercansi. Telefonare 598-433. 2001
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi modellista in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cesari, San Quirino 6 (corilia). 2001
TIPOGRAFIA cerca linotipista fisso oppure mezza giornata. Telefonare 485-954. A64558

FIATISTI, RAPPR. L. 50 per parola

CERCASI rappresentante per vendita autoclavi sterotermi, inutile se non con provata capacità e referenze. Provvigione 7%. Tel. 350-152.

INFORMAZIONI L. 50 per parola

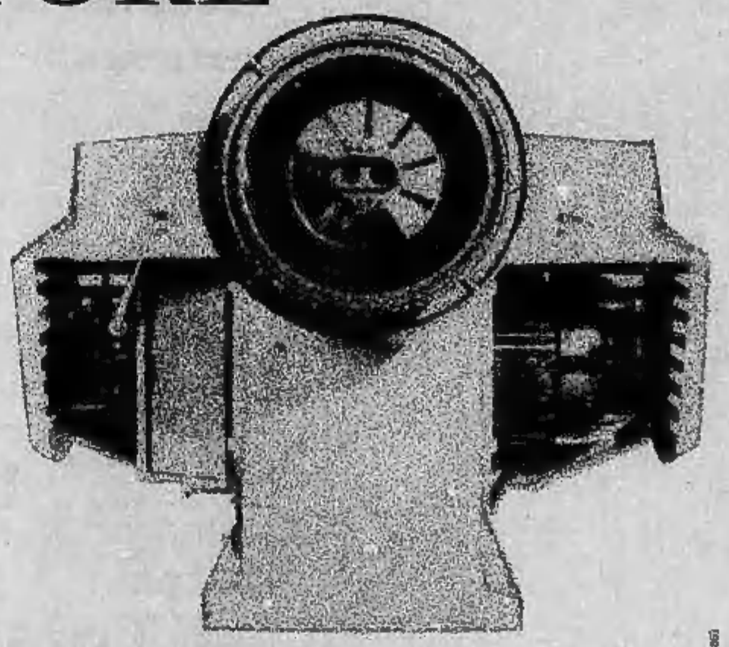
A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura), indagini separazioni legali, prematrimoniali, scollocazioni. Specializzato controspionaggio industriale, precassunzioni dipendenti. Piazza 102, tel. 538-718, 633-146.
A.A. MAURIZIO Ecma controlli infedeltà documentando, informazioni ovunque. Tel. 682-110, 852-876. P.le V 20. 0958
A. AIRIT detectives controlli infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli 0389
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contratti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.
MAIORFOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia estero. 0067
POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, catturus, illeciti, ritorsioni ovunque. Marconi 3, telefono 652-755. 0122
REIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, tel. 521-181 0972
Z. DIOGENE investigazioni informazioni precassunzioni prematrimoniali, controllo infedeltà ovunque. Marconi, 31 bis (ipterno). Tel. 687 495.

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE gambe, curativi, relax. Tel. 512-344.
A. ESTETISTA massaterapia gambe, distensivi, curativi, dimagranti, relax. Tel. 532-643.

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni Fiat-Lancia-Alfa. Corsa 6 mesi, corso Potenza 105 angolo corso Toscana.
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo; vendiamo senza anticipo. Moniteatone 141. Telef. 393-127 aperto festivi
A.A.A.A.A. SOCIETA' Liquidato Autosabili, Torino, corso P.pe Oddone 68, telef. 489-213, [illegible] la grande ed alternata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare continuità di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). 0204
A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite, Monteleone 141, Telefonare 393-127 aperto festivi. 050
A.A.A.A. AUTOFRANCIA permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali continuità di autovetture Fiat-Lancia-Alfa da lire 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Corso Francia 343. 0136
A.A. LOSIO Agnelli 22 (fronte Stadio), tel. 353-532, vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 8-12 q.li. 0148
A.A. CORSO Belgio 175 occasioni Fiat, Lancia, Alfa, selezionate, lunga garanzia, rateazioni, familiari.
A. ARCIOCCASIONISSIME via Malta 35/10, tel. 386.647. Fulvia, 1300, 1500, 850, 600, 900, 1100 da scegliere, Appia III serie, Furgoni 750 T. 031
A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti i tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. 040
A. VIA Andrea Doria 13: con 6900 mensili senza anticipo avrete l'autovettura che desiderate 0152
A. VIA Andrea Doria 13 autocarrelli ogni tipo e prezzo senza anticipo 36 rate. 0152
A. VIA Andrea Doria 13 vastissimo assortimento auto occasioni senza anticipo, 36 rate. 0152
A. VIA Andrea Doria 13: senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. 0152
ABBIAMO 200 auto pronte, tutti i tipi e prezzi. Larghe rateazioni. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Save, corso Turati 37. 0138
ALFA Romeo nuova 1750 5 mesi vita vendesi, Cortina, Fahro 10.
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Lingotto, corso Principe Oddone 68.
ALFA Romeo Cortina Commissionaria Febo 10, telefono 529-662. Consegne settembre produzione 1968. Vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0609
ALLA Concessionaria Del, Madame Cristina 93, assortimento automobili occasioni garantite, rare occasioni.
ALLA Seat - Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telefono 548-312, troverete Fiat 850 coupé 103 speciali, 1500 saloon S marce, 1900 C '68; Alfa Romeo Giulia 1600 TI in garanzia, super, sprint GT, Giulietta TI cambio doppio, 1600 sprint; 2600 sprint; Lancia Appia III, Flavia berlina e coupé; Triumph Herald; Volkswagen 1200; Renault R 8. 0224
ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 limousine, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple, garantite, Monteleone 141, telefono 393-127. 050
ASSICURATE la vostra auto con quote da L. 3.365 mensili, Ilas, corso Principe Eugenio 11. T. 515-823.
ALL'AUTOMERCATO [illegible] le vasto assortimento usato, tre sei seminuovi: Fiat 1100 D '65, 2300 S coupé 1965, Lancia Fulvia 2 C 1967, Flaminia coupé 1964, Renault R 8 1963, Bmw 700 1964, Vauxhall Viva 1100 1967, Opel Kadett 1000 e 1100. Rateazioni fino a 30 mesi aperto martinedì festivo corso Giulio Cesare 202, telefonare 265-756.
AUTONOLEGGI autoveiture da ore 1000 giornaliere, Duchesse Iolanda 32, telefono 773-983
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Duca 42-40. Telefoni 694-713'4. 0957
AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85. Tel. 233-592. Porsche 911, 2600 sprint-spider, Giulia spider veloce, Lotus Cortina, MGA-B, 850 Nurburing, Abarth 1000 biabarca, Tunderbird spider, 1900 coupé. Permute, rateazioni. 0950
AUTOSALONE SPANO', CORSO RAFFAELLO 3. FIAT 500, 600, 850, RATEAZIONI, PERMUTE.
BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Casa via Pinelli 14, int. 488-277.
AUTOSALONE Tassone, Cavour 42, vendesi Plymouth Valiant, 124 coupé, 125, 1300, 1100 D, 850, 850 coupé, 500, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, MiniMinor, Volkswagen. 0350
BELLISSIMO saloon Fiat 1200 privata vende. Visibile via Donizetti 17.
BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 66, tel. 60-879. 0962
CAMIONCINI furgoni fiatti mai meniliche occasioni vendonsi garantiti, permuta, massime facilitazioni pagamento. Automarsala, corso Principe Eugenio 11. 0384
CITROEN, corso Vittorio Emanuele 308, tel. 759-818, pezzi Mercedes 05 più ID più Diana più Diansinine più Ami 8. 0838
COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 1061
CUMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti. Corso Grosseto 55, tel. 215-643 (vicino corso Vercelli). 0326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Duca 132 corso Siracusa 158. 0187
COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche sinistrata. Automarsala, corso Principe Eugenio, 11. 0959
COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento lutteinante, verdiamo, permutiamo totalmente fatiscente, Monteleone 141, Telef. 393-127.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massime. Via Nizza 50. 242
COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.
COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. 0342
CONCORAFFAELLO 3, SPANO' AUTOSALONE BMW, WOLKSWAGEN INNOCENTI SPIDER 34, CORTINA GT 66, PERMUTE, MASSIME FACILITAZIONI. A63821
COUPE' 850 ottime ottime condizioni 560.000 vendesi rateando Via Gallupi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0255
COUPE' Fiat 850 vera occasione privata vende. Via Donizetti 17.
DINO coupé, 2300 coupé, 2300 berlina e ministeriale [illegible]wagonear, 1500 saloon, 1500 C, 125, 124, Fulvia GT, tutti i modelli ottime condizioni prezzo e pagamento. Scelto commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, tel. 332-727.
E' facile realizzare le vostre automobili: bastano L. 3.365. Ilas, corso Principe Eugenio, 11. Telefono 515-823. 0959
FAMILIARE 1100 D, 1100 R, 124 vendonsi rateando. Via Gallupi 5 angolo corso Unione Sovietica.
FERRARI 3+2 grigio metallizzato condizioni perfette visibile. Telefono 595-384. 0189
FIAT 124 blu veramente nuova privata vende; Via Donizetti 17.
FIAT 1500 recente ottima 620.000 altro '62 190.000 occasionissime vendonsi rateando. Via Gallupi 5 angolo corso Unione Sovietica.
FULVIE coupé, 2 C, normali, Flavia occasioni garantite assistenza rigilamenti permute rateizzazioni. Lancia Anastasia, corso Duca degli Abruzzi 10. Telef. 347-485.
G. VIA Andrea Doria 13: occasioni, occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate. 0152
G. VIA Andrea Doria 13: perfette condizioni autovetture ogni tipo senza anticipo 36 rate.
GIULIA GT rossa, Fiat 1600 S, Jaguar 3.85, 1100 familiare vendo. Tel. 593-384. Via Cristoforo Colombo 43. 0189
GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot 83, ottimo stato. Corso Agnelli 22. 0146
INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodealetani, corso Grosseto 55. 0326
LE migliori occasioni le troverete in via Monteleone 141, tel. 393-127
LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-886, 541-500.



SPN 1663

UN IMPEGNO DI FEDELTÀ ALL'AGIP VI DÀ SUBITO IL BRUCIATORE

Nel quadro della nuova legge antismog AGIP mette a disposizione l'esperta assistenza dei suoi concessionari per agevolare la rapida trasformazione degli impianti di riscaldamento domestico: perciò, dopo il successo dell'iniziativa "riscaldamento a contatore", propone oggi

L'OPERAZIONE BRUCIATORI

TEPOR AGIP purissimo gasolio per riscaldamento

FLUID AGIP EXTRA olio combustibile per il riscaldamento domestico

Per ogni informazione rivolgersi ai concessionari Tepor Agip e Fluid Agip Extra:

CAI P.
Corso Cortemilia 8
Tel. 2605
ALBA

AMALBERTO FRATELLI
Frat. Valterza 45/A
Tel. [illegible]
ASTI

MARGARA FRATELLI
Via Bertana 23
Tel. 2823
CASALE MONFERRATO

DAMILANO DOMENICO & C. S.n.c.
Corso IV Novembre 6
Tel. 3338
CUNEO

BASSETTI DI
ING. G. MALACARNE
Via De Gasperi 36
Tel. 2115
DOMODOSSOLA

FIBOM
Strada Statale [illegible]
Tel. 2919
FERIOLDO DI BAVENO

DAMILANO DOMENICO & C. S.n.c.
Via Baligio 8
Tel. 60718
FOSSANO

BOCCHIETTI SISTO
Via Martiri della Libertà 72
Tel. 926031
MATHI CANAVESE

DELLE PIANE BENEDETTO
Via Curtatone 22
Tel. 29361/30366
NOVARA

LA COMBUSTOIL
Via Carlo Alberto 34
Tel. 4035
PINEROLO

OLDANO GIUSEPPE
Via per Varallo
Tel. 43159
QUARONA SESIA

DUCCO F.LLI
Via XXV Aprile ang. Via Dante 10
Tel. 968423
RIVOLI

CARBONIFERA CHIAPELLO
Via Roma 101
Tel. 543439
Via Verdi 12
Tel. 519997
TORINO

CERESA FRATELLI S.p.A.
Via Argentera 6
Tel. 60011/851787
TORINO

TOPACO S.r.l.
Corso Francia 2/bis
Tel. 545324/512861
TORINO

BRESCIANI MARIO
Via Cadore 31
Tel. [illegible]
VERCELLI

Commissionaria S.p.A.
SCAT
COFI VENDITE RATEALI
Pronta consegna nuove - Vasto assortimento usate garantite
Permute vantaggiose - Dilazioni pagamento sino 30 mesi
VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 46 - TEL. 547.209
CORSO TRAPANI 71 - TEL. 383.543

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

CANOTTI pneumatici con motori fuoribordo, vendite rateali, permute, possibilità assicurazione furto. Visitate fabbrica Carma, Aosta 3.
CIAO Vespa, Abe consegne pronte accessoriassime 4500 mensili. Cavallo, Giulio Cesare 157. 01
PRIVATO vende fuoribordo accessori motore revisionato HP 35 Envirude carrello permuta eventuale con autovettura. Tel. 655-842.
VESPA Ciao ciclomotori, motocarri motore posteriore, occasioni: Tosa, Regina Margherita 61. 2001

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli. Unici fabbricanti Siracusa e Schulz, via Saluzzo 25 (angolo corso Francia 21). Telefoni 761-471, 745-121. 013
A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Tel. 650-571.
A.A. SCAMBIAMO cassine locali acquistando retrani oggetti vari. Telefonare 485-440. A63823
A. ATTENZIONE! Al Supermet del Mobile è iniziata una colossale liquidazione di camere, soggiorni, tavoli, salotti, ecc. Siete i primi, accorrete meglio. Via Lanino 9 angolo via Cristoforo, tel. 236-703.
A. PORTA Palazzo intera la colossale vendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, arredi, tessuti ambientazioni complete spesi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136.
A. Visitate al Supermet del Salotto esposizione permanente, via Cigna 2, interno. 0934
A 60.000 in più possuto preferibili impiegati. S. Bernardino Irene, tel. 933-185. 0933
ALLA Sala delle occasioni dell'Elettrica, piazzetta Madonna Angeli 2, troverete lampadari e tutti gli accessori di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da lire 10.000 a 25.000; televisori usati da L. 10.000 a 25.000 automatiche, cucine lavatrici usate da L. 10000 in su; lucidatrici da L. 4000 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi. 0800
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impressionante di ogni stile. Facilitazioni. Via Bagino 4, Torino. 0187
MOBILIFICIO Orap 20 rate camere da 140.000 sale tavole poltrone 262.000, assortimento, qualità e garanzie, ultimi mobili usati. Gerbaldi 8 (corsilia). 0808
SALOTTI bracciolo veneziano diretto sul pezzo vendiamo operato lire 365 mila. Tel. 498-500. 0343
VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. 0043
Abruzzi 6 bis. 0847

Jantzen
Il costume bagno che vi distingue, e tutte le primarie marche, in tutti i modelli e prezzi, per donna, uomo e ragazzi sono in vendita alla
sanfer
VIA PIETRO MICCA, 8
e VIA ROMA, 385
la più assortita e più forte rivenditrice di costumi bagno